ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 19 Aprile 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3534

Imminente convocazione delle Cortes costituenti in Spagna

La Catalogna costituirà una "Generalidad,, nell'ambito della Repubblica

(Nostro servizio speciale)

MADRID, 18

(Nicola Pascazio) *La rivoluzione di piazza è finita; incomincia la rivoluzione politica, la più difficoltosa come si sa. La Repubblica di fatto, in attesa di divenire una Repubblica di diritto, escogita i mezzi opportuni per il suo consolidamento. Crollano ovunque gli emblemi monarchici. Le navi da guerra inneggiano con disciplina militare al nuovo regime. I nomi borbonici e regali spariscono dalle navi, dalle strade, dalle piazze, dalle vie e dalle accademie sostituiti con nomi rivoluzionari di morti e di viventi. La corazzata «Alfonso XIII» si chiamerà «Spagna», l' incrociatore «Regina Vittoria Eugenia» avrà nome «Repubblica», l'incrociatore «Principe Alfonso» sarà chiamato «Libertà».*

I giornali a ruba

La capitale è tranquilla e altrettanto calma appare la provincia. In qualche regione dove il nazionalismo regionale è più sentito fermentano ideali e dissensi patriottici. La stampa è quasi unanimemente favorevole al nuovo regime. Gli organi che si proclamano ancora monarchici plaudono ai primi provvedimenti del Governo provvisorio repubblicano per la rigorosa osservanza della legge e dell'ordine sociale.

Lo smaltimento dei giornali raggiunge cifre favolose, tanto che parecchie amministrazioni annunciano di ridurre, per mancanza di carta, la tiratura e le edizioni. La stampa spagnola segue con intensa curiosità i più piccoli movimenti della Famiglia Reale a Parigi con grande copia di dettagli e di cliches.

Nello stesso momento si scatena una campagna contro l'atteggiamento riservato del Rey, come lo chiamano, che non ha voluto abdicare per secondi fini, allo scopo di alimentare possibili covi di legittimismo.

Secondo il Crisol il manifesto di Alfonso XIII è una incubazione alla guerra civile e aggiunge:

«La Patria è in pericolo. Il fanatismo della guerra civile non è un'ombra vana. Alfonso di Borbone ed i suoi seguaci la stanno incubando dall'istante in cui riconobbero l'impossibilità di continuare nella dittatura permanente. Il dovere del Governo, secondo noi, è ben chiaro: istituire il processo del Re spergiuro e accettare la responsabilità del vecchio regime».

L'A. B. C. difende il manifesto reale in confronto del giornale già monarchico Informaciones:

«Il manifesto, scrive l'A. B. C., è precisamente un modello di concessioni e di trasparenza in quanto alla forma; di sentimento generoso e patriottico in quanto al fondo».

E i gioielli del Re?

Gli altri ogani estremisti biasimano la generosità del Governo repubblicano che lasciò fuggire il Re senza obbligarlo a diramare un atto di abdicazione in tutta regola. Per la futura tranquillità della Spagna, dicono, non si doveva lasciare impunito il colpevole principale.

I repubblicani s'interessano di sapere se la fortuna messa in salvo dal Re è di due milioni di sterline o più, e se fu depositata in banche di Londra oppure nelle banche svizzere o nordamericane. I gioielli della Corona superano i 250 milioni di franchi. I gioielli della Corona — esclamano a Madrid — sono proprietà dello Stato, appartengono al Paese, e non possono essere staccati dal patrottismo spagnolo. Si chiede con urgenza al Governo una dichiarazione in tale senso.

Dei due fratelli Berenguer, il capitano generale di Madrid che s'è rifiutato di trasmettere il suo comando minacciato di arresto, è scappato in Portogallo. L'ex Presidente del Consiglio, Damaso Berenguer di cui i dimostranti hanno chiesto in questi giorni il giudizio sommario, si è presentato spontaneamente al Ministero degli Interni all'una della scorsa notte, accompagnato dall'avv. Angelo Ossorio Y Galardo. Berenguer ha detto al Ministro degli Interni, Miguel Maura, da lui incarcerato lo scorso dicembre quale firmatario del manifesto per la Repubblica, che «di fronte alle reiterate affermazioni della stampa, secondo le quali era fuggito all'estero, considerava suo dovere di presentarsi al Governo per sollecitare l'immediata incarcerazione».

Berenguer si costituisce

Il Ministro disse che apprezzava il suo atto, ma non poteva farlo arrestare perchè non si era ancora iniziato il processo per la fucilazione del capitano Fermin Galan e del tenente Garcia Fernandez (autore della Repubblica di Jaca). Secondo la legge dovevano trascorrere almeno ventiquattr'ore dall'apertura del processo per poterlo dichiarare in arresto; ed è poi un criterio immutabile del Ministro di non commettere arresti illegali. Il Ministro repubblicano è sicuro che all'ora propizia il Berenguer si presenterà davanti ai giudici.

Il processo Galan incomincierà al principio della prossima settimana. La politica interna si desume dalle direttive impartite dal Ministro Maura ai Governatori civili, non mutamenti di persone o di etichetta, ma profonde trasformazioni del sistema di Governo. I Governatori civili dovranno astenersi dalle organizzazioni dei partiti repubblicani e dalle questioni elettorali. La più lieve trasgressione provocherà la fulminea destituzione. Entro 15 giorni i Governatori civili dovranno percorrere da un angolo all'altro la loro provincia, segnalandone i bisogni in un memoriale dedicando particolare attenzione alle classi umili e lavoratrici. E' proposito del Governo di incrementare la cultura, la beneficenza, l'amministrazione e spingere alla creazione di sindacati agrari e di aggruppamenti professionali, mantenendo vivo lo spirito civico con conferenze culturali e politiche nelle città e nei villaggi. In materia di ordine pubblico: massima larghezza per quanto sia espressione legittima di idee e dottrine politiche; massimo rigore nella repressione di quanto rappresenti infrazione al diritto personale o collettivo.

La dogana spagnola ha scoperto alla frontiera francese di Irrun, in una valigia della duchessa d'Aliaga, 750.000 pesetas, circa un milione e mezzo di lire italiane. La vistosa somma è stata depositata alla Banca di Vizcaya; alla duchessa d'Alba, consorte dell'ex Ministro degli Esteri, sono state consegnate le regolamentari 5000 pesetas. Il Governo è oltremodo severo a questo riguardo ed incontra l'aperto consenso della stampa.

«Si assiste con pena — osserva *El Debate* — all'esodo dei capitali delle famiglie ricche, che per egoismo passano la frontiera. Le famiglie ricche non hanno il diritto di abbandonare la Spagna, nè la realtà presente giustifica la fuga. E' una grave scossa alla valuta. In verità la storia si ripete. L'esodo blasonato di oggi è identico a quello che si produsse dopo la detronizzazione di Isabella II».

«Non sono i politici i fuggitivi — esclama l'Imparcial — *ma le classi abbienti, le classi conservatrici. Le conseguenze le pagherà l'economia spagnola».*

I baschi delusi

A San Sebastiano è nato un comitato di difesa della Repubblica e si è recluta una guardia civica repubblicana con elementi nazionalisti, socialisti e repubblicani. La minoranza comunale di Tarragona si è dichiarata disposta a sostenere il nuovo Governo; però interroga: «A chi dovremo obbedire a Madrid a a Barcellona?»

Nel paese di Murcia hanno frantumato l'immagine di San Francesco d'Assisi a cui s'intitolava la piazza. La Giunta rivoluzionaria locale protestò contro il sacrilegio.

La progettata proclamazione della Repubblica basca a Bilbao è rinviata... sine die. Intanto si erano concentrati in quella città forti contingenti di guardie civili con armati. Più di mille automobili con i delegati dei Municipi vizcajani erano sul posto. I sindaci protestano per la lesione al diritto del popolo basco. Sembra che fra i promotori della Repubblica basca predominino fattori monarchici.

La missione dei Ministri repubblicani Fernando de los Rios, Marcellino Domingo, Nicolau D'Olwer esplicata presso il Governo catalano, pare abbia avuto risultati favorevoli. I Ministri sono tornati da Barcellona in aeroplano ed annunciano che sarà eseguito il patto di San Sebastiano, cioè si elaborerà dal Gobiernos de la Generalidad (titolo glorioso e tradizionale del Governo della Catalogna) uno statuto da sottomettersi ai Municipi catalani e più tardi come relazione, al Governo centrale che lo presenterà alle Cortes costituenti.

Il colonnello Macia così commenta l'accordo: «In quest'ora di pericolo per la Catalogna e per la Spagna era doveroso rendere un perfetto accordo».

Non più repubblica catalana

Non si parla più di Repubblica Catalana, ora. La Catalogna costituirà una «Generalidad» con funzioni di Governo.

Il Parlamento municipale catalano ha abolito il titolo di «illustre signore» che spettava finora ai consiglieri. Un consigliere seguito da un notaio si è recato in casa del marchese Feronda per farsi consegnare i conti dell'Esposizione di Barcellona. Il marchese Feronda non si è fatto trovare perchè ha preferito svignarsela a Parigi.

La commissione della Repubblica universitaria di Barcellona ha deciso la ripresa scolastica per lunedì. Alla stessa data le studentesse torneranno al lavoro in tutta la Spagna. Serpeggia una certa apprensione circa la futura politica religiosa. Il solo annuncio che si istituirà la libertà di coscienza e di culto rappresenta una minaccia per la chiesa cattolica che finora, grazie al concordato, era l'unica religione dello Stato.

«La nostra impressione è — scrive *El Debate* — che si attendono giorni molto più amari per la chiesa spagnola».

Le simpatie parigine per l'ex Sovrano

PARIGI, 18

Il tempo, durante tutta la giornata di oggi, è stato orribile, con freddo, pioggia e vento, come in una giornata invernale. Se i Sovrani di Spagna e i loro figli non avessero avuta altra ragione per non farsi vedere durante la giornata, la temperatura ed il cattivo tempo si sarebbero incaricati di togliere loro ogni desiderio di passeggiata. D'altra parte il Re di Spagna ha già dichiarato, per bocca del duca di Miranda, che desidera rimanere completamente in disparte e non vedere alcuno per non compromettere ed ingarbugliare ancora di più le cose del suo Paese. Per tutta la giornata il Re e la Regina non sono usciti dall'albergo. Solo i due figli verso le 11.30 sono usciti per una breve passeggiata. I Reali hanno fatto colazione con i loro due amici, l'ex Ambasciatore Quiñones de Leon e il duca di Miranda; poi il Re ha fatto trasformare una sala dell'appartamento dell'albergo in gabinetto di lavoro, facendosi portare dei mobili da studio. Egli ha passato tutto il pomeriggio a sbrigare corrispondenza ed a leggere giornali francesi e spagnoli. All'infuori dei suoi due amici, il Re non ha ricevuto alcuna persona. Del resto, come si sa, il Sovrano ha ufficialmente assunto da ieri il nome di duca di Toledo.

Davanti al portale dell'albergo continua a stazionare una numerosissima folla che pazientemente attende l'uscita dei Reali e dei Principi per acclamarli. Davanti all'ingresso dell'albergo stazionano continuamente apparecchi cinematografici, apparecchi di ripresa sonora e fotografici. La loro attesa, però, oggi non è stata coronata da alcun successo.

Nei principali cinematografi parigini si incominciano a proiettare scene delle giornate di Madrid e di Barcellona. In parecchie sale le accoglienze a queste pellicole sono state quasi tumultuose. Le manifestazioni della rivoluzione spagnola ed i discorsi dei Ministri repubblicani sono stati accolti da sonorosissimi fischi. I Reali di Spagna invece sono stati salutati da lunghi applausi.

"Le Cortes costituenti saranno convocate subito»

MADRID, 18

Essendo corsa la voce che le «Cortes costituenti» non sarebbero convocate prima del mese di ottobre, il Ministro dell'Interno, interrogato in proposito, ha dichiarato: Errore! Noi le riuniremo subito.

Un gruppo di personalità del blocco costituzionalista ha dato alla stampa un comunicato nel quale dichiarano fra l'altro di avere deciso di accettare l'espressione della volontà popolare e di appoggiare il Governo provvisorio. Essi raccomandano tuttavia la immediata convocazione delle Cortes costituenti, aggiungendo infine che quanto sopra non implica la rinunzia alle proprie idee politiche da parte di alcuno.

La politica del nuovo Governo nei riguardi del cattolicesimo

MADRID, 18

Alcalà Zamora ha autorizzato il Nunzio apostolico monsignor Todeschini a comunicare alla Santa Sede che il Governo repubblicano osserverà rigorosamente tutte le disposizioni di carattere religioso, contenute nel concordato fra il Vaticano e la Spagna. L'atteggiamento del nuovo regime verso la Chiesa cattolica è stato discusso nel colloquio che il capo del Governo provvisorio ha avuto questo pomeriggio col Nunzio apostolico. Alcalà Zamora ha informato i rappresentanti della Santa Sede che il comitato rivoluzionario, che preparò il colpo di dicembre, ebbe ad occuparsi per ben tre volte della politica religiosa che il Governo repubblicano avrebbe fatto andando al potere. L'esame di questa politica venne fatta in tre riunioni dedicate unicamente a questo argomento. Il comitato decise di stabilire completa libertà di coscienza e di culto. Zamora, che ha tenuto a riaffermare i suoi sentimenti cattolici, ha soggiunto che il comitato convenne che non poteva farsi una politica anticattolica, dato che l'anima del popolo spagnolo è profondamente cattolica e che la cattolica è la religione tradizione della Spagna. Zamora ha anche pregato il Nunzio, con riguardo alla sua qualità di decano del corpo diplomatico, di suggerire ai rappresentanti esteri responsabili che informassero i rispettivi Governi che la tranquillità regna in tutta la Spagna.

Il Nunzio ha manifestato la sua soddisfazione per lo svolgimento incruento della rivoluzione ed ha dichiarato che si sarebbe affrettato a comunicare alla Santa Sede che nessun atto di violenza era stato commesso contro il clero, contro le chiese e le case religiose. *(United Press).*

Altri riconoscimenti

MADRID, 18

L'*Agenzia Fabra* comunica che i Governi del Guatemala, di Jugoslavia e di Bulgaria hanno riconosciuto il nuovo Governo spagnolo.

Il nuovo Ambasciatore a Londra non può ancora presentare le credenziali

LONDRA, 18

E' arrivato a Londra il nuovo Ambasciatore spagnolo presso la Corte di San Giacomo, Perez De Ayala, in sostituzione del marchese Merry Del Val che ha già lasciato l'Inghilterra, dopo aver preso congedo da Re Giorgio. La Repubblica spagnola non essendo stata ancora riconosciuta di fatto dal Governo britannico, il nuovo rappresentante non ha potuto essere ricevuto come Ambasciatore e neppure presentare le sue credenziali.

Il primo passo del Governo britannico sarà ora quello di riconoscere di fatto il nuovo regime, ciò che si prevede avverrà nei prossimi giorni. Un comunicato ufficioso diramato oggi dice che esso sta consultandosi telegraficamente con i Governi dei Dominions. Il pieno riconoscimento «de jure» sarà fatto dopo la convocazione della Costituente che avrà luogo nel giugno.

Lo stato d'assedio tolto a Siviglia

MADRID, 18

Il Ministro dell'Interno ha annunciato che a Siviglia è stato tolto lo stato d'assedio.

Un prestito francese alla Polonia per la costruzione d'una ferrovia

VARSAVIA, 18

Nel pomeriggio di oggi è stato firmato a Parigi il prestito francese per la costruzione della linea ferroviaria carbonifera della Slesia settentrionale fino al porto di Gdynia al Mare del Nord. Hanno firmato i rappresentanti plenipotenziari del Governo polacco e quelli del gruppo Schneider-Creuzot. Già nella prossima settimana verrà convocato in seduta straordinaria il Sejm polacco per ratificare questo accordo. Il Governo polacco non ha potuto ottenere un indennizzo per quella parte della linea ferroviaria che è stata già costruita ma per una somma corrispondente esso entrerà a far parte della società che gestirà la linea, nella quale però avranno la maggioranza i francesi.

Il console e tre ufficiali francesi arrestati a Königberg

KOENIGSBERG, 18

Si comunica ufficialmente che sabato scorso nella caserma di Rothenstein sono stati fermati il console di Francia a Königsberg e tre ufficiali francesi, fra i quali un membro dell'Ambasciata francese di Berlino, mentre stavano facendo assunzioni fotografiche delle esercitazioni. Dopo un breve interrogatorio i fermati sono stati rimessi in libertà. Gli apparecchi sono stati sequestrati e le fotografie verranno ora sviluppate ed esaminate.

A proposito di questo incidente, a fonte ufficiale tedesca si dichiara che gli ufficiali francesi avevano comunicato alle autorità competenti del Reich che intendevano compiere un viaggio alla volta di Königsberg per visitare i campi di battaglia di Tannenberg e di Gumbinen. Il giorno del loro arrivo a Königsberg, accompagnati da quel console generale di Francia, recatisi alla caserma d'artiglieria, i tre ufficiali sono stati sorpresi mentre facevano fotografie delle esercitazioni. Le autorità tedesche dichiarano scorretto questo contegno di ufficiali di una Potenza straniera ospiti del Reich. Il Ministero degli Esteri ha già fatto le sue rimostranze presso l'Ambasciata di Francia a Berlino.

Boicottaggio contro le merci europee in Palestina

LONDRA, 18

(l.) Da Aleppo al Cairo si è iniziato un movimento di boicottaggio contro le merci di provenienza europea, ciò che preoccupa non poco i paesi colpiti. La popolazione di Beirut senza distinzione di nazionalità boicotta da parecchi giorni la Società belga dell'elettricità, perchè questa si rifiuta di ridurre del cinquanta per cento il prezzo dell'energia. Il servizio tranviario è paralizzato e la città nottetempo è all'oscuro. Il Governo è intervenuto ed ha sequestrato tre giornali che facevano propaganda per il boicottaggio. Le organizzazioni operaie di Beirut hanno risposto con lo sciopero generale. Tutte le fabbriche e tutti i negozi sono chiusi.

Ford proibizionista per non danneggiare i lavoratori

NEW YORK, 18

Il noto industriale Henry Ford, rispondendo ad un questionario sul proibizionismo, si è dichiarato favorevole al mantenimento di esso. Egli afferma che l'alcoolismo porta sempre con sè la demoralizzazione del lavoro e quindi un ritorno al permesso di usare liquori significherebbe anche una vasta riduzione dei salari.

A Washington intanto si attende una discussione pubblica sul proibizionismo fra la signora Charles Sabin, partigiana degli umidi, e la signora Jesse Nicholson, che è a capo della democrazia secca. Anche la Nicholson vede nella caduta del proibizionismo un danno per le donne che lavorano. Soltanto le donne ricche secondo lei potrebbero non soffrire del ritorno al libero uso dei liquori. *(Radio Stefani)*

Un progetto per l'elettrificazione di tutte le ferrovie inglesi

LONDRA, 18

Si sta studiando un progetto per la elettrificazione di tutta la rete ferroviaria inglese. Il costo dell'elettrificazione delle 51.000 miglia di linee sarebbe di circa 380 milioni di lire sterline (35 miliardi di lire italiane). Il progetto servirebbe a dare occupazione a 60.000 operai per 20 anni. Il trovare l'enorme capitale necessario sarà tuttavia probabilmente un problema difficile, data la situazione finanziaria attuale delle compagnie ferroviarie, ma il *Daily Herald*, organo laburista, dichiara che il Governo sarebbe disposto ad accordare le facilitazioni necessarie per poter raccogliere la somma, se il progetto sarà approvato. Il lavoro sarà compiuto progressivamente cominciando dai servizi suburbani della capitale, che già attualmente sono in parte elettrificati. *(Radio Stefani).*

Il Vescovo Mario Sturzo ritratta i suoi scritti

CITTA' DEL VATICANO, 18

L'*Osservatore Romano* pubblica: S. E. mons. Mario Sturzo, Vescovo di Piazza Armerina, dato il richiamo della Sacra Congregazione del Santo Uffcio, ha inviato la seguente ritrattazione: «Io sottoscritto intendo ritrattare, come di fatto ritratto, con la presente, tutto ciò che ho scritto e pubblicato nei libri, nella rivista *Di Autoformazione*» e nella rivista *La Tradizione* di Palermo contro la dottrina cattolica e contro ciò che la Santa Sede ed i Sommi Pontefici, specialmente negli ultimi tempi, hanno inculcato, raccomandato e comandato per lo studio della filosofia scolastica nei seminari, in conformità anche del canone 1366. Piazza Armerina, 8 aprile 1931. Firmato *Mario* - Vescovo.

La distribuzione in Vaticano delle monete pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 18

Da oggi 18 è cominciata in Vaticano la distribuzione delle monete pontificie con la data del 1929.

Le truppe inviate alle Azzorre si preparano ad attaccare i ribelli

LONDRA, 18

Il blocco di Madera e delle Azzorre è incominciato. L'incrociatore portoghese «Vasco De Gama» è arrivato ieri a Horta, base del Corpo di spedizione del Governo portoghese. Il comandante dell'incrociatore ha inviato un «ultimatum» ai ribelli rinchiusi in Angra, capoluogo dell'isola di Terceira. Trascorso il limite di tempo, l'isola verrà bombardata. La popolazione però è stata debitamente informata di sgomberare Angra.

Nessuna nave può ora avvicinarsi a Madera, dove una Giunta militare di ribelli portoghesi ha assunto il controllo dell'isola da oltre una settimana. Il piroscafo britannico «Winchester» ha dovuto rimanere all'infuori del limite delle tre miglia e tutti i passeggeri britannici che dovevano imbarcarsi sono stati trasportati a bordo da una lancia sotto la scorta dei marinai dell'incrociatore britannico «London».

Tutti i residenti inglesi dell'isola sono ormai partiti perchè la vita a Madera si fa sempre più intollerabile. La censura è molto rigorosa. Per il momento non vi è scarsità di viveri. Ieri sera per la prima volta le luci a Madera rimasero spente a causa della penuria di energia. La situazione nell'isola si farebbe gradatamente più grave. La cannoniera portoghese «Ibo» blocca il porto, tagliando gli approvvigionamenti.

Il capoluogo Funchal, che conta 65 mila abitanti, è diventato una città senza donne; esse si sono rifugiate tutte sulle colline circostanti.

I ribelli tengono prigionieri tre governatori dell'isola nello stesso palazzo occupato dal Generale Dias, capo della insurrezione. I governatori sono tenuti responsabili di aver fatto deportare nel febbraio scorso, 173 abitanti dell'isola in seguito ai disordini scoppiati allora. Il Generale Dias e quasi tutti i suoi principali collaboratori erano stati deportati dal Governo portoghese.

Le truppe del Corpo di spedizione al comando del colonnello Borges, inviato da Lisbona per domare la rivolta a Madera e nelle Azzorre, hanno raggiunto la loro base di operazione e non solo hanno iniziato il blocco, ma si preparano ad attaccare i ribelli.

Re Carol risolve d'imperio la crisi

La costituzione d'un Governo presieduto da Jorga

BUCAREST, 18

Nella crisi governativa si è avuto quest'oggi un mutamento di scena che ha prodotto grande sensazione nei circoli politici, perchè il Sovrano ha imposto una sua soluzione alla crisi stessa.

L'insuccesso di Titulescu

Era già data per certa la costituzione di un Gabinetto di tecnici da parte di Titulescu. Numerose agenzie di informazioni avevano anzi già diramata la notizia, rendendo nota la formazione del Governo. All'ultimo momento si è avuto un cambiamento inaspettato. Re Carol ha chiamato Titulescu e gli ha comunicato che desiderava che il Ministero degli interni venisse assunto da Argetoianu. Titulescu faceva notare al Sovrano che questa soluzione avrebbe incontrato grandi difficoltà perchè in caso di nomina dell'Argetoianu egli, Titulescu, non avrebbe potuto fare assegnamento della collaborazione delle due Camere. In ogni caso Titulescu si è recato immediatamente da Maniu e gli ha comunicato il desiderio del Sovrano.

Nel frattempo Argetoianu, proponeva al Sovrano di affidare l'incarico della formazione del nuovo Governo al professore Jorga. Quest'ultimo ha avuto un colloquio con Maniu e gli ha chiesto l'appoggio del partito nazionalzaranista annunciandogli che il Ministero dell'Interno nel suo Gabinetto sarebbe stato assunto da Argetoianu. Maniu, a nome del partito nazionalzaranista, ha opposto a questa richiesta un netto rifiuto. Verso le 18 Titulescu si presentava nuovamente al Sovrano e in considerazione della nuova situazione restituiva l'incarico

Carol incaricava allora il prof. Jorga di formare il Governo del quale avrebbe dovuto far parte anche Argetoianu.

Il nuovo Gabinetto

Il prof. Jorga ha formato quindi il seguente Ministero:

Presidenza e Istruzione: *Jorga.*

Ministero delle Finanze: *Argetoianu.*

Salute Pubblica e Lavori Pubblici: dott. *Catacusino.*

Industria e Commercio: *Manoilescu.*

Ministero degli Interni: dott. *Camarasescu*, finora capo della provincia della Valacchia.

Ministero degli Esteri: *Ghica.*

Approvvigionamenti: *Valcovici*, direttore del politecnico di Timisoara

Giustizia: *Hamangiu* della Corte di Cassazione.

Agricoltura: *Jonescu-Sissesti.*

Guerra: Generale *Amsa Stefanescu.*

Alle 21.30 i nuovi Ministri hanno prestato giuramento. Alla cerimonia mancava il Ministro degli Esteri Ghica, attuale Ministro della Romania a Roma. Egli è stato chiamato telegraficamente a Bucarest. Nel frattempo il Ministero degli Esteri sarà retto dal Presidente del Consiglio prof. Jorga. Mancava anche il Ministro degli Interni Camarasescu, che si trova in campagna e che giungerà domattina alla capitale.

Un gustoso episodio

Domattina alle 11 avrà luogo il primo Consiglio dei Ministri, il quale elaborerà un manifesto da rivolgersi al Paese. Il Governo si presenterà al Parlamento che verrà prossimamente convocato in sessione straordinaria. Qualora dessero un voto di sfiducia le Camere verrebbero immediatamente sciolte. Già fin d'ora si può prevedere che il Parlamento voterà sfiducia al Governo. Ai Prefetti delle provincie è stato telegrafato che fino alle nuove nomine devono continuare a reggere l'amministrazione provinciale.

Intanto questa sera il Ministro delle Industrie e del Commercio Manoilescu, ha rassegnato le dimissioni quale membro del partito nazionalzaranista poichè il partito di Maniu è contrario al nuovo Governo. Dei nuovi membri soltanto il Ministro dell'Interno Camarasescu appartiene al partito nazionalzaranista. Finora egli non ha prestato giuramento nè si sa come pensi di regolare i suoi rapporti col partito nel quale ha militato fino ad oggi.

Jorga ha dovuto formare il suo Governo nel più breve tempo possibile. Perciò si è recato personalmente dai suoi collaboratori e comunicar loro la progettata nomina. Se non trovava qualcuno in casa lasciava il biglietto da visita sul quale scriveva al destinatario ch'era stato nominato Ministro per volere del Sovrano.

Il biglietto destinato al nuovo Ministro dell'Agricoltura Jonescu-Sissesti è stato consegnato da Jorga a un indirizzo sbagliato. Un oscuro omonimo di Jonescu, che non aveva mai fatta della politica in vita sua, leggendo il biglietto recapitatogli per errore è caduto dalle nuvole. Più tardi il biglietto venne recato al vero Jonescu, il quale non era in casa. Gli si telefonò allora ad un club, sollecitando la sua presenza per il giuramento. Siccome era all'oscuro di tutto Jonescu chiese con grande stupore: «Ma che dite?». Poi quando gli si notificò la sua nomina rispose adirato: «Non fate scherzi stupidi». E riattaccò il microfono. Fu necessario che un inviato del Re si recasse da lui per informarlo sulla situazione perchè Jonescu si decidesse, con molto ritardo, a prestare il suo giuramento.

Dopo il giuramento dei nuovi Ministri in seguito alle vivissime acclamazioni della folla che si era riunita dinanzi al Palazzo Reale, il Re si è affacciato al balcone ed è stato lungamente e freneticamente applaudito dalla moltitudine entusiasta. La folla ha fatto una calorosa dimostrazione anche al prof. Jorga allorchè egli dopo il giuramento è uscito dal Palazzo Reale.

Il Parlamento sarà sciolto martedì con decreto reale

BUCAREST, 18

Il Presidente del Consiglio prof. Jorga ha tenuto per sè anche il portafoglio dell'Istruzione. Il nuovo Ministro delle Finanze Argentojanu ha annunziato nella serata che il Parlamento sarà sciolto martedì prossimo con decreto reale. Le elezioni della nuova Camera avverranno entro un mese. *(United Press).*

Un discorso di Re Boris alla seduta finale della Legislatura

SOFIA, 18

S. M. Boris ha chiuso oggi l'attuale legislatura. La cerimonia, alla quale ha assistito per la prima volta S. M. la Regina Giovanna, circondata dal suo seguito, ha avuto quest'anno una particolare importanza. I parlamentari e l'eletto pubblico che gremivano le tribune, hanno fatto ai Sovrani, al loro apparire nell'aula, una commovente lunghissima dimostrazione di affetto e di devozione. Il Sovrano ha dato lettura del messaggio Reale che rileva anzitutto il fatto che le due ultime legislature hanno potuto arrivare successivamente, una dopo l'altra, al termine fissato dalla costituzione. Questo fatto — dice il messaggio — costituisce la prova del sempre maggiore consolidamento del Paese, della stabilizzazione sempre più sicura della vita parlamentare e della normalizzazione sulla base delle leggi fondamentali dello Stato. Non posso fare a meno di rilevare con soddisfazione — ha detto il Re — la zelante e feconda attività svolta dal Parlamento durante questa legislatura, in un periodo in cui la Nazione ha dato prova di grande coesione di fronte alle dure prove e alle gravi difficoltà economiche che la Bulgaria, come gli altri Stati, ha dovuto affrontare e ha saputo superare. La rappresentanza nazionale, veritiera portavoce dei sentimenti di tutta la Nazione, ha condiviso le gioie e i dolori della Patria. Parlando poscia dei provvedimenti legislativi votati dalla Camera il Sovrano ha constatato che tutti i provvedimenti hanno mirato ad assicurare il consolidamento della Nazione e a garantire la tranquillità del Paese, orientandosi sulla buona strada del pacifico sviluppo della vita pubblica e della ricostituzione economica del Paese.

L'Austria e le uova russe

Un incidente appianato

VIENNA, 18

Nel pomeriggio di oggi il Ministro dei Soviet a Vienna Jurenieff è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri austriaco Schober, il quale gli ha comunicato che il divieto di importazione di uova dalla Russia è stato revocato sicchè le difficoltà sorte in questi ultimi giorni a causa di questo divieto di importazione nei rapporti commerciali tra l'Austria e la Russia possono considerarsi eliminate.

Sir Drummond a colloquio col Duce e col Ministro Grandi

ROMA, 18

Sir Erich Drummond, Segretario generale della Società delle Nazioni, è arrivato stamane a Roma alle ore 8.40. La visita di sir Drummond non riveste nessun particolare significato. Che il Segretario generale della Società delle Nazioni visiti oggi il Governo di Roma come domani potrà visitare altri Governi e desideri di prendere contatto col nostro Ministro degli Esteri alla vigilia d'importanti discussioni alla Società ginevrina, sembra ed è in realtà un fatto normale.

Nel prossimo mese al Consiglio della Società delle Nazioni vi sarà il dibattito per la parte generale, cioè per la parte internazionale dell'accordo doganale austro-tedesco. Inoltre la Conferenza generale del disarmo, indetta per il febbraio del 1932 dovrà essere esaminata ancora negli elementi e nei metodi della preparazione a cui la Commissione che vi presiede è pervenuta.

Sir Drummond è stato ricevuto alla stazione dal Ministro plenopotenziario Ruti dell'ufficio della Società delle Nazioni e dal marchese Chiavari dell'ufficio cerimonie del Ministero degli Esteri. Si trovavano inoltre a salutarlo il Sottosegretario generale della Società delle Nazioni marchese Paolucci de' Calboli Barone e altri funzionari italiani che appartengono all'Istituto.

Alle 18.45 Sir Drummond è stato ricevuto dal Capo del Governo.

Stamane Sir Drummond ha avuto un lungo colloquio a Palazzo Chigi con l'on. Grandi. Il colloquio ha riguardato i principali problemi.

Alle ore 11 l'on. Grandi ha ricevuto Sir Erich Drummond a Palazzo Chigi. Il colloquio, durato oltre un'ora, ha riguardato i principali problemi che la prossima sessione di maggio della Società sarà chiamata a discutere per le due riunioni della Paneuropa e del Consiglio della Società.

Il Ministro degli Esteri on. Grandi ha offerto alle 13, in onore di Sir Erich Drummond, una colazione cui hanno partecipato numerose personalità politiche e diplomatiche.

Ciò che si pensa a Vienna sul piano francese di unione doganale

VIENNA, 18

Le *Wiener Neueste Nachrichten*, che rispecchia il punto di vista del Ministro degli Esteri Schober, rileva che la Agenzia *Havas* comunicando il nuovo progetto francese di unione doganale, che dovrebbe fare da contrappeso a quello austro-tedesco, vuole fin d'ora presentarlo come un successo della controffensiva del Quai d'Orsay, la quale avrebbe provocato un'interruzione nelle trattative per la unione doganale dei due Paesi tedeschi. Ciò deve essere smentito con la massima energia, afferma il giornale, perchè tanto le dichiarazioni tedesche quanto quelle austriache sono in perfetto accordo; e se Schober ha detto che l'Austria non vuole creare il fatto compiuto, e Curtius ha fatto chiaramente capire che le trattative continueranno, la discrepanza è solo apparente, e vorrebbe essere dalla Francia sfruttata a suo favore. Curtius si è riferito alle trattative tedesche interne di ogni Ministero, mentre Schober si riferiva alle trattative reciproche. Il giornale conclude che di una sospensione dei lavori preparatori e di un ritiro del piano di unione doganale, come hanno accennato gli avversari, non è neanche il caso di parlare e ciò va affermato con la più aperta energia.

La *Neue Freie Presse* di domanda che cosa voglia Briand col suo controprogetto, osservando che le comunicazioni della *Havas* sono piuttosto vaghe e non possono certamente essere considerate come un progetto concreto. Il giornale aggiunge che l'Austria e la Germania devono constatare che non si vogliono esaminare le loro idee in maniera obiettiva e dal punto di vista economico. Si corre così il rischio che anche il controprogetto venga interpretato come una mossa politica, e cioè dannosa quanto il volere trasportare nel campo politico ogni idea paneuropea.

Lord Irwin lascia l'India

BOMBAY, 18

Terminate le cerimonie di congedo l'ex Vicerè Lord Irwin si è imbarcato per fare ritorno in Inghilterra. Re Giorgio gli ha inviato un messaggio di saluto e di congratulazioni. In un discorso al ricevimento offertogli poche ore prima della partenza dai rappresentanti dei municipi e delle provincie di diretto dominio Lord Irwin ha dichiarato di attendere tranquillo il giudizio anche della storia sui cinque anni del suo Governo, durante i quali egli ha sempre lavorato a creare le premesse per l'applicazione di una nuova costituzione.

Egli ha dichiarato anche che a suo avviso l'unica via che può condurre l'India a raggiungere la sua grande aspirazione politica, l'autonomia, era la collaborazione delle classi dirigenti dell'est e dell'ovest per creare e mantenere un'India forte e prospera che unisca tanto le provincie di diretto dominio quanto gli Stati indigeni, un'India che tenga degnamente il suo posto tra i paesi del Commonwealth britannico.

Subito dopo la partenza di Lord Irwin, che è stata particolarmente affettuosa e che ha dato luogo a manifestazioni di stima verso l'uomo che ha governato il Paese in un periodo non certo facile della sua storia, il nuovo Vicerè Lord Willingdon ha prestato il rituale giuramento e si è insediato nel suo alto ufficio. *(United Press).*

Doumergue ritornato a Parigi

PARIGI, 18

Il Presidente della Repubblica è rientrato a Parigi questa mattina, accompagnato dal Guardasigilli Leon Berard e dal Ministro della Marina. Erano ad attenderlo alla stazione il Presidente del Consiglio Laval e quasi tutti i membri del Governo.

Il mostro di Düsseldorf ha mai amato?

Dalle orgie di sangue alla tranquilla vita coniugale

DUESSELDORF, 18

Pietro Kürten ha mai amato? Questa è la domanda postasi dal commissario Momberg al processo di Düsseldorf, durante il dibattito sull'aggressione a Gertrude Schulte. Dopo essere stata crivellata di colpi dal mostro, la ragazza, uscita dall'ospedale guarita ma ancora malconcia, fu chiamata ad un confronto con l'assalitore, che, appena la vide sbarrò tanto d'occhi.

Una singolare offerta

Kürten non sapeva persuadersi come mai la Schulte avesse potuto sfidare la morte! Questa vigorosa vitalità femminile parve colpire i suoi sensi e avviare il cuore del crudele ad un sentimento di simpatia che non era lungi da un vero e proprio affetto.

Durante la prigionia il mostro chiese ed ottenne di rivedere una terza volta la giovane, e nel colloquio ebbe parole e atteggiamenti di tenerezza. Invitò anzi la ragazza ad accusarlo alla polizia quale autore dell'assassinio della mondana Gross, un delitto ostinatamente avvolto nel mistero, perchè con la denuncia avrebbe potuto riscuotere una grossa taglia posta sul capo dell'uccisore. Naturalmente la Schulte inorridendo rifiutò il macabro patto, della qual cosa il Kürten ebbe a lamentarsi come di un rifiuto scortese ad una gentile offerta.

Anche al processo il Kürten ha manifestato il proprio risentimento, non degnando di uno sguardo la sua Geltrude. Rivelata questa mezza debolezza in cui il mostro sarebbe caduto, il Momberg si è presa la soddisfazione di osservare come il Kürten sia stato sorpreso, in altra occasione, in flagrante menzogna. Assassinata la Reuter con 18 stilettate il criminale si compiacque — secondo le ciniche confessioni alla polizia — di tornare sul luogo del delitto per rivedere il corpo straziato. Tutto falso perchè intorno al cadavere è stato disteso un folto cordone di poliziotti e quindi nessuno poteva avvicinarsi.

Il Kürten ha accolto l'annuncio delle indagini sul suo presunto unico sentimento d'amore e l'altra rivelazione del Momberg col più ampio dei suoi sorrisi beffardi, osservando che se il funzionario tra i mille dettagli dei dodici delitti consumati e confessati aveva potuto rilevare soltanto due contraddizioni di così poco momento, i giudici dovevano congratularsi piuttosto con l'accusato che con l'accusatore.

Paurosa avventura notturna

Il mostro, a riprova della sua ferrea memoria, si è preso stamane il lusso di intervenire nel dibattimento allorchè la bionda signora Meurer ha narrato l'avventura notturna di cui fu vittima una notte dell'agosto 1929.

— Quanti anni avete? — le chiede il Presidente.

— Trentacinque — risponde candidamente la donna.

— Ecco un bell'esempio di sincerità — dice sorridendo il Kürten. — La signora disse a me quella sera di avere trentatre anni, benchè non ne dimostrasse venticinque.

Alta e slanciata, piena di vita, la Meurer non teme gli sguardi del Kürten. E del resto quella notte che lo incontrò, le ispirò subito una strana simpatia. Tornava a casa dopo aver passato la giornata in città, quando nell'attraversare un ponte ferroviario, vide un uomo cadere ad un tratto a terra, come se avesse inciampato in qualche ostacolo improvviso. Credendo si trattasse di un ubriaco, senza timore ella si avvicinò al caduto, che stava lanciando bestemmie contro tutti i santi tedeschi.

La volgare litania non fu breve. Cessate le escandescenze volgari e sfogata la rabbia il viandante parve soltanto allora accorgersi della bella soccorritrice e si scusò gentilmente passando dalla sequela di improperi ad una serie di parole cortesi. Passava lungo la strada nei pressi del ponte una macchina e la luce dei fanali illuminò in pieno il viso dell'uomo. Un bel viso.

Atroce ipocrisia

— L'uomo mi apparve simpatico — confessa ridendo la Meurer — cui la aggressione terribile non ha tolto certo la favella, e quando si offerse di accompagnarmi a casa accettai con piacere. Strada facendo il Kürten parlava tranquillamente dei delitti del mostro di Düsseldorf, avvertendomi di non avventurarmi sovente sola. In quei pressi era stato ucciso il mutilato Scheer e le donne aggredite formavano una lista così paurosamente lunga che era prudenza non farsi sorprendere sole nella notte. I poliziotti che avrebbero dovuto difendere l'incolumità dei cittadini dagli assalti del mostro non erano capaci di venire a capo di nulla e passavano certo il tempo nelle bettole a bere birra e a divorare salcicciotti invece di battere le strade. Quale luogo più propizio a un delitto o soltanto a una aggressione criminale contro una donna di quello che i due stavano attraversando? Non c'era anima viva che potesse accorrere in difesa di una debole creatura.

A smentire il Kürten sopravvenne proprio in quell'istante un poliziotto seguito da un cane.

— Vedete — dissi al Kürten — le vostre paure sono senza fondamento. Io non ho paura.

— E' un puro caso — ammise sorridendo il mio compagno e dava il passo al poliziotto augurandogli con effusione la buona sera.

Camminammo per qualche istante senza aprir bocca. Il poliziotto col suo cane si era intanto allontanato e il Kürten mi seguiva a un metro di distanza senza raggiungermi. Quell'improvviso silenzio mi mise ad un tratto un timore. Volli chiederne ragione al mio uomo, ma quando mi volsi per parlare egli aveva già levato il braccio su di me. Non ebbi il tempo di gettare un grido che mi fu addosso colpendomi una, due, tre volte. Svenni. Mi ritrovai nella mia casa tutta coperta di bende insanguinate.

L'uccisione di una bimba

Se la Meurer potè essere ancora viva e salvata, una morte atroce il Kürten riservava alla bambina Albermann, che egli aveva adescata in un sobborgo. Il mostro incontrò la piccina e mostrando grande interesse al gioco infantile, riuscì ad accattivarsi l'ingenua fiducia della bambina, che all'offerta di confetti e all'invito di seguire il Kürten non si fece pregare e si lasciò condurre per mano lontano dal prato. La piccola fu ritrovata dalla madre in un campo vicino orribilmente strozzata. Il cadaverino era stato nascosto entro un cespuglio.

I testi che al processo parlano della tragedia non sanno dare che particolari di scarso rilievo. Notorio è soltanto il fatto della spensierata allegria della bambina Albermann quando fu vista passare col Kürten. Il mostro sapeva dunque accattivarsi tutte le simpatie delle vittime predestinate. Dal canto suo il Kürten, mentre teneva per mano la bambina appariva come un onesto padre di famiglia che vada a spasso con la sua creatura adorata. Una donna vide dalla finestra passare l'agnello e il lupo e ora piange al ricordo dello sguardo e del sorriso gioioso che la piccola Albermann le rivolse salutandola con un cenno della manina.

L'ultimo delitto discusso al processo è quello di cui rimase vittima la meretrice Elisabetta Doerrier. La ragazza, di facili costumi, fu trovata assassinata nelle campagne di Düsseldorf sulle rive di un torrentello. Il crimine restò avvolto nel mistero e solo quando il Kürten fu arrestato, si potè, confrontando le impronte dell'assassino con quelle prese sul luogo del delitto, accertare che il mostro, aggiungendo ai misfatti commessi anche l'uccisione di Elisabetta Doerrier aveva detto il vero. La donna era stata uccisa a martellate dal Kürten dopo un breve convegno di amore, sulle rive del torrente.

Parla la moglie

Il sangue che gronda da tutta la persona del Kürten e l'istinto bestiale che spingeva il mostro ai delitti più orrendi come possono conciliarsi con l'affetto che, pur tra violenti scatti d'ira, egli avrebbe — a quanto si dice — nutrito per la moglie? La donna benchè ammalata è salita nell'aula delle assise e ha raccontato ai giudici come conobbe il marito, come convisse con il mostro, ignara della sua spaventosa opera di distruzione di vite umane.

Il Kürten, già carico di delitti, conobbe la donna a Berlino nel 1920. La ragazza era commessa in un negozio. L'uomo cominciò a farle una corte spietata affermando di averla prescelta tra molte.

«Non era un brutto uomo — osserva la donna, ma debbo confessare che mi era allora cordialmente antipatico. Rifiutai le sue profferte d'amore una, due, tre, infinite volte, ma sempre egli tornò all'assalto con parole sempre più tenere e proposte sempre più serie di matrimonio, un vero assedio e io finii per cedere. Ci sposammo. La nostra vita fu nei primi tempi abbastanza serena. Qualche schiaffo è sceso sulle mie guancie nelle giornate di ira, ma quella nostra vita in comune non era certo peggiore di tante altre. Mio marito amava vestire con ricercatezza.

I coniugi Kürten lasciarono Berlino nel 1929 e presero stanza a Dusseldorf. Mai e mai la donna poteva sospettare che il dongiovanni amante delle belle donne sì, ma che serbava alla moglie la gioia di lunghe passeggiate nei boschi dove si soffermava ad ascoltare il canto degli uccelli e ad ammirare le bellezze della natura in fiore avesse le mani lorde di sangue.

La tragica rivelazione

E quando il 23 maggio 1930 un nugolo di poliziotti irruppe nella sua casa chiedendo dal Kürten quale colpevole dell'uccisione di una ragazza, la donna pensò dapprima ad un errore della polizia. Il marito non era in casa e quando tornò essa lo aggredì con parole roventi. Con sua grande sorpresa non solo il Kürten ammise il delitto, ma, pallidissimo in volto, pur nel pieno dominio di se stesso, le gridò sul viso:

— Sono il mostro di Düsseldorf.

— No — urlò la donna — non è vero.

— Sì — confermò — è verissimo, e invece di perdere la calma faresti meglio a tentare di salvarmi.

Avvenne una scenata violentissima tra pianti e grida soffocate. Poi in un estremo impulso di pietà la donna seguì il mostro in una nuova casa scelta per far perdere le tracce alla polizia. Ma il Kürten fu sorpreso davanti a una chiesa mentre parlava con la moglie e arrestato.

— E' proprio lui il mostro — esclamò la moglie del Kürten alla fine del suo racconto. La donna ha chiesto di mantenere ora il suo nome di ragazza e piange sommessamente nell'aula. La commozione prende tutti i presenti tranne il Kürten che se ne resta assorto, come assente.

Il presidente toglie quindi l'udienza rinviandola a lunedì.

Si appropria di 45.000 lire

che doveva portare alla banca

ASCOLI PICENO, 18

La giovane Polo Giovanna di Antonio da Aviano, entrata a servizio del sessantottenne Micciani Raffaele, era riuscita ad accattivarsi tutta la fiducia del suo padrone, che le aveva tra l'altro assicurato un buon avvenire ricordandola generosamente nel testamento. La Polo doveva però ricompensare con altrettanta ingratitudine la premura del vecchio che un giorno volle affidarle la somma di 45.000 lire con l'incarico di depositarle in una banca locale. L'intraprendente giovane si guardò bene dall'eseguire il versamento, appropriandosi del danaro, fidando forse con eccessiva ingenuità di non essere scoperta. Il Micciani invece si accorse naturalmente subito che nel libretto di deposito non figuravano le 45.000 lire, e ne chiese ragione alla servetta. Costei non potè dare nessuna spiegazione plausibile e fu denunciata all'autorità giudiziaria. Davanti al Tribunale la Polo ha pianto. I giudici non sono stati severi e l'hanno condannata a sei mesi di carcere oltre ai danni verso la parte lesa.

Due naufraghi al largo di Procida

salvati dall'«Esperia»

NAPOLI, 18

Ieri è giunto in porto il piroscafo «Esperia». Mentre il piroscafo navigava alla volta di Napoli l'ufficiale di guardia, malgrado la foschia, scorgeva a 4 miglia da Procida due naufraghi che si tenevano aggrappati a una barca capovolta. Il comandante Fiorillo faceva subito calare in mare una lancia, la quale in breve raggiungeva i due uomini mezzo assiderati e li trasportava a bordo, dove sono stati amorevolmente curati. I due naufraghi sono i pescatori procidani Luigi Scamardelli, di 45 anni, e il figlio Antonio, di 13 anni. Usciti con la loro barca da pesca si erano allontanati troppo dalla riva e sorpresi dall'improvviso infuriare della tempesta venivano gettati in mare, mentre la barca si capovolgeva.

I processi al Tribunale Speciale

Clemenza verso tre imputati

ROMA, 18

E' comparso stamane dinanzi al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, presieduto da S. E. il Generale Ciaccio, il volterrano Francesco Meini, imputato di appartenenza al partito comunista e di propaganda delle sue dottrine e dei suoi metodi. Il Meini, nel suo interrogatorio, ha negato ogni addebito.

Il P. M. ha chiesto la condanna del Meini a tre anni e tre mesi di reclusione; ma il collegio non si è convinto della colpevolezza dell'imputato e lo ha mandato assolto per insufficienza di prove.

Il Tribunale ha quindi giudicato Verardo Libero di Savona, imputato del delitto di cui all'art. 5 della legge 25 novembre 1926, n. 2008, per avere, essendo cittadino italiano, diffuso all'estero, nel luglio 1930, notizie false e tendenziose sulle condizioni interne dello Stato italiano, per modo di menomare il credito e il prestigio dello Stato all'estero e per aver svolto attività nociva agli interessi nazionali; del delitto di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 1925, n. 2263, per avere in una lettera datata da Bona in Algeria, nel luglio 1930, e fatta pubblicare a mezzo della stampa, offeso S. E. il Capo del Governo; del delitto di cui all'art. 126 del C. P., per avere, con il mezzo della detta lettera, sempre nel luglio 1930, offeso il Governo fascista.

Per un suo complice, tale Alessandro Buccolari, latitante, viene ordinato lo stralcio del processo.

L'imputato Verardo si è rifiutato di comparire in giudizio. Letti gli atti del processo, il P. M. ha dimostrato pienamente provati e del resto confessati dall'imputato i vari reati. Il Tribunale ha condannato il Verardo ad anni 10 e mesi cinque di reclusione.

Si è quindi iniziato il terzo processo a carico dell'insegnante Maria Antonietta Falorni, della studentessa Renata Gradi e del tipografo Luigi Naldini. Essi devono rispondere per avere in Firenze ed in altre località della Toscana, istigato a mezzo della stampa, nell'anno 1930, a commettere atti diretti contro la vita del Capo del Governo ed a far sorgere in armi gli abitanti del Regno contro i poteri dello Stato ed inoltre di avere nelle stesse circostanze di tempo e di luogo offeso S. E. il Capo del Governo. La Falorni, che viene interrogata nel pomeriggio, tenta di giustificarsi dicendo di non aver inteso di offendere il Capo del Governo e il Regime fascista. Scrisse così per... dilettantismo e fece stampare qualche copia di manifestini. Quando questi furono stampati si accorse della sciocchezza che aveva commesso.

Il tipografo Naldini si discolpa dicendo di aver stampato il manifesto che la Falorni gli aveva consegnato in un momento di debolezza, cedendo alle insistenze della signorina per la quale nutriva viva simpatia. Esauriti gli interrogatori, vengono escussi vari testimoni.

Ha quindi la parola il P. M. Isgrò, che incomincia esprimendo il suo sconforto nel vedere sul banco dei traditori della Patria due ragazze, una delle quali insegnante, che avrebbero invece dovuto essere orgogliose di dedicare con entusiasmo la loro giovinezza al servizio della Patria e del Regime e del Capo che ne guida le sorti. Il loro sentimento odierno, che il P. M. ritiene sincero, non elimina la loro responsabilità, ma può soltanto indurre i giudici alla clemenza. Per tali considerazioni egli conclude chiedendo la condanna del Naldini a cinque anni e due mesi di reclusione ed a lire 1000 di multa, e della Falorni e della Gradi, tenuto conto delle attenuanti di cui all'art. 8 della legge speciale, a due anni e sette mesi di reclusione ed a 500 lire di multa.

I difensori che parlano poi, sostengono la mancanza di dolo per i tre imputati e si rimettono alla clemenza del Tribunale. Questo alle 19 pronuncia la sua sentenza che ritiene gli imputati responsabili solo di offesa al Capo del Governo e col beneficio dell'applicazione dell'art. 6 della legge speciale, condanna il Naldini a otto mesi di reclusione ed a lire 500 di multa, la Falorni e la Gradi a cinque mesi di reclusione e a 500 lire di multa.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I campionati atletici universitari a Roma

Buone affermazioni del G.U.F. Triestino

ROMA, 18

Le manifestazioni della prima adunata universitaria hanno avuto inizio stamane alla presenza dell'on. Bacci, Vice-segretario del Partito e commissario del C. O. N. I., e del barone Lazzaroni, segretario generale del C. O. N. I.

La mattinata è stata tutta occupata con la disputa delle batterie dei 100 metri piani e dei 1500 metri. Nei 100 metri, nei quali si sono disputate ben ventidue batterie, tutti, o quasi tutti i favoriti hanno pouto porre la loro candidatura alle semifinali che avranno luogo nel pomeriggio. I migliori tempi sono stati battuti dal genovese Brignoli, 11''3/5, e dal fiorentino Cortopassi. Nelle due batterie dei 1500 ha avuto due vittorie l'Università di Firenze con Svampa e Donati che sono apparsi i dominatori delle due gare, vincendo entrambi con relativa facilità.

Le gare sono state riprese nel pomeriggio alla presenza dell'on. Ridolfi, presidente della F. I. D. A. L.

Le gare della prima giornata

Si iniziano subito le batterie dei 400 metri piani. Il miglior tempo è del triestino Cumar con 54''4/5, mentre l'altro triestino Zanolla e il padovano Vianello ottengono nelle batterie da loro vinte, rispettivamente 55'' e 57''.

Si passa poi alle dieci batterie dei 110 a dostacoli ed è Paternò di Roma che ottiene qui un buon 17''1/5, mentre in un'altra batteria il triestino Jegher ottiene 17''2/5.

Cominciano così le semifinali dei 100 metri, che vedono rispettivamente la vittoria di Piva di Padova, Brignoli di Genova e Castelli di Genova; e quelle dei 400 piani che sono vinte da Curtoni di Torino, De Negri di Genova, Vianello di Venezia, Tarabusi di Bologna, Gerardi di Milano e Cumar di Trieste.

E veniamo alla prima finale, che è quella dei 3000 metri. La gara combattutissima è vinta dal fiorentino Svampa che con bello stile regola nei pressi del traguardo Bossetti di Torino e Nanetti di Bologna, che si piazzano nell'ordine ai posti d'onore. Bella la prova di Stabile di Trieste, che chiude la gara in sesta posizione.

Si ritorna poi alle semifinali e precisamente a 110 con ostacoli. Le sei gare sono vinte da Simeoni di Napoli, Valle di Genova, Jegher di Trieste, Paternò di Roma, Mori di Torino e Falcioni di Torino.

Dopo i quarti di finale si svolge l'attesa finale dei 100 metri. Quella dei primi vede la vittoria stentata del genovese Castelli sul pronosticato vincitore Piva di Padova, con un magnifico 11''1/5. Il pubblico però urla e fischia all'indirizzo degli organizzatori poichè sembra che il Castelli non sia con i documenti universitari in regola, mentre da parte del G. U. F. padovano viene inoltrato reclamo. La finale dei secondi viene poi vinta da Foresti di Milano, che batte a fatica il triestino Craighero. Si passa poi a quella dei 400 piani: altra vittoria milanese con Gerardi, che segna un 52'' abbondante, mentre la finale dei secondi è vinta da Zanolla di Trieste in 54''.

Ultima corsa della giornata, la finale dei 110 ad ostacoli, che vede una bella lotta tra Valle di Genova e Jegher di Trieste, risoltasi con una vittoria di misura del genovese con un netto 17''; in quella dei secondi, Donati di Padova ha la meglio malgrado l'attacco a fondo portatogli dal napoletano Romolotti.

Nel frattempo si sono andate svolgendo le finali del lancio del peso (vittoria di Rollo di Genova), del lancio del disco (vittoria di Ronzani di Modena che abbassa il nuovo record universitario portandolo a metri 43.12); del salto in aria (vittoria del romano Mercatelli dopo «barrages» con Pacchioni di Padova).

La classifica

La prima giornata si è chiusa così trionfalmente per il G. U. F. di Genova, che è riuscito a totalizzare ben 122 punti con i quali pone decisamente la sua candidatura alla vittoria finale. Ecco la classifica per Università dopo la prima giornata di gare: 1) G. U. F. Genova punti 122; 2) G. U. F. Bologna punti 73; 3) G. U. F. Trieste punti 67; 4) G. U. F. Torino punti 51; 5) G. U. F. Padova punti 43; 6) G. U. F. Roma punti 37; 7) G. U. F. Milano punti 30; 8) G. U. F. Firenze punti 27; 9) G. U. F. Modena punti 22; 10) G. U. F. Napoli punti 21; 11) G. U. F. Pavia punti 18; 12) G. U. F. Venezia punti 13; 13) G. U. F. Perugia punti 8; 14) G. U. F. Messina e G. U. F. Bari punti 1.

Le prossime corse al trotto a Montebello

(Elleri) Domani sera si chiudono le iscrizioni alle tre prime giornate della riunione di trotto di primavera all'Ippodromo di Montebello, che avrà inizio la prossima domenica 26 corrente.

Hanno già iscritto i loro pensionari i seguenti guidatori: cav. Romolo Ossani, Elio Migani, Pietro Marchioro, Francesco Calegari, Guilio Fabbrucci e Diviso Pieropan, in tutto una quarantina di soggetti.

Sono attese inoltre le iscrizioni del cav. Ettore Barbetta, Alessandro Finn, cav. Nello Branchini e molti altri, che hanno prenotato da tempo i box. I nostri drivers hanno risposto tutti alla chiamata e sul completo successo della riunione non c'è più alcun dubbio. I lavori all'Ippodromo sono ormai ultimati, la pista è completamente a posto e non attende che l'arrivo dei trottatori.

La S. I. R. E. ha distribuito in questi giorni un elegante calendario da muro, riservato esclusivamente alla riunione triestina, con le date delle giornate di corse sormontate dalla fotografia del grande «Hazleton» 2.00 2/5. Come si vede, la S. I. R. E. cura in modo veramente particolare la piazza di Trieste e tutte queste attenzioni lasciano facilmente comprendere la serietà delle sue intenzioni, di ridonare cioè alle manifestazioni trottistiche cittadine tutto il loro antico splendore, che andrà ancor più accentuandosi nelle prossime annate.

Le corse di Modena

Dopo un mese di riposo, oggi il trotto riprende a Modena, dove si corre il Gran Premio Allevamento, che vedrà un nuovo incontro tra i migliori tre anni decisi ad impadronirsi del titolo di leaders. Scendono allo start per la grande battaglia: «Etrusco», «Petrarca», «Lucia Mondella», «Miliardo» e «Farinata». Questi sono i puledri che possiedono le probabilità maggiori; gli altri attenderanno il loro turno nelle corse di consolazione. A Modena si correrà poi, al lunedì successivo, l'internazionale Premio Ghirlandina, che riuscirà combattutissimo data l'assenza di «Hazleton e «Plucky». Favorita d'obbligo è «Georgia Volo», ma la sua vittoria sarà ben contrastata da soggetti veloci quali «Ulder», «Yessamine», «Miss Wörner», «Lucullus» e «Lambda». Il terzo ed ultimo giorno modenese coincide con la nostra prima giornata, ma non può portarci alcun danno, perchè i migliori avranno già esaurito il loro compito e saranno a Trieste.

Dei fratelli Pieropan, il più giovane rimarrà probabilmente a Vienna, dove sta raccogliendo dei successi insperati. Dopo la sua vittoria con «Detre» in 1'23'' 2 decimi, già da noi segnalata, ieri vinceva con lo stesso cavallo l'Internazionales Rennen sui 2240 in 1' 23'' 3 decimi. Con ciò «Detre» si rivela improvvisamente, a tutto onore della guida italiana, il migliore e più veloce trottatore che possieda oggi l'allevamento austriaco.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato I divisione: Esperia - Treviso. Sul campo di San Giovanni verrà disputato oggi questo interessante incontro, l'ultimo del campionato di prima divisone. Inizio del match alle 15 precise; precederà una partita uliciana per la Coppa Pauletig.

Riunione atletica femminile a San Sabba. Con inizio elle 10.30 avrà luogo questa riunione atletica organizzata dalla Società Ginnastica Triestina col programma: corsa m. 80, salto in alto, peso, giavellotto e staffetta 4 x 75 m.

Le partite di volata. Si giocheranno le seguenti partite sul campo di Cologna: Nazario Sauro - Ivancich (ore 13.30); Stella Redenta - Esperia (ore 15); Spazzacamini - Vedetta Veloce (ore 16.30).

Tiro alla quaglia al Cacciatore. Organizzate dal Gruppo Tiro a Volo, avranno luogo nello stand al Cacciatore «poules» e tiri d'esercizio alla quaglia.

Monfalcone - Liguria

MONFALCONE, 18

In partita di campionato si incontreranno domani domenica, l'undici del Cantiere e quello del Liguria. Nell'incontro del girone di andata i bianchi sono stati battuti. Ma da allora ad oggi la squadra monfalconese si è completamente trasformata e attualmente si trova in buona forma. Per l'incontro odierno la carta parla in netta favore dei bianchi, ma gli uomini di Rigotti non dovranno però prendere le cose alla leggera, se vorranno vincere l'incontro.

Öhler-Tipografi del "Piccolo,,

Martedì 21 corr., Natale di Roma, avrà luogo sul campo dell'Esperia a S. Giovanni un incontro amichevole di calcio fra i tipografi del *Piccolo* e il valente squadrone della ditta Oehler, noto per le vittorie nei tornei dell'anno passato. I «Diavoli verdi» del *Piccolo* sono ancora ai primi passi, ma, incoraggiati dal mezzo successo ottenuto domenica scorsa contro la forte squadra dell'«Editoriale», tireranno tutti i 90 minuti di gioco con foga, pur di uscire vincitori. La partita avrà inizio alle 10 precise.

Il Carpi dà forfait al Grion

POLA, 18

Avendo il Carpi dichiarato forfait, la partita che doveva svolgersi domani tra quell'undici e il Fascio Grion, non avrà luogo, mentre alla squadra polese verranno aggiudicati i due punti, risultando così nella classifica con venticinque punti.

A Paschkess il girone di fioretto

nel saggio della Società di scherma

Ieri è stato tenuto il saggio finale della Sezione allievi della Società triestina di scherma. Numeroso e scelto pubblico ha assistito alla riuscitissima serata d'armi. Fra i presenti abbiamo notato il barone dott. Parisi, il conte dott. Nordis, Enrico Paolo Salem, l'avvocato Matosel-Loriani, il dott. Favento, il cav. G. T. Angelini, Giorgio Liebman e altri.

Il saggio si è iniziato con una interessante lezione collettiva, impartita dal valente maestro cav. Vittorio Tagliapietra ai suoi più giovani allievi. Poi hanno avuto luogo alcune lezioni dimostrative individuali, in cui il maestro Tagliapietra ha messo in luce la sua ben nota perizia tecnica con gli allievi: Brunner, Conegliano, Kohner Tito, Matosel-Loriani, Polacco ed altri.

Gli allievi anziani hanno disputato quindi un movimentato girone di fioretto a cinque stoccate, sotto la direzione oculata dell'avv. Riccardo Gefter-Wondrich, coadiuvato dai giurati Mareni, dott. Roggers, Zannini e Zillini. E' riuscito vincitore Tucci Paschkess con 3 vittorie. Si sono poi classificati: 2) Adolfo Finzi con 2 vittorie e 3 stoccate; 3) Lucio Matosel-Loriani con 2 vittorie e 6 stoccate; 4) Piero Boschian con 2 vittorie e 8 stoccate; 5) Piero de Favento.

Ai vincitori sono state assegnate artistiche medaglie. Lucio Matosel-Loriani ha ricevuto una medaglia vermeil, dono del prof. Sereni, quale premio di eleganza e di correttezza.

La bella serata schermistica ha dimostrato con quanta cura e con quali ottimi risultati gli allievi della Società di scherma vengano istruiti dal maestro cav. Tagliapietra, al quale ben giustamente il conte dott. Nordis ha espresso il suo compiacimento a nome della Direzione e dei soci tutti. Al loro valente maestro, gli allievi hanno fatto omaggio di un artistico servizio da fumo.

Nell'intervallo è stato offerto ai soci e agli invitati un signorile rinfresco.

Il galoppo a San Siro

MILANO, 18

Ecco i risultati dell'undicesima giornata di corse al galoppo a S. Siro:

Premio Valsorda: 1) «Mask»; 2) «Fachiro»; 3) «Oleandro». Tot.: 10.50.

Premio Moscova: 1) «Antinoo»; 2) «Arno»; 3) «Iris II». Tit.: 21, 7.50, 7.50.

Premio Cuggiono: 1) «Anienus»; 2) «Ildegarda»; 3) «Tacsonia». Tot.: 16, 6, 7.50, 8.

Premio Alpino: 1) «Diagridio»; 2) «Viala»; 3) «Gabbia». Tot.: 23, 9.50, 6.50.

Premio Albese: 1) «Lagarde»; 2) «Aleso»; 3) «Bitta». Tot.: 162.50, 31, 10.50, 33.

Premio Cerva: 1) «Arbio»; 2) «Cid»; 3) «Quirita». Tot.: 22, 9.50, 10.50, 16.50.

Premio Tagliamento: 1) «Giovannella d'Angiò»; 2) «Pianella»; 3) «Fortunello». Tot.: 26, 9, 7.50, 8.

Gli atleti del D. Portuale premiati

alla presenza del Segretario federale

Con l'intervento del Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, ha avuto luogo ieri sera nella sala del Dopolavoro Portuale la premiazione degli atleti partecipanti ai campionati regionali di lotta libera e greco-romana. La presenza del gerarca triestino, accolto dall'inno «Giovinezza» suonato dalla orchestrina sociale, ha sollevato un vivissimo entusiasmo fra i numerosi soci presenti, i quali si sono interessati poi alla bella esibizione di lotta libera, protagonisti Riccardo Calza e Giusto Fidel. Prima di lasciar la sede del Dopolavoro Portuale, il Segretario federale ha voluto esprimere il suo compiacimento ai baldi campioni del Portuale, ai quali ha consegnato i premi vinti ai campionati giuliani.

Fra gli intervenuti alla simpatica riunione abbiamo notato il commissario del Dopolavoro Portuale dott. Froglia col segretario Galimberti, l'ing. Menesini e l'attivo direttore della Sezione atletica pesante, sig. Lino Della Pietra.

Le gare del Tiro a Segno Nazionale. Oggi continuerà lo svolgimento della gara comunale per fucile 91 al Poligono militare del Cacciatore, con orario dalle 8 alle 12 e dalle 13 al tramonto, e per pistola libera, carabinetta o flobert, alla Società triestina del bersaglio in vetta al Cacciatore, con lo stesso orario.

Fa arrestare la moglie adultera

ed è arrestato a sua volta

SARAJEVO, 18

(u.) A Sarajevo sono stati arrestati il prof. Lakner, sua moglie Margherita e l'amante di costei dott. Gustavo Deutsch. Ancora nel 1926 il Lakner era venuto a sapere delle relazioni che la moglie manteneva con il Deutsch, ma non ardiva querelare la coppia perchè la donna lo minacciava di querelarlo a sua volta per le sevizie usatele. L'altro giorno tuttavia egli fece cogliere gli adulteri in fragrante. La moglie lo accusò allora di averla battuta a sangue sin dal giorno del matrimonio, celebratosi dieci anni fa, con uno scudiscio che il Lakner aveva da quando era ufficiale di cavalleria. I due amanti e il Lakner furono tratti in arresto.

La morte del dott. Domenico Stanich

POLA, 18

E' morto oggi alle 22.30 il venerando patriota comm. dott. Domenico Stagni, presidente del Cantiere Navale Scoglio Ulivi. Lo scomparso che fu sempre alla testa di ogni movimento irredentista, ebbe l'onore di essere nominato primo sindaco di Pola redenta.

Il dott. Domenico Stanich-Stagni nacque a Ossero il 23 dicembre 1854. Venne notaio a Pola nel 1883. Fu eletto rappresentante nell'anno seguente e funse da secondo consigliere nell'amministrazione Barsan. Eletto il dott. Rizzi a Podestà, assunse la carica di primo consigliere e come tale restò, eccetto una breve interruzione, fino al 1893. Nel 1904 lo si elesse preside della Giunta comunale amministrativa e nell'aprile seguente Podestà di Pola.

Il dott. Stanich assieme al dott. Rizzi, al defunto dott. Bolmarcich fin dall'epoca in cui era Podestà il defunto cav. Wassermann, misero le basi al partito liberale nazionale a Pola e all'uopo fondarono il giornale *Il Giovane Pensiero* che fu dapprima diretto da Enrico Nani-Moncenisio, ora segretario d'Ambasciata a Costantinopoli e poi da Carlo Martinolich. Il partito si affermò in breve coll'assunzione al potere del dott. Rizzi, avvenuta durante la malattia che trasse al sepolcro il dott. Barsan, vecchio e provato liberale. Il dott. Stanich seguì poi per lunga serie d'anni quale consigliere e presidente del Consiglio d'amministrazione degli Stabilimenti il dott. Rizzi.

Il dott. Stanich fu a capo della cosa pubblica a Pola nel periodo più fortunoso della sua storia moderna. Nel 1905 sostenne l'urto dei radicali indipendenti e nel 1907 fu elemento do coesione fra tutti gli italiani di Pola, che nelle tre memorande lotte sconfissero il partito economico alleato agli slavi. Lo Stanich proseguì il programma economico del dott. Rizzi nell'abbellire la città e sotto il suo podestariato furono eseguiti i lavori della rampa dell'Arena, la riattazione del Clivo San Stefano, venne acquistato l'edificio del Ginnasio italiano ecc. Fu deputato dietale nel 1889 e fu lui il relatore della Commissione alle verifiche, che annullò l'elezione Conti. Il dott. Stanich prese parte attivissima alla vita sociale di Pola, cercando di stringere le file del partito nazionale e fondando l'Associazione democratica, la quale, sotto la sua presidenza ebbe un'epoca di grande floridezza. Il dott. Stanich era padre di una numerosa famiglia.

Ai congiunti condoglianze vivissime.

I solenni funerali del dott. Cragliettò

POLA, 18

Con una imponente partecipazione di cittadini di ogni ceto, si svolsero nel pomeriggio di oggi i funerali del compianto dott. Virgilio Craglietto, chirurgo primario all'ospedale provinciale di Pola. Fra le autorità notammo il conte Lazzarini, Preside del Rettorato provinciale, il Vicepodestà dott. Premuda con la Consulta comunale di cui lo scomparso faceva parte, il sen. Chersi, l'on. Maracchi, il dott. Nicolò Caluzzi in rappresentanza del Segretario federale cap. Relli e il Sindacato fascista medici al completo.

L'interminabile corteo era aperto dagli orfani e dalle orfanelle di Pola, seguiva un carro di ghirlande e moltissime suore e infermiere dell'ospedale provinciale. Il carro ricoperto di fiori su cui si trovava la salma, era preceduto da un gruppo di ecclesiastici con a capo il preposito capitolare mitrato mons. Pavan mentre, oltre ai rappresentanti dei medici e agli amici del defunto, fiancheggiavano la bara i vigili al fuoco e le guardie municipali in alta tenuta.

Dopo le solenni esequie al Duomo, il mesto corteo si è mosso fra due fitte ali di popolo verso il cimitero, dove tra la generale commozione, il rappresentante del Partito di cui il defunto era stato sempre un gregario fedelissimo, fece la chiama con il rito fascista.

NOTIZIE BREVI

DALL'ESTERO

Gli eredi della defunta Regina Olga di Grecia hanno intentato un processo alla National City Bank of New York per la restituzione di 192.475 dollari che la Regina aveva in deposito nella filiale di Pietrogrado della banca stessa e di cui i Sovieti si impadronirono nel 1918. La banca sostiene che la somma le è stata rubata e che è del tutto perduta.

Una somma di 100 mila yen viene offerta a qualsiasi giapponese che compia il volo senza scalo attraverso l'Oceano Pacifico, nell'una o l'altra direzione, prima del giorno 2 aprile 1932. La somma viene offerta dal giornale «Usahi», che offre pure 50 mila yen a qualsiasi straniero che compia il medesimo volo. La condizione imposta è che il volo debba cominciare in una località principale del Giappone e debba terminare a sud di Vancouver in America o viceversa. I concorrenti saranno autorizzati a rifornirsi di benzina in piena aria durante il volo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	750.1	11	10	piovoso, mosso
Roma	753.0	17	5	coperto, mosso
Torino	750.2	16	6	coperto
Milano	749.4	15	6	coperto
Genova	750.2	16	10	coperto, agitato
Venezia	750.2	11	8	coperto, calmo
Firenze	750.8	16	6	coperto
Ancona	751.9	10	8	coperto, mosso
Bologna	750.1	10	7	coperto
Napoli	753.6	14	8	coperto, mosso
Taranto	753.8	17	9	nuvoloso, l. mosso
Palermo	755.3	18	11	coperto, agitato
Catania	754.7	18	9	½ cop., legg. mosso
Cagliari	756.8	17	8	coperto, mosso
Tripoli	760.1	21	15	sereno, mosso
Messina	754.7	17	9	cop., legg. mosso
Trento	749.5	14	7	coperto
Fiume	750.0	14	9	piovoso, l. mosso
Bari	753.3	20	10	cop., legg. mosso
Sanremo	748.6	18	12	sereno, legg. mosso
Bengasi	755.2	25	16	mezzo cop., l. mosso
Rodi	759.3	17	11	mezzo cop. mosso

Provisioni del tempo. Situazione barica: La situazione barica è poco variata, persistendo la depressione principale sui Paesi Bassi e la secondaria sull'Italia. Pressioni piuttosto alte sull'Europa settentrionale. Probabilità: Tempo ancora variabile su tutta l'Italia con venti moderati orientali in Val Padana e sull'Istria, piuttosto forti maestrali sul versante adriatico. Altrove venti quasi forti meridionali con raffiche libecciali. Cielo nuvoloso con pioggie e manifestazioni temporalesche sulle regioni settentrionali, annuvolamenti intermittenti con qualche acquazzone sul rimanente. Temperatura stazionaria. Mare: agitato l'alto Adriatico e il Tirreno, mosso altrove.

COMUNICATI*)

Le grandi manifestazioni del Regime
per la celebrazione del 21 aprile

Disciplinata e concorde operosità

ROMA, 18

Pochi giorni ci separano ormai dalla solenne celebrazione del 21 aprile, Natale di Roma e festa fascista del lavoro. Come informammo, alcune manifestazioni, tutte di grande importanza, quel giorno varranno a mettere in rilievo la disciplinata e concorde operosità del popolo italiano saldamente inquadrato sotto i segni del Littorio.

Tra queste manifestazioni le cerimonie della Leva costituiranno l'annuale rito della perenne giovinezza del Fascismo. I Balilla passando nei ranghi delle Avanguardie e gli Avanguardisti ricevendo i fazzoletti dai colori di Roma dei Fasci Giovanili di Combattimento, rinnoveranno il giuramento di tutto ardire e di tutto osare sotto la guida del Duce per le maggiori fortune dell'Italia fascista.

I giovani fascisti che entro il 21 aprile compiranno il ventunesimo anno di età, continueranno a far parte, per disposizione del Segretario del Partito, dei Fasci Giovanili. Si conferma che la Leva fascista per il passaggio dai Fasci Giovanili al Partito avrà luogo per la prima volta il 21 aprile 1932-X.

Il censimento generale della popolazione permetterà non solo di conoscere la risposta precisa e documentata alla domanda «quanti siamo», ma anche di valutare nella loro entità, a tutti gli effetti sociali, i settori demografici della Nazione.

L'inaugurazione delle opere pubbliche compiute a Roma e in moltissime altre città rappresenterà una notevole tappa nell'azione di rinnovamento e di potenziamento economico che senza soste il Regime va svolgendo.

Il Comitato corporativo centrale, organo di direzione e di propulsione del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, si renderà interprete presso S. M. il Re, nel ricevimento che avrà luogo al Quirinale, dei sentimenti di omaggio e di indefettibile devozione di tutte le forze produttive, raccolte in concorde operosità nello Stato corporativo fascista.

Le adunate di dopolavoristi sottolineeranno infine, in una cordiale atmosfera di cameratismo, il carattere festoso e celebrativo della giornata. L'on. Starace ha espresso il desiderio che alle escursioni partecipi il maggior numero di dopolavoristi.

La quinta Leva fascista
Un messaggio dell'on. Ricci

ROMA, 18

L'on. Ricci, presidente dell'O. N. B., ha inviato il seguente telegramma a tutti i presidenti dei Comitati provinciali del Regno e ai dirigenti dell'O. N. B. a Portoferraio, Rodi, Tripoli, Bengasi ed all'Asmara:

«Nell'imminenza del rito che consacra alla Causa del Fascismo altre 90.000 fierissime reclute, invio agli educatori, ufficiali ed istruttori tutti, che hanno dedicato vigili premure alla preparazione morale e fisica di questi giovani, il mio alto plauso. Sono falangi che muovono incontro ai compiti nuovi con maschia fierezza, consapevoli di un luminoso destino, con la fiamma del Fascismo nel cuore ed il nome del Duce sulle labbra. L'istituzione li licenzia con gioiosa legittima soddisfazione. Tutti i Balilla e gli Avanguardisti d'Italia innalzino le fiamme ed i gagliardetti. Alalà. *Renato Ricci*».

L'on. Ricci ha dettata la seguente prefazione per il volume che raccoglie le liste della V Leva fascista:

«Questi aridi elenchi di nomi sono stati raccolti dai Comitati dell'Opera nei pochi giorni che separano dalla celebrazione della V Leva fascista non per burocratica pedanteria, ma perchè hanno un preciso valore storico e politico. Essi sono la documentazione irrefragabile del contributo di giovinezza e di fede con cui annualmente l'Opera Balilla arricchisce la compagine del Fascismo.

Oltre 90.000 adolescenti, la parte migliore della gioventù di tutti i paesi e di tutte le città d'Italia, si trovano iscritti in queste liste. L'82 percento di essi sono contadini, operai, artigiani, provenienti da tutte le categorie lavorative, quasi a rappresentare l'adesione ogni giorno più completa dello autentico popolo lavoratore al Fascismo.

Le cifre dei contingenti di leva costituiscono la prova migliore del formidabile sviluppo organizzativo della Opera Nazionale Balilla. La prima Leva fascista ha dato un contingente di circa 50.000 giovani, la seconda Leva, celebratasi in tutta Italia il 24 marzo 1928, IX annuale della fondazione dei Fasci, ha raccolto 75.000 giovani; la terza Leva ha versato nel Partito e nella Milizia 89.000 Avanguardisti; la quarta 90.000, ed anche la quinta Leva dà un contributo di ben 90.000 giovani alla nuova istituzione dei Giovani Fascisti.

Ma, al di fuori di ogni considerazione numerica, vale l'opera incessante di selezione e di affidamento qualitativo di queste reclute. La cerimonia della Leva fra le celebrazioni della Rivoluzione fascista è la più bella e più ricca di poesia e di profonda realtà storica insieme. Con la simbolica consegna del fazzoletto dai colori di Roma, l'O. N. B. licenzia dalle sue file i giovani più grandi e più forti, alla cui preparazione spirituale e fisica ha atteso per anni con vigile amore.

Li licenzia senza rimpianto, perchè il fine a cui tende l'educazione impartita dall'O. N. B. è appunto quella di dare al Regime generazioni di giovani dal corpo abbronzato e dallo spirito pronto, che domani saranno gli artefici del nostro immancabile glorioso destino. Li licenzia senza impoverirsi, perchè una nuova generazione viene a prendere il posto lasciato da quella che ha fatto il proprio ingresso nella vita consacrando con un rito ed un giuramento la propria fedeltà al Duce.

Rimangono nei ranghi oltre un milione e mezzo di giovani inquadrati in più di 1000 Legioni. A tutt'oggi 707.254 Balilla, 230.890 Avanguardisti, 550.766 Piccole Italiane, 69.483 Giovani Italiane hanno ritirato la tessera dell'istituzione per l'anno IX. A questo formidabile complesso di 1.588.393 tesserati bisogna aggiungere i 200.000 ragazzi di 6 e 7 anni che sono stati tesserati ai soli fini dell'assicurazione contro gl'infortuni. L'eloquenza delle cifre dispensa da ogni perorazione».

S. E. Bottai reca il saluto del Duce ai diplomatici esteri alla Fiera di Milano

MILANO, 18

Dopo il suo arrivo, S. E. Bottai si è recato in automobile a Novara per visitarvi le officine della «Fargas», accolto dai dirigenti e da una vibrante spontanea manifestazione delle maestranze, alle quali il Ministro ha rivolto brevi parole.

Alle 13 il Ministro è intervenuto ad una colazione, alla quale hanno partecipato anche l'on. Marescalchi, Sottosegretario all'Agricoltura, le autorità cittadine ed un folto gruppo di diplomatici e rappresentanti delle Nazioni che espongono alla Fiera campionaria. Il Ministro ha illustrato il significato ed il compito del grande mercato italiano ed a nome del Capo del Governo ha salutato e ringraziato gli ospiti intervenuti alla «Giornata diplomatica». In nome anche di tutti i rappresentanti delle Nazioni estere ha risposto ringraziando l'Ambasciatore del Belgio a Roma sg. De La Faille.

Alle 15 il Ministro delle Corporazioni è giunto alla Fiera, accolto dai Sottosegretari di Stato ai Ministeri del Commercio della Germania, della Francia e dell'Inghilterra, dall'Ambasciatore di Germania e dall'Ambasciatore del Belgio a Roma, dai Ministri plenipotenziari a Roma di Jugoslavia, Svizzera e Olanda, dal Corpo consolare di Milano, dalle delegazioni delle mostre estere alla Fiera e da tutte le autorità cittadine. Il Senato e la Camera erano rispettivamente rappresentati dal sen. Valvassori Peroni e dall'on. Gorini. Il Ministro ha iniziato subito la visita minuziosa ai padiglioni esteri e alle principali mostre regionali, trattenendosi nel recinto della Fiera fino alle 17.

La «Giornata diplomatica» si è conclusa con un ricevimento offerto dal sen. Puricelli, presidente della Fiera, nel giardino del suo palazzo. Stasera ha avuto luogo uno spettacolo di gala alla Scala, dove si è dato il «Falstaff» diretto dal maestro Panizza, protagonista Mariano Stabile. Il capolavoro verdiano ha avuto un grandioso successo. Assistevano il Ministro Bottai e le altre eminenti personalità straniere e italiane qui convenute per l'odierna «Giornata diplomatica».

I Sovrani assisteranno in Campidoglio alle premiazioni dell'Accademia d'Italia

ROMA, 18

Il 21 aprile Natale di Roma, alle ore 10.45, alla presenza augusta del Re e della Regina, la Reale Accademia d'Italia si riunirà in Campidoglio nella sala degli Orazi e Curiazi in solenne seduta pubblica, presieduta da S. E. il sen. marchese Guglielmo Marconi. Saranno in essa conferiti i premi d'incoraggiamento e, per la prima volta, i quattro premi del *Corriere della Sera* intitolati al nome di Benito Mussolini, e le assegnazioni della fondazione Alessandro Volta. I premi si aggirano intorno ad una somma totale di quasi un milione. Alla cerimonia interverranno anche le alte cariche dello Stato.

Il Duce riceve la nuova presidenza della Società filosofica italiana

ROMA, 18

Il Capo del Governo ha ricevuto oggi la nuova presidenza della Società filosofica italiana, composta di S. E. Francesco Orestano presidente, del prof. Giorgio del Vecchio e di S. E. il prof. Emilio Bodrero vicepresidenti, e del prof. Enrico Castelli segretario generale. Il presidente ha recato al Duce il saluto e lo omaggio della filosofia italiana, esprimendo i propositi dell'alta coltura filosofica circa la più stretta collaborazione con il Regime fascista.

Il Capo del Governo ha risposto affermando di attribuire la più grande importanza alla collaborazione della filosofia italiana e manifestando l'intendimento di dar quanto prima dimostrazioni concrete dell'interesse che porta agli studi filosofici e della sua simpatia verso la Società filosofica italiana.

La Legione romana mutilati al Segretario del Partito

ROMA, 18

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito ha ricevuto a Palazzo Littorio il Console Mazzetti, comandante della Legione romana mutilati, ed una rappresentanza degli ufficiali e dei graduati della Legione stessa, tra cui il seniore Ruggero e il seniore Zannelli, il centurione Minulli, il cappellano Don Mattei, il capomanipolo Bocchi medaglia d'oro al valor militare, il colonnello Neri. Per i militi della centuria composta di ufficiali in congedo erano presenti l'on. Delcroix, l'on. Baccarini, l'on. Carusi ed il Segretario federale dell'Urbe, Nino d'Aroma.

Il Console Mazzetti ha offerto a S. E. Giuriati, mutilato di guerra, il pugnale d'ordinanza dei reparti mutilati della Milizia ed ha accompagnato il dono illustrando la efficienza numerica e spirituale delle Legioni, l'intensa opera di preparazione e di istruzione che vi si compie nelle due coorti e nelle tre batterie del gruppo D. A. T. e nei reparti speciali, il fervore con cui tutte le Camicie Nere inquadrate, inspirandosi alla luminosa tradizione di guerra della Legione mutilati al fronte, sono pronte a compiere intero il proprio dovere agli ordini del Duce.

S. E. Giuriati, ringraziando del dono ricevuto, ha rilevato la alta importanza morale dell'attiva partecipazione dei mutilati di guerra inquadrati nelle file della Milizia alla preparazione spirituale del Paese.

S. E. Giuriati partito per Milano

ROMA, 18

Questa sera, alle 21, il Segretario del Partito S. E. Giuriati, è partito per Milano.

Il convegno dei sindacati rurali a Roma

ROMA, 18

Il 22 aprile è stato convocato a Roma il Consiglio Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura con l'intervento del Ministero delle Corporazioni e del Segretario del Partito. I problemi che saranno trattati investono tutti i settori della vita economica rurale italiana nei suoi riflessi sindacali e politici e nei rapporti con le varie espressioni produttive della Nazione.

Il commosso omaggio alla salma del Duca di Genova

TORINO, 18

La salma di S. A. R. il Duca di Genova è stata visitata oggi da S. A. R. il Duca delle Puglie giunto da Trieste. E' continuato per tutta la giornata l'omaggio popolare all'Augusta salma, presso la quale sono state deposte le corone inviate da Principi, enti e personalità. I Consoli esteri hanno inviato corone con nastri dai colori delle rispettive Nazioni. Nel pomeriggio è giunto un reggimento misto di Marina dalla Spezia per partecipare alle onoranze funbri di domani. Interverrà anche la banda della R. Marina. Le modalità della cerimonia funebre sono state fissate oggi con i Principi della Casa di Genova dal cerimoniere di S. M. il Re Principe Ruffo di Calabria.

Il Duca di Bergamo ha risposto coi seguenti telegrammi al Podestà e al Prefetto di Milano per le condoglianze da questi inviategli per la morte di S. A. R. il Duca di Genova: «A Lei e alla cittadinanza milanese tutta giunga espressione mia profonda gratitudine per viva parte presa mio grande dolore».

«Con viva gratitudine porgo a V. E. e popolazione tutta della provincia di Milano espressione mia viva riconoscenza per parte presa mio grande dolore».

Un lutto di Corte di 30 giorni

TORINO, 18

S. M. il Re ha ordinato un lutto di Corte di trenta giorni a cominciare dal 16 corrente per il decesso di S. A. R. il Principe Tommaso Vittorio di Savoia Duca di Genova.

L'Augusto Principe sarà commemorato dall'Accademico Volpe

ROMA, 18

Per espressa volontà della Segreteria federale dell'Urbe sarà solennemente rievocata nel prossimo mese di maggio in un grande teatro di Roma e dinanzi al Fascismo romano dall'Accademico d'Italia S. E. Gioachino Volpe, la nobile figura del Duca di Genova.

La visita dei Principi di Piemonte
alla Tripolitania orientale

TRIPOLI, 18

I Principi di Piemonte hanno dedicato la quarta giornata della loro permanenza in Tripolitania alla visita delle località sulla costa orientale, recandosi ad Homs e Sliten. Il corteo reale si è mosso verso le 8. Accompagnavano gli Augusti Principi il Ministro delle Colonie, De Bono, il Governatore e la marchesa Badoglio, i marchesi Brivio, il Generale Clerici, il Vicegovernatore, Rava, coi loro rispettivi seguiti. Il corteo, dopo aver percorso il magnifico vialone alberato di Sidi Nesri e dopo un breve sosta all'altezza del villaggio agricolo Fornaci, ha attraversato la vasta oasi di Tagiura, la zona di concessione agricola e la zona ove si svolgono efficaci lavori di rimboschimento.

L'entusiasmo delle popolazioni

Lungo tutta la strada sulle abitazioni rurali delle nuove concessioni agricole sventola il tricolore. In località Gasr Garabuli, al 63.o chilometro, si trovano riuniti ad attendere i Principi i rappresentanti delle importanti concessioni agricole locali e tutti i componenti delle famiglie coloniche della zona, le scuole e varie centinaia di indigeni giunti dalle più lontane località. I Principi sono stati salutati, all'arrivo ed alla partenza, da grandi dimostrazioni.

Altra sosta lungo il percorso avviene in località Gasr Chiar ove, in una vasta concessione agricola, sorgono le prime case coloniche del nuovo villaggio agricolo, ai cui lavori sono addette varie famiglie coloniche trasferitesi in Tripolitania dalla Tunisia. All'altezza della prima abitazione si stende una grande striscia a tricolore con la scritta: «Viva i nostri amati Principi» e tutte le case coloniche sono imbandierate. Lungo la strada si trovano, schierati tutti i componenti delle famiglie e gli alunni delle scuola col loro insegnante che accolgono l'arrivo dei Principi con una grande, entusiastica dimostrazione. Un bambino, figlio di agricoltori, offre alla Principessa un mazzo di fiori, mentre tutti i presenti applaudono calorosamente.

Il corteo prosegue verso Homs dove giunge verso le 11 accolto con straordinario entusiasmo. La città è tutta decorata da grandi bandiere, con gli edifici artisticamente ornati di foglie, piante a tappeti. E' tutto uno sventolio di tricolori. Il Municipio e la Federazione avevano publicato nobili manifesti. Lungo il percorso sono schierati il Fascio e le organizzazioni fasciste; i combattenti, le scuole, la cittadinanza metropolitana ed indigena nonchè numerosi cavalieri montati su destrieri sfarzosamente bardati. Attendono il passaggio del corteo il commissario regionale, Rollini, e le altre autorità locali nazionali ed indigene.

Il trionfale arrivo a Sliten

Un gruppo pittoresco di donne israelite riunite sulle terrazze della via Settimio Severo conferisce una nota graziosa di colore. Traversando Homs, il corteo reale rallenta mentre si elevano potenti alalà. La popolazione acclama e le «zavie» intensificano il loro caratteristico frastuono. Poichè la visita a Homs è in programma per il pomeriggio, il corteo reale prosegue in direzione di Sliten, traversando nel lungo ed interessante tragitto il grazioso paesino di Suk Lomis, le cui abitazioni sono addobbate di tricolori e tappeti, mentre tutta la popolazione fa ala al passaggio acclamando.

Verso le ore 12 il corteo giunge a Sliten passando sotto un arco trionfale composto di quattro grandi fasci littori disposti a guisa di colonne, rivestiti di palme e fiori e sormontati dallo scudo di Savoia. Lungo la strada che conduce alla città fanno ala cavalieri indigeni e tutta la popolazione. Tutto il paese è riccamente addobbato con bandiere, tappeti e tessuti serici di bellissimo effetto.

Nella piazza Vittorio Emanuele attendevano i Principi il commissario della regione orientale, dott. Rava, il delegato circondariale dott. Carnevali, i due Podestà di Sliten e Misurata, i segretari dei Fasci e tutti i fascisti, Balilla e Piccole Italiane di Sliten e Misurata con i loro gagliardetti, il presidente delle sezioni combattenti, il parroco di Misurata, le autorità indigene della zona del Commissariato, il capo della comunità israelitica, tutta la popolazione italiana di Sliten e Misurata, quest'ultima giunta espressamente nella mattinata con automezzi, le scuole italo-arabe e talmudiche e una immensa folla di arabi e israeliti che gremivano la piazza e affollavano i balconi, le finestre e le terrazze, formando un quadro suggestivo e affascinante.

L'arrivo dei Principi è salutato da una indimenticabile dimostrazione della folla metropolitana e da calorosi applausi della popolazione indigena che suona i caratteristici strumenti. I Principi, accolti dal commissario regionale, entrano nella palazzina della Delegazione ove avvengono le presentazioni delle autorità italiane e indigene, quindi, usciti sulla piazza, passano in rassegna le organizzazioni fasciste e combattentistiche, le scuole e le popolazioni, tra gli evviva della folla imponente. Rientrati alla Delegazione si affacciano al balcone salutati da una nuova dimostrazione entusiastica durata parecchi minuti, mentre gli indigeni eseguono fantasie. Alla Principessa vengono offerti splendidi fiori.

Verso le 13 circa gli Augusti Principi, salutati da rinnovate clamorose ovazioni, lasciano la sede della Delegazione circondariale per recarsi a visitare la moschea ove è sepolto il santo musulmano della regione Sibi Abdussalam, morto nel 1575, la cui tomba è oggetto di venerazione da parte di tutti i musulmani libici. Al loro ingresso i Principi sono accolti dall'amministratore della moschea che li accompagna nella visita del tempio, nel cui cortile trovansi riuniti gli allievi della scuola coranica. Lungo tutto il percorso dalla città alla moschea fanno ala gli indigeni plaudenti. Risaliti in automobile i Principi si recano alla lussureggiante oasi di Slitem ove fanno colazione e assistono allo svolgimento delle cerimonie di un matrimonio musulmano.

Verso le 14 30 le LL. AA. RR. lasciano l'oasi per recarsi a visitare gli scavi di Leptis Magna, salutati lungo la strada da rinnovate acclamazioni. All'ingresso del nuovo museo di Leptis recentemente sistemato, attende il dott. Guidi, sovraintendente ai monumenti, che accompagna i Principi nella visita degli scavi, compiendo un giro completo del largo di Settimio Severo al porto. Gli Augusti Ospiti si soffermano ad ammirare i vari monumenti fra cui i recenti ritrovamenti.

Da Leptis Magna a Homs

Dopo la visita agli scavi i Principi si recano ad Homs, dove al nuovo albergo vengono loro presentati dal commissario regionale Rollini il segretario politico del Fascio, il comandante del presidio, il presidente della Sezione combattenti, il parroco e le altre notabilità italiane, nonchè il cadì di Homs, il presidente della comunità israelitica ed altre notabilità locali indigene.

Intanto si vanno ammassando nella piazza prospiciente l'albergo il Fascio, le organizzazioni giovanili, le associazioni combattentistiche, le scuole maschili e femminili con i rispettivi gagliardetti e vessilli, tutta la cittadinanza metropolitana, la popolazione e i cavalieri indigeni, che formano una massa imponente di varie migliaia di persone, le quali acclamano lungamente i Principi inneggiando a Casa Savoia.

Infine i Principi di Piemonte appaiono sul loggiato salutati da una entusiastica manifestazione e assistono alle caratteristiche danze della «zavia» Cossabat e alle evoluzioni dei cavalieri indigeni. Nel frattempo continua calorosissima la dimostrazione di giubilo, che si rinnova quando i Principi risalgono in automobile salutati da poderosi alalà. Il coteo reale ritorna quindi verso Tripoli, salutato durante tutto il percorso con vibranti manifestazioni dai concessionari e agricoltori italiani, dai fascisti, dalle scuole e dalla popolazione.

Il saluto di Genova agli Alpini

GENOVA, 18

La Sezione locale dell'Associazione nazionale alpini pubblica il seguente saluto ai camerati di tutta Italia che convengono in Genova per la grande adunata:

«Alpini del X Reggimento! La terra di Antonio Cantore vi ospita con gioia fraterna col più affettuoso e cordiale spirito di cameratismo. Vecchi compagni delle ore dure e gloriose della trincea si ritrovano e cantano con i «bocia» le canzoni di guerra e di pace. In questa fraternità di cuori e semplicità di vita passeranno i giorni della vostra adunata genovese, poichè tutti ci vogliono bene e amano negli alpini i difensori valorosi e silenziosi delle nostre Alpi. Il cuore di Genova batte di fierezza, di orgoglio e di amore. Siate fra noi i benvenuti e quando ritornerete alle vostre case, dite alle madri ed alle spose ed ai figli che a Genova, come a Trento, a Roma e a Trieste, avete ritrovato tutti i fratelli lieti perchè saldi come le roccie dei nostri monti, sereni perchè semplici nella loro vita di amore e di sacrificio per la famiglia e per la Patria. Viva il Re! Viva il Duce!»

La tassa sui passaporti

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: all'articolo 3 del R. D. L. 24 giugno 1928 n. 1710 è sostituito l'articolo seguente:

«La tassa per il rilascio del libretto-passaporto è di lire carta 100 nel Regno e di lire 27.30 all'estero, qualunque sia il numero delle persone che ai termini delle disposizioni vigenti sieno iscritte nel passaporto. Detta tassa è ridotta a lire carta 20 nel Regno e a lire oro 5.50 all'estero per i lavoratori e per le loro famiglie. Per ciascun libretto-passaporto è inoltre dovuta una somma, in relazione al costo di esso, da stabilire con decreto del Ministro per gli Affari Esteri in misura non superiore a lire carta 15 tanto se il passaporto è rilasciato all'interno quanto se è rilasciato all'estero. Per i lavoratori e le loro famiglie il costo di ciascun libretto è fissato in lire carta 4».

La disposizione di cui al presente decreto è estesa alle colonie ed è applicabile anche nei riguardi dei sudditi coloniali.

La battaglia demografica

Centomila lire di premio divise fra due famiglie di Firenze

FIRENZE, 18

In questi giorni si è adunata più volte la commissione nominata dal Podestà per l'assegnazione del cospicuo premio di centomila lire destinato alla famiglia più numerosa del Comune avente quattro figli maschi nati nel Comune di Firenze entro il sessennio che va dal 28 ottobre 1924 al 28 ottobre 1930.

E' questa la terza volta che si procede all'assegnazione di un premio di centomila lire alla famiglia più numerosa del Comune, poichè, come si sa, la deliberazione podestarile comprese sei premi di centomila lire da destinarsi uno all'anno a partire dal 1929. I concorrenti quest'anno sono stati 35. Dopo una eliminatoria sono stati scartati 14 padri di famiglia. Un successivo esame ha dimostrato che le famiglie che si trovavano in codizioni essenziali per partecipare all'assegnazione del premio e cioè aventi quattro figli nati entro il sessennio ottobre 1924-ottobre 1930 erano in numero di nove. Infine due famiglie sono risultate essere in condizioni particolarmente vicine a quelle richieste dal bando di concorso. Si tratta di quella del garzone lattaio Gino Lisi di anni 29 nato a Firenze, coniugato con certa Elena Salvatori di anni 36, dimorante in via Camaldoli 20, padre di sei figli nati nel sessennio suddetto. L'altra è quella dell'operaio Rodolfo Zuppetti di Demetrio, di anni 28 nato a Vicchio del Mugello, dimorante a Firenze, in via Faentina 204, coniugato con certa Ester Fanfani di anni 32, padre di sei figli di cui quattro nati nel sessennio suddetto. Trovandosi le due famiglie in condizioni pressochè identiche, ai fini della deliberazione podestarile, la commissione è venuta nella determinazione di procedere alla divisione del premio, previo assenso dei due capi di famiglia. Così, nel pomeriggio di ieri, il Lisi e lo Zuppetti, con le rispettive famiglie, sono stati convocati in Comune ed è stata loro comunicata la decisione del Podestà: i due l'hanno sottoscritta con animo lieto ed è stato così definitivamente stabilito di assegnare due premi di 50.000 lire a ciascuna delle due famiglie in parola.

La distribuzione dei due premi verrà effettuata in uno dei prossimi giorni dallo stesso Podestà.

Due aviatori italiani scomparsi durante un volo nel Brasile

SAN PAULO, 18

Mancano notizie del pilota italiano tenente Edmondo Nicolis di Robilant, partito insieme al motorista Quaranta a bordo di un apparecchio da turismo la mattina del 13 corrente da San Paulo del Brasile per Campogrande. L'apparecchio venne avvistato in volo regolare la stessa mattina del 13 presso Pererneiras a circa 500 km. da San Paulo. Le autorità brasiliane hanno subito iniziate ricerche anche a mezzo di aerei.

Il Principe Bibesco e i compagni sono fuori pericolo

BENARES, 18

Il chirurgo dell'ospedale King Edward, il quale accompagnò con treno speciale a Benares il Principe Giorgio Bibesco e gli altri aviatori caduti con lui ha dichiarato che tutti i feriti migliorano, avendo tutti ricuperata la conoscenza, tanto che il loro stato non desta più soverchia inquietudine. Le bruciature riportate dal Principe Bibesco non sono estese. Più gravi sono quelle dei suoi tre compagni e cioè i due piloti rumeni e il meccanico inglese.

La traversata del Pacifico compiuta in sette giorni

VICTORIA (Columbia) 18

Il piroscafo «Express of Japan» è qui giunto da Yokohama battendo un nuovo record per la traversata del Pacifico. Esso infatti ha compiuto il viaggio di 4800 miglia in sette giorni e 20 ore, alla media di 22.27 nodi all'ora. Il record precedente era di otto giorni e tre ore.

Nevicate in Francia

PARIGI, 18

La temperatura si è improvvisamente abbassata, tanto che in parecchie regioni della Francia è comparsa la neve. Stasera la neve, se pure in scarsa misura, è caduta anche a Versaglia e in tutti i dintorni di Parigi. La temperatura è scesa ad un grado sotto lo zero.

E' curioso notare che una leggenda popolare fa coincidere il 18 aprile con l'inizio della «luna rossa» che termina il 16 maggio, periodo particolarmente temuto dagli agricoltori francesi per le sue brinate e per le pioggie che danneggiano i frutteti e le piantagioni.

CRONACA DELLA CITTÀ

Inesattezze della stampa genovese

La campagna sferrata dalla stampa di Genova a proposito della Libera e delle linee sovvenzionate, si sviluppa su argomenti fondamentalmente errati e su dati di fatto inesatti, dei quali è facile la correzione.

La «Libera», ragiona ad esempio il *Lavoro*, sarebbe nata per servizi esclusivamente liberi, per cui questa Società che, dopo il 1919, elaborò un vastissimo programma di nuove costruzioni e che, nel volger di cinque anni, tra il 1920 e il 1925, ossia durante il periodo più difficile dell'economia triestina, spese nei Cantieri triestini più di 360 milioni di lire per 24 navi, anzichè orientarsi, per superare la crisi marittima, su nuove linee regolari, avrebbe dovuto predisporsi a disarmare gradatamente tutto il proprio naviglio, in omaggio a un preteso nome di battesimo, sotto l'infuriare della crisi che, anzitutto, investiva le navi da carico. Grave colpa quella di essersi lanciata, da sola, sui mari più lontani, portando la bandiera italiana, con servizi regolari, dove non era mai giunta e quando i più grandi organismi tradizionali della Marina italiana si mostravano pavidi come mai!

Nel 1926 questa «Libera», che tradiva il significato letterale del proprio nome, ma non l'obbligo morale che la nuova Italia imponeva a tutti i propri organismi marinari, si lanciava da sola nel Nord-Pacifico e nell'estrema Africa meridionale, ove mai nessun servizio regolare italiano era giunto.

Oggi si vogliono far passare questi due servizi come duplicati, facendo una grossa confusione geografica tra il Nord e il Sud-Pacifico e dimenticando che, mentre oggi la «Libera» manda le sue navi ogni 15 giorni nelle estreme regioni meridionali dell'Africa, il servizio della «Citra», con la quale essa interferirebbe, è invece una linea da carico che parte *soltanto una volta ogni due mesi* da Genova per giungere appena fino a Durban.

Altra inesattezza. La «Libera» viene fatta passare come un parassita aggrappato ai 300 milioni all'anno che lo Stato spende per le linee sovvenzionate. Le poche linee della «Libera» sono soltanto aiutate, e parzialmente. Su sette linee oceaniche che essa alimenta oggi con le proprie navi, la più corta delle quali ha uno sviluppo di 15.000 miglia il viaggio e la più lunga 22.000, lo Stato ne aiuta soltanto tre e per un numero limitato di viaggi.

Invero la linea Trieste-Vancouver è sovvenzionata solamente per 9 viaggi su 13 effettuati ogni anno; la linea del periplo d'Africa, via Suez, è sovvenzionata per 9 viaggi su 12 annuali; quella del Congo per 4 in confronto ai 14 effettuati nel 1930. Per contro, le linee che non hanno alcun contributo sono le seguenti: il servizio diretto Genova-San Francisco-Vancouver; la Italia-Sud-Africa, via Gibilterra, e ritorno via Suez; la Italia-Cuba, porti del Messico; la Genova-New York.

Terza inesattezza. La «Libera» verrebbe a esercitare un'illecita concorrenza alla Marina tirrenica. Bisognerebbe sapere, anzitutto, quando la Marina tirrenica ha tentato qualche servizio regolare della mole e dell'importanza di quelli suddetti per il Sud-Africa e per il Nord-Pacifico, mentre la «Libera» si presentava sulla costa occidentale dell'Africa per riprendere un tentativo, nel quale le linee tirreniche non avevano potuto sostenere la concorrenza della Marina francese.

Sulle coste dell'Africa occidentale, la «Libera» ha assunto il compito durissimo di resistere e di non piegare, come i suoi predecessori, di fronte alla concorrenza, e i 14 viaggi della sua linea del Congo durante il 1930, stanno a documentare questa sua tenace volontà di lavoro e di vittoria.

E veniamo alle linee istituite dal Tirreno. Quella merci Genova-New York è la sola linea merci italiana oggi esistente e che tenga alta la nostra bandiera contro i servizi analoghi che la stringono da ogni lato sotto le bandiere spagnola, francese e americana.

Nell'ultimo triennio, più dura ed economicamente più grave è stata la lotta condotta, contro questo servizio, dagli stranieri; nessun armatore del Tirreno in buona fede può negare che se la «Libera» ammainasse qui la propria bandiera, nessun altro si sentirebbe attualmente, data la crisi, di issarla su altre navi.

Il servizio diretto Genova-San Francisco è un altissimo titolo di benemerenza della grande Compagnia triestina; gli schietti consensi che salutarono la partenza del «California» da Genova nel dicembre scorso, testimoniano come lo spirito della Superba non fosse allora adombrato da altri interessi.

Tale servizio segna un netto progresso nelle comunicazioni tra l'Italia e il Pacifico, e costituisce una presa di posizione della nostra bandiera. Così si sono impedite infiltrazioni straniere nelle comunicazioni tra il Nord-Pacifico e il Mediterraneo,

Resta la linea del Messico che disturba un gruppo di compagnie genovesi. Essa, che ha il compito fondamentale del trasporto dei cotoni, è particolarmente presa di mira dal *Lavoro* e dal *Corriere Mercantile*.

Ebbene, la linea del Messico, vale a dire per i porti del Messico, per gli sparuti porti, alimentati da materie prime e da minerali ai noli più poveri, fu istituita dalla «Libera» con un gesto che aveva del temerario, quando quella Repubblica era sconvolta da gravi movimenti politici. Essa fu incoraggiata dal Governo che volle che la «Libera» assicurasse 12 approdi all'anno al porto di Avana. Grave colpa per la «Libera» in un periodo di crisi così dura, tentare il completamento delle proprie stive pure nei porti del Golfo degli Stati Uniti, ove approdano anche navi terreniche.

Quarta inesattezza. La «Libera» sottrae guadagni all'armamento ligure con l'approdare a Genova, e la sua concorrenza si somma, purtroppo, con la grave concorrenza straniera. Assurdo che non ha bisogno di commenti. Per valutare quale importanza abbia la «Libera» anche nel movimento del grande porto di Genova, basterà ricordare che essa vi muove, in media, 300.000 tonnellate all'anno tra merce sbarcata e imbarcata, e vi effettua da 110 a 130 approdi, con un movimento, cioè, superiore a quello di qualsiasi altra compagnia di navigazione. Che cosa rappresenti ciò in periodo di crisi, quando tenere armata tutta la propria flotta costituisce una ragione di maggiore perdita di esercizio, lo può valutare ogni italiano.

La «Libera», in piena crisi, ha voluto tenere armato tutto il proprio naviglio, traendo anzi dalle difficoltà maggiore volontà di lotta e di vittoria, rinforzando i propri servizi, creandone dei nuovi, inserendo il complesso delle proprie navi, via via che si rendevano disponibili, per il crollo dei noli dei viaggi liberi, in un quadro ampliato delle proprie linee regolari, senza tener conto se fossero o meno aiutate dallo Stato.

Caduti fascisti

Alfredo Olivares

Ricorrono oggi nove anni dalla morte dello squadrista Alfredo Olivares, ucciso la sera del 19 aprile 1922 in una imboscata comunista a S. Giacomo.

Alle 19.30 di quel giorno passava per la scala Paolo Veronese di S. Giacomo in monte un gruppo di fascisti che rincasavano provenienti dalla sede del Fascio. All'improvviso tre comunisti si pararono innanzi al gruppo spianando le rivoltelle e facendo fuoco.

Uno dei fascisti, intuito il pericolo, fece in tempo a gettarsi a terra e rimase incolume; ma i proiettili esplosi colpirono gli altri del gruppo che stramazzarono a terra, mentre i tre comunisti si davano alla fuga.

Uno dei giovani feriti, Alfredo Olivares, di 32 anni, assistente ferroviario di seconda classe, era mortalmente ferito: e poco dopo, mentre veniva condotto nelle sale operatorie dell'Ospedale, spirava.

La tragica fine del valoroso giovane, che aveva dato ripetute prove di fede e di dedizione alla Causa, destò viva commozione in città. I camerati, che lo amavano e stimavano, intitolarono al suo nome una delle squadre d'azione del Fascio triestino.

Oggi, nella luttuosa ricorrenza, essi ricorderanno il sacrificio di Alfredo Olivares portando fiori sull'Ara dei Caduti fascisti a Sant'Anna.

I nostri avanguardisti cavalleggeri
festosamente accolti a Milano

Gli Avanguardisti del Manipolo cavalleggeri della 298.a Legione «G. Oberdan», giunti a Milano sotto la guida del capomanipolo Tedeschi per prender parte al concorso ippico, sono stati accolti festosamente dai camerati e dai gerarchi dell'Opera Balilla di quel Comitato provinciale. Essi godono ottima salute e si accingono a cimentarsi nelle gare con il loro consueto spirito, certi di farsi onore.

L'inaugurazione del C. R. F. di Servola

La Federazione provinciale fascista comunica:

Martedì 21 corr., Natale di Roma, avrà luogo l'inaugurazione del Circolo Rionale Fascista di Servola, che s'intitola a Luigi Casciana.

Alla semplice cerimonia, che s'inizierà alle 17, parteciperanno il Segretario federale con il Direttorio, le Consulte dei Circoli Rionali con i gagliardetti e le rappresentanze dei soci, e tutte le organizzazioni fasciste di Servola.

In serata alle 20, nella sala Banelli, avrà luogo un concerto vocale del coro del Circolo stesso.

Il tesseramento del Partito

Lunedì la Federazione provinciale fascista inizia il tesseramento per la lettera «D». Orario: 10.30-12.30 e 16.30-19.30.

Il rapporto quindicinale
dei dirigenti dell'O. N. B.

Si svolse ieri sera in sala Dante il rapporto quindicinale dei dirigenti dell'O. N. B. Durante il rapporto dei dirigenti, il presidente del Comitato provinciale dott. Puerari trattò dell'arrivo delle AA. RR. i Duchi delle Puglie, dell'ottimo risultato e dell'elogio fatto dagli Augusti Principi per l'imponente schieramento delle forze giovanili. Diede quindi le disposizioni per la Leva fascista e disse dell'ultimo convegno di tutti i presidenti provinciali a Roma, durante il quale S. E. Ricci ebbe vivi elogi per la nostra Provincia, degli avvertimenti dati ai presidenti provinciali da S. E. Mussolini sul modo di avvicinare le famiglie degli organizzati e le centurie scolastiche, dei compiti e delle figure del capo Centuria, della prossima adunata di tutti gli Avanguardisti iscritti al prossimo concorso Dux, del prossimo rapporto delle incaricate delle Piccole e Giovani Italiane e del numero straordinario di *Gagliardetto*, che uscirà durante la «Settimana dell'Ala». Al principio del rapporto furono premiati gli Avanguardisti vincitori del primo torneo di tennis da tavola, Zaiotti, Chiodogrande, Cattaneo, Zenchi, Colummi, Dequal.

Prima di finire il rapporto, il maestro Rosar, collaboratore dell'Ufficio provinciale di coltura dell'O. N. B. ha parlato brevemente sul Foro Mussolini, l'opera ciclopica che il Regime realizza, e sui corsi di educazione fisica per maestri, che si svolgeranno annualmente a Roma.

La bella vittoria di uno scolaro
della Scuola V. E. III

Ieri mattina nella palestra di ginnastica della scuola elementare V. E. III, alla presenza di parecchi docenti e di 200 scolari delle classi quinte maschili e femminili, ebbe luogo una simpatica cerimonia: il direttore G. Nicolao consegnò cioè solennemente il modello in metallo argentato dello storico apparecchio atlantico «S. 55» e il relativo diploma del Ministero dell'Educazione Nazionale all'alunno della V a m. Giorgio Bergamini di Cornelio, riuscito vincitore nella gara di composizione scolastica, svoltasi in tutte le scuole del Regno il 5 gennaio 1931, «mentre con idrovolanti della R. Aeronautica effettuavasi per la prima volta il grande volo oceanico in formazione Italia-Brasile, che il Capo del Governo Benito Mussolini volle, e il Generale Italo Balbo, Ministro dell'Aria, guidò, tra l'ammirazione dell'Italia e del mondo». Il direttore G. Nicolao, riassunto per sommi capi la storia dell'eccezionale avvenimento, si congratulò vivamente col premiato e col suo bravo maestro, Antonio Tremoli, per l'ambita distinzione ottenuta, e consigliò in pari tempo i presenti tutti a studiare con crescente amore la nostra bella lingua italiana, leggendo specialmente e meditando le opere classiche dei nostri grandi autori.

La morte del cav. Ugo Forti

Un lutto che avrà larga e sentita eco nella cittadinanza è quello che ieri ha colpito — terzo in brevissimo spazio di tempo — le famiglie Forti, Poillucci e Panizzoni: la morte del cav. Ugo Forti, al cui nome sono legate molte delle più importanti opere edilizie sorte a Trieste negli ultimi decenni. Quale comproprietario della vecchia e stimata ditta in costruzioni Goebel e Forti e quale condirettore della «Ceci» egli aveva parte dominante nell'erezione di numerosissimi edifici, fra i quali non pochi destinati alle abitazioni per i meno abbienti. In questo campo era giustamente considerato un benemerito, tanto che di recente, su proposta di S. E. il Prefetto, era stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Fervido d'iniziative, instancabile aveva consacrato tutta la sua operosa e feconda vita al lavoro e alla famiglia; per il suo cuore d'oro s'era poi cattivato le simpatie e l'affetto di un numero grandissimo di cittadini, i quali oggi apprenderanno con vivo dolore la sua scomparsa. Alla dolente consorte sua, alle figlie, ai generi avv. Camillo ed Ercole Poillucci e alle famiglie congiunte, vada in quest'ora tristissima anche l'espressione del nostro sentito cordoglio.

Condoglianze. All'egregio cav. uff. Luigi Marelli (Mreule), direttore del Banco di Roma, che ha avuto la sventura di perdere la sua adorata madre, signora Maria Mambelli ved. Mreule — deceduta in grave età dopo una vita nobilmente spesa agli affetti familiari — esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

La cinematografia per la Milizia. Il Comando della 58.a Legione comunica:

Stasera dalle 17 precise sarà data, nei locali della caserma di via Ferriera, la solita proiezione cinematografica per le Camicie Nere della Legione e loro famiglie. All'ingresso si dovrà esibire la tessera.

ASTERISCHI

Le donne fatali

Ce ne sono ancora?

Gli uomini fatali sono stati descritti in uno di questi «Asterischi», la settimana scorsa. Tale descrizione avrebbe potuto apparire, parola per parola, in un qualsiasi *Piccolo* di trent'anni fa. Il tipo dell'uomo fatale è rimasto immutato, unico, superiore ai piccoli sconvolgimenti umani, come si conviene a un «vero» ideale.

La donna, invece? La donna è «mobile». Anche quella fatale. Dove trovarla oggi, una donna pallida, dagli occhi bistrati? Eppure, queste sono le due caratteristiche essenziali della donna fatale tipo. Vesti lunghe, morbide, avvolgenti. (I vestiti corti sono addirittura deleteri per la fatalità di una donna). Colori preferiti: nero-ala-di-corvo; rosso-sangue; blù-notte; verde-smeraldo. (Si può forse concepire una donna fatale vestita di caffelatte?) Mani bianche, sottili, unghie rosee, lucide. (Si è mai vista una donna fatale con le unghie laccate di rosso salmone, come usava sino a poco fa?) Figura sinuosa, serpentina, dolce svariare di linee curve. (E' possibile essere fatali e pesare 80 chili?) Lento volgere d'occhi, sguardo profondo, enigmatico, mutevole e travolgente sotto l'arco puro delle sopracciglia. (Ahimè, lo sguardo femminile ha perduto la sua fatalità, da quando le relative sopracciglia hanno cambiato di casa).

Questo per il fisico. Per il morale... L'anima come lo sguardo: profonda, enigmatica, mutevole e travolgente. In una parola: abissale. (Dov'è, dov'è l'abisso nelle donne di oggi, girls ancora a cinquant'anni?) Gusto di scatenare passioni, gusto di tormentare, gusto di far languire, magari di far morire: nella vita della donna fatale tipo c'è almeno un suicidio. (Gusto di flirtare, gusto di godere, gusto di divertirsi, gusto di vivere: come conciliarli con la fatalità?)

Insomma: la donna fatale non esiste più. Non bisogna preoccuparsene, né rimpiangerla. Tanto, il suo posto non è rimasto vacante: lo ha preso la «vamp». Che cos'è la «vamp»? Questa, almeno, non ha bisogno di descrizioni. Ha un nome che dice tutto. Si chiama Greta Garbo.

Un momento. La donna fatale non esiste più. Ciò non toglie però che ogni donna sia fatale... quando vuole.

Quadri di Ugo Flumiani al Continentale

Tre magnifici quadri del nostro Ugo Flumiani — due marine e un paesaggio — intitolati «Preludio», «Laguna» e «Autunno», arricchiscono da alcuni giorni, come finestre luminose aperte nelle pareti, il signorile ambiente del Ristorante Continentale, completandone artisticamente l'elegante rinnovamento. Son tre opere, già esposte ripetutamente in Italia e all'estero, che appartengono alla migliore produzione del geniale artista e che sono molto ammirate dai frequentatori del locale, così largamente apprezzato per la signorilità dei servizi e l'eccellenza della cucina, personalmente curata dal proprietario cav. Zanon. Con le sue armoniose pitture, Ugo Flumiani ha apportato una nuova nota artistica al bellissimo ambiente, rinnovato anche nell'illuminazione e, invero degno d'una grande città.

Nozze

Ieri la gentile signorina Mila Laino, figlia del nostro Questore comm. Gaetano Laino, è andata sposa al signor Guido Zanelli di Forlì. Alla cerimonia, che si è celebrata nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, hanno assistito quali testimoni per la sposa lo zio cav. Pietro Laino e il vicequestore cav uff. Pio Maldura, per lo sposo il cav. uff. ing. Angelo Zanelli e il centurione Fausto Lolli. Molti fiori e doni. Dopo la cerimonia un ricco rinfresco fu servito dal cav. Zanon del Continentale. La coppia gentile è partita per Venezia, donde proseguirà per un viaggio attraverso l'Italia. Vivissimi rallegramenti e auguri.

— La gentile signorina Maria Samengo è andata sposa al signor Bruno Rossi. Testimoni: per la sposa il rag. Silvio Suppancich e per lo sposo il cav. Guido de Socchieri. Auguri e felicitazioni.

Orario dei barbieri-parrucchieri per il 21 aprile. Martedì 21 aprile le botteghe da barbiere-parrucchiere e acconciatore da signora rimarranno chiuse tutto il giorno. Lunedì 20 corr. dette botteghe seguiranno l'orario del sabato.

Le disposizioni per la Leva avanguardista
e la celebrazione del Natale di Roma

Norme per i Comitati comunali

Il presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. dott. Puerari, ha dato ai Comitati comunali le seguenti disposizioni per la Leva fascista del 21 aprile:

«Tutti gli Avanguardisti di Leva della Provincia converranno in questa sede non prima della mattina del 21 ed entro le 10, e convergeranno in piazza Verdi per inquadrarsi in coorte di formazione, agli ordini del capomanipolo sig. Luigi Tommasini, comandante la 299.a Legione Avanguardisti «L. Morara-Sassi».

I presidenti dei Comitati comunali sono pregati di comunicare telegraficamente a questa Presidenza, previ accordi coi Comandi dei reparti avanguardisti, il numero preciso degli Avanguardisti che si presenteranno per la Leva e l'ora precisa dell'arrivo.

Il trasporto ferroviario degli Avanguardisti verrà effettuato gratuitamente. I reparti inquadrati si presenteranno alla stazione di partenza muniti di un elenco nominativo in duplice copia e gli Avanguardisti isolati presenteranno la tessera di riconoscimento per l'anno IX dell'Opera Nazionale Balilla.

Gli Avanguardisti rientreranno in sede nella giornata stessa e dovranno essere accolti con grande festosità da parte delle organizzazioni giovanili dei Comuni.

La cerimonia della Leva dei Balilla nei Comuni avverrà nella mattinata del 26 corrente. In tutti i Comuni, alla presenza delle autorità, rappresentanze ed associazioni locali, saranno adunati i reparti giovanili.

La cerimonia, breve, si svolgerà nel modo seguente: I reparti dei Balilla e degli Avanguardisti saranno schierati di fronte. A un dato ordine del presidente del Comitato comunale, usciranno dalle file dei reparti contemporaneamente un Balilla ed un Avanguardista di Leva. Quest'ultimo si toglierà le cordelline bianche per appuntarle sulla spalla della piccola recluta. Un abbraccio scambiato fra le due reclute suggellerà il significato dell'avvicendamento nei ranghi. Il nuovo Avanguardista passando nei reparti dell'Avanguardia saluterà la vecchia fiamma e bacerà la nuova. Nel nome del Duce si chiuderà la cerimonia, allietata dai canti della Rivoluzione. Non saranno pronunciati discorsi. La leva delle Giovani e Piccole Italiane si svolgerà il 28 ottobre p. v.».

La manifestazione escursionistica
in occasione del Natale di Roma

Ieri sera nella saletta della Federazione del P. N. F., sotto la presidenza del Segretario federale, si sono adunati i presidenti dei sodalizi dipendenti dal Dopolavoro Provinciale, per concretare le modalità per la grande manifestazione escursionistica che si terrà martedì 21 corrente, in occasione del Natale di Roma.

Venne deciso che tutte le squadre escursionistiche dei diversi sodalizi effettuino le loro gite già fissate in precedenza, ma con l'obbligo di ciascuna squadra di stabilire il ritorno in città in modo di essere non più tardi delle 16.30 sullo spiazzo davanti l'Albergo Ferdinandeo al Cacciatore. Ogni caposquadra, al momento dell'arrivo in detta località, avrà l'obbligo assoluto di annunciarsi al direttore tecnico per lo escursionismo, indicandogli il numero esatto degli escursionisti facenti parte della sua squadra.

Tutti gli altri sodalizi, che non hanno fissato escursioni per la giornata del 21 aprile, sono tenuti a partecipare alla manifestazione indetta dal Dopolavoro Provinciale. Il ritrovo di tutti i dopolavoristi con i loro famigliari, rimane fissato per le 15 in Piazza Goldoni, da dove, accompagnati dalle bande dopolavoristiche, si incammineranno per il Viale XX Settembre, Boschetto al Cacciatore.

Ai dopolavoristi parlerà, commemorando la data storica, un oratore designato dal P. N. F. Trattandosi più che d'altro di una passeggiata, i dopolavoristi vorranno partecipare senz'altro con le loro famiglie e porteranno seco cibi freddi per uno spuntino da consumarsi sul posto. Il ritorno seguirà col medesimo itinerario, alle 19.30 in modo da permettere a tutti i dopolavoristi di consumare il pasto serale in famiglia.

Inviti all'escursione

Pubblico Impiego. Gli organizzati nell'Associazione del Pubblico Impiego sono invitati a prendere parte alla manifestazione al Cacciatore, possibilmente insieme alle loro famiglie. L'adunata è fissata in Piazza Goldoni per le 15 precise dove gli ossociati s'incolonneranno dietro al labaro dell'Associazione, muovendo poi alla volta del Cacciatore insieme agli altri sodalizi cittadini.

Dopolavoro Bancari. Martedì i dopolavoristi bancari parteciperanno al completo alla grande manifestazione escursionistica indetta dal Dopolavoro provinciale. Adunata in Piazza Goldoni alle 15 precise donde ci si incamminerà alla volta del Cacciatore.

Dopolavoro Portuale. Per solennizzare il Natale di Roma e la festa del Lavoro, tutti gl'iscritti al Dopolavoro Portuale e loro famiglie, sono invitati a partecipare alla grande manifestazione dopolavoristica che avrà luogo il giorno 21 m. c. alle 16.30 al Cacciatore, con l'intervento del Segretario federale, dott. Carlo Perusino. I partecipanti si raduneranno alle 15 in Piazza Goldoni

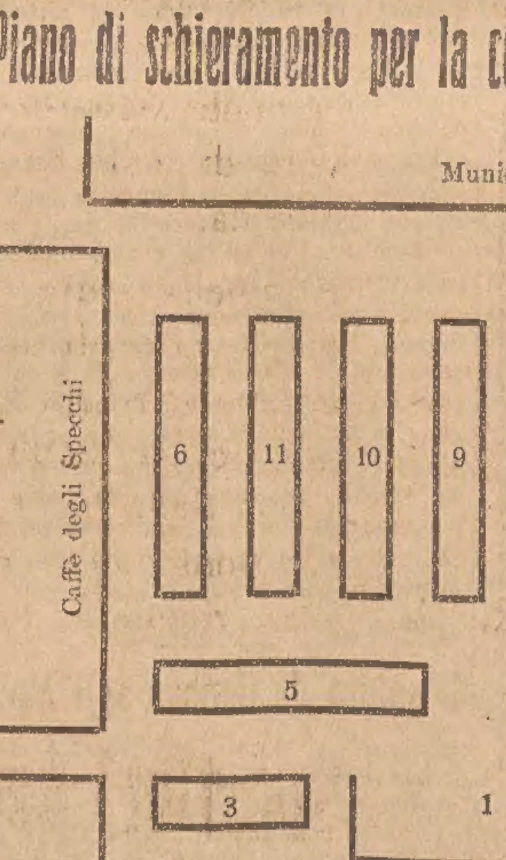
Circolo Impero. I soci, loro famigliari e simpatizzanti sono invitati il giorno 21 corr. alle 15 in Piazza Goldoni per prendere parte alla grande manifestazione dopolavoristica che si terrà al Cacciatore

Dopolavoro Rivenditori Ambulanti. I rivenditori ambulanti si dovranno trovare martedì 21 c. m. alle 15 in Piazza Goldoni per partecipare alla passeggiata al Cacciatore

Circolo Carnaro. In ottemperanza alle disposizioni impartite dalla Presidenza del Dopolavoro Provinciale, tutti i soci e le loro famiglie sono invitati a partecipare alla manifestazione dopolavoristica che avrà luogo martedì 21 aprile. Adunata alle 14.30 in sede via Carducci 12.

Società Sportiva «Vedetta Veloce». Soci e simpatizzanti sono invitati martedì 21 m. c. in Piazza della Borsa alle 15 per partecipare alla manifestazione dopolavoristica al Cacciatore, in occasione della festa del Lavoro.

Piano di schieramento per la cerimonia della V Leva fascista



LEGGENDA: 1) Palco autorità; 2) Rappresentanza Milizia V. S. N.; 3) Rappresentanze; 4) Coorte Avanguardista di leva; 5) Fasci Giovanili di Combattimento; 6) Piccole Italiane; 7) 298.a Legione Avanguardisti «G. Oberdan»; 8) 298.a Legione Balilla «U. Polonio»; 9) Giovani Italiane; 10) 299.a Legione Balilla «L. Casciana»; 11) 640.a Legione Balilla «S. Sergio».

Movimento settimanale dei piroscafi

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il corr. da Napoli per New York via Lisbona; «Vulcania» partita il 14 corr. da New York per Trieste via Lisbona, Gibilterra e Napoli; pir. «Belvedere» partito il 15 corr. a Montevideo per Santos; «Martha Washington» partito il 16 corr. da Rio de Janeiro per Santos; «Alberta» partito il 31 u. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Anna C.» arrivato il 15 u. s. a Trieste; «Clara» arrivato il 10 corr. a Trieste; «Dora C.» partito il 10 corr. da Rotterdam per le Azzorre; m.n. «Giulia» partita 2 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; pir. «Ida» arrivato l'11 corr. a New York; «Lucia» partito il 16 corr. da Palermo per New York; m.n. «Maria» in partenza da New Orleans per Houston; «Tergestea» partita il 9 corr. da Trieste per New York via scali; pir. «Atlanta» partito 16 corr. da Spalato per Napoli; «Carolina» arrivato il 5 corr. a Buenos Aires; «Laura C.» partito il 16 corr. da Rio de Janeiro per Santo; «Teresa» passato il 18 corr. Gibilterra.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Rosandra» partito l'11 corr. da Mombasa per Chisimaio; «Piave» partito il 13 corr. da Port Elizabeth per Eeast London; «Leme» partito il 15 corr. da Genova per Marsiglia; «Sabbia» arrivato il 17 corr. a Barcellona da Damar; «Maiella» partito il 15 corr. da East London per Port Elizabeth; «Sistiana» partito il 15 corr. da Chisimaio per Mombasa; «Perla» partito il 16 corr. da Venezia per Arsa; «California» arrivato il 15 corr. a San Francisco da Los Angeles; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 16 corr. a Los Angeles da San Francisco; «Timavo» passato il 15 corr. Gibilterra per Colon; m.n. «Feltre» partita il 18 corr. da Spalato per Napoli; «Rialto» arrivata il 15 corr. a Malta da Napoli; «Fella» partita il 17 corr. dalle Canarie per Marsiglia; «Cellina» partita il 16 corr. da Los Angeles per La Libertad; pir. «Anfora» partito il 16 corr. da Marsiglia per Genova; «Carso» arrivato il 16 corr. a Gran Bassam da Accra; «Salina» arrivato il 13 corr. a Duala da Embina; «Isonzo» arrivato il 28 u. s. a Cape San Juan da Port Gentil; «Brenta» arrivato il 14 corr. ad Accra da Takoradi; «Laguna» arrivato il 15 corr. a Barcellona da Marsiglia; «Arsa» arrivato il 14 corr. a New Orleans da Tampico; «Istria» arriva domani all'Avana da Cadice; «Recca» partito il 18 corr. da Genova per Livorno; «Aussa» arriva oggi alle Canarie da New Orleans; «Carnia» partito il 1.o corr. da Palermo per New York; «Isarco» partito il 14 corr. da Napoli per Messina; «Tagliamento» arrivato il 15 corr. a Genova da New York; «Livenza» partito il 10 corr. da New York per Genova; «Savoia» arrivato l'8 corr. a New York da Palermo; «Edda» partito il 1.o corr. da Port Royal per Rotterdam; «Risano» a Genova.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» scarica ad Anversa; «Arcadia» a Trieste; «Dardania» carica a Limassol; «Gerania» arrivato il 15 corr. a Buenos Aires; «Laconia» arrivato il 17 corr. a Rosario; «Numidia» carica a Moulmein; «Raffaello» a Trieste; «Giovinezza» partito il 15 corr. da Catania per Ancona; «Bellenden» arrivato il 18 corr. a Savona; «Fanny Brunner» arrivato il 17 corr. a Casa Blanca; «Alicantino» proseguito il 17 corr. da Genova per Nizza; «Silvia Tripcovich» partito il 16 corr. da Venezia per Messina; «Saraceno» a Trieste; «Algerino» proseguito il 17 corr. da Tunisi per Algeri; «Tunisino» partito il 18 corr. da Fiume per Vragnizza; «Le Tre Marie» arrivato il 18 corr. a Tarragona; «Guido Brunner» arrivato il 18 corr. a Valencia.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» passato il 14 corr. Costantinopoli diretto a Kristiansand S.; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina» Gerolimich a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» di prossimo arrivo a Yokohama; «Monte Piana» partita il 4 corr. da Rio de Janeiro per Napoli e Genova.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Genova; «Donizetti» attesa domani a Marsiglia; «Paganini» sotto carico a Bari; «Puccini» sotto carico a Napoli; «Rossini» attesa domani a Catania; «Verdi» sotto carico a Venezia; pir. «Albachiara» carica a Marsala; «Cimarosa» atteso domani a Taranto; «Tiepolo» atteso domani a Messina; «Tiziano» atteso domani a Bari; «Aleardi» in partenza da Rotterdam per l'Adriatico; «Foscolo» carica a Venezia; «Goldoni» partito l'11 corr. da Palermo per Londra; «Petrarca» scarica a Pola; «Ugo Bassi» partito il 16 corr. da Amburgo per Anversa; «Ariosto» a Fiume; «Manzoni» partito l'8 corr. da Bona per Anversa; «Tasso» in partenza da Nicolaieff per Falmouth; «Alfieri» partito il 9 corr. da Rotterdam per Golfo Aranci; «Boccaccio» scarica a Londra; «Carducci» partito il 16 corr. da Palermo per Londra; «Pascoli» in partenza da Rotterdam per il Tirreno.

OCEANIA. Pir. «Mrav» partito il 17 corr. da Valencia per Orano e Amsterdam; «Jadera» passò il 15 corr. Gibilterra diretto a Venezia; «Sava» partito il 17 corr. da Casablanca per Las Palmas, La Palma e Teneriffe; «Vila» arrivato il 18 corr. a Susak, proseguirà per Spalato in linea Canarie; «Kostrena» in partenza da Larache per Casablanca; «Sud» arrivato il 16 corr. a Susak, proseguirà per Spalato, Ragusa 2, in linea Marocco; «Morava» partito il 17 corr. da Malta per Marsiglia, Barcellona, Valencia, Tlicante, Algeri; «Diamant» partito il 18 corr. da Spalato per Sussa e Trieste.

ORIENTE. Pir. «Burma» in viaggio da Mariupol per Nicoleff; «Java» partito il 10 corr. da Danzica per Trieste; «Kobe» in partenza da Plymouth per Ipswich.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» proseguito il 15 corr. da Orano per Leith; m.n. «Tergestea» partita il 10 corr. da Trieste per New York via scali.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 20 aprile (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 64, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 35, 31, 36, 7, 38; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 179, 224, 180, 225, 182; giovani coperta in 1.a 119, 111, 121, 122, 123; giovani coperta in 2.a 43, 55, 2, 3, 5; mozzi coperta 67, 68, 69, 71, 72; fuochisti 223, 181, 224, 225, 227; carbonai 119, 120, 121, 122, 123; mozzi macch. 1, 4, 5, —, —.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 9, 10, 11, 12, 13; giov. coperta 48, 63, 54, 55, 56; mozzi coperta 3, 39, 6, 6, 7; ingrassatori 6, 6, 7, 9, 10; fuochisti nafta 46, 47, 1, 2, 3; giov. macch. 1, 3, 4, 5, 7; salonieri 1.a cl. 53, 63, 64, 55, 56; cabinisti 2.a cl. 51, 52, 53, 55, 56; camerieri 3.a cl. 30, 31, 36, 37, 38; garzoni camera 99, 101, 102, 107, 109; mozzi camera 34, 35, 1, 2, 3; mozzi camera senza navigazione 25, 26, 27, 29, 30; garzoni cucina 2, 3, 4, 5, 6; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 34, 32, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 4.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 9, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 74, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 18, 1, 2, 3, —; fuochisti 80, 81, 82, 83, 84; fuochisti nafta 4, 5, —, —, —; carbonai 62, 63, 64, 65, 66; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 28, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 60, 61, 62, 63, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

Chiamate per lunedì (ore 10.30)

Turno Nav. Libera Triestina (Sud): 1 mozzo coperta.

Estrazioni del Lotto

del 18 aprile 1931

BARI	5	26	44	56	13
FIRENZE	12	86	50	16	48
MILANO	24	47	76	60	68
NAPOLI	39	43	41	3	12
PALERMO	9	38	88	10	26
ROMA	84	44	66	74	38
TORINO	32	17	87	74	68
VENEZIA	20	51	88	62	19

La Borsa di Trieste

TITOLI	lunedì 13 aprile	martedì 14 aprile	mercol. 15 aprile	giovedì 16 aprile	venerdì 17 aprile	sabato 18 aprile
Rend. 3½%	72.60	72.60	72.60	72.60	72.60	72.60
Cons. 5% Littorio	83.15	83.375	83.20	83.225	83.20	83.25
Obbl. Ven.	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—
B. Tes. nov	99.60	99.60	99.60	99.60	99.60	99.60
Dan.-Sava	240	—	240	241	241	—
Fo. 3 V. 6%	490	490	490	490	490	490
Comit	1307	1307	1307	1307	1304	1304
B. C. T.	402	402	402	402	402	402
Credito	701	701	701	701	700	700
B. N. Cred	57	57	57	57	50	50
B Roma	105	105	105	105	104	104
Cred. Pop	268.50	268.50	268.50	268.50	268.50	268.50
Generali	3882½	3880	3827½	3800	3710	3785
Ass. Ital.	552.50	552.50	552.50	549	545	545
Infortuni	1680	1680	1675	1670	1650	1650
Riun. A	1500	1505	1505	1505	1500	1490
Riun. B	1500	1505	1490	1490	1480	1482½
Sigorta	91	91	91	91	91	91
Adria	27	27.50	27.50	27.50	27.50	27.50
Costiera	120.50	120.50	120.50	120.50	120.50	120.50
Cosulich	84.50	84.50	84.50	84	84	84
Gerol.	53	53	53	53	53	53
Libera T.	51	51	51	51	54	54
Istria-Tr.	204.50	204.50	204.50	204.50	204.50	204.50
Lloyd T.	560	560	560	560	560	560
Lussino	167	167	167	167	167	167
Martinol.	67	67	67	67	67	67
Merid.	884	885	895	890	890	885
Premuda	195	195	195	198	198	200
Tripcovich	147	145.50	144	144	144	142
Tram	166.50	166.50	166.50	166.50	165.50	156.50
Ampelea	260	260	260	260	260	260
Caut. R. A.	75	75	75	75	75	65
Fram	25	25	25	25	25	25
Fin.-Cosul.	72	72	72	72	72	72
Cem. Dal.	463	463	463	463	463	463
Isonzo	27	27	27	27	27	27
Spalato	130	130	130	130	130	130
Istr. Cem.	50	50	50	45	45	45
Kerka	172	172	172	172	172	170
SELVEG	450	450	414	414	414	414
S. T. El. G.	34	34	34	34	34	34
Gas-Roma	755	759	760	755	759	755
Ilva	190	190	190	190	190	190
Iutificio	500	500	500	500	500	590
Off. Nav.	75	75	75	75	75	75
Pastificio	205	205	205	205	205	205
Pilatura	71	71	71	71	71	71
Terni	365.50	366	367	366	364	360
Tergesteo	1195	1195	1195	1195	1195	1195

Mercato poco attivo ed invariato. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi nvariati, migliori le Generali. Previsioni incerte. Cambi invariati.

CAMBI

Londra	92.82	92.81	92.81	92.80	92.79	92.79
New York	19.08	19.08	19.08	19.08	19.08	19.08
Zurigo	368.25	368.25	368.25	368.—	368.—	368.—
Parigi	74.72	74.72	74.72	74.70	74.70	74.70
Zagabria	33.62	33.65	33.65	33.62	33.62	33.62

CAMBI: Belgio 265.75 Amsterdam 766.50; Albania 368.35; Atene 24.75; Berlino 455; Bucarest 11.36; Budapest 333.25; Norvegia 511; Praga 56.60; Spagna 195; Vienna 268.75.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 268; dinari 33.45; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 17/IV: L. 368.50. (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	18/4	17/4
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	64.—	71.125
Deutsche Reichsbank	166.75	168.125
Commerz & Privat Bank	118.125	119.50
Berliner Handels-Gesellschaft	124.—	126.25
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	113.—	113.375
I. G. Farben Industrie	145.75	148.—
Siemens & Halske	175.—	178.—

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 19 aprile: Gaio, Vincenzo.

20 aprile: Vittorio, Antonino, Severiano, Marcellino, Vincenzo, Domitilla.

NASCITE (18 aprile 1931): Legittimi: Capolino Gualtiero di Armando; Serasin Livia di Raffaello; Centis Galliano di Cesare; Letizza Vincenzo di Giuseppe; Joris Bruna di Bruno; Re Maria di Francesco; Gei Paolo di Apollonio; Saporito Benito di Giuseppe; Bertoli Leone di Emilio. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Mambelli ved. Mreule Maria a. 88; Gasparon Emilia a. 76; Kegelmann ved. Ventura Emilia a. 84; Murador Adriana a. 23; Sbrocchi Luigi a. 78; Toffoli Antonio a. 47; Piazza ved. Schnabel Virginia a. 75; Dex Francesca a. 88; Pastrovicchio Giovanni a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Miklaveo Federico, automobilista e Volpi Virginia; Banina Vittorio, macchinista navale e Ravasini Nerina; Bamboschek dott. Benedetto, ingegnere e Rutter Luciana; Cernic Stanislao, bracciante e Strain Dorotea, sarta; Vattovaz Francesco, muratore e Sossich Natalia; Genovese Francesco, maresciallo di finanza e de Almerigotti Laura, impiegata; Zucchi James, studente d'ingegneria e Lughi Nerina; Radman Guido, impiegato e Siskovic Emma; Komar Rodolfo, bracciante e Dodich Giuseppina, giornaliera; Dragovina Angelo, bracciante e Blason Rosaria; Pegan Francesco, bracciante e Mezgec Maria, giornaliera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bressanutti Ferruccio, bracciante con dell'Asino Alice; Vigini Rodolfo, capitano marittimo con Boccari Valentina; Slavec Antonio, pulitore con Potocnik Maria; Scartozzi Mario con Lisciani Olivia; Fergnani Mario, impiegato statale con Dambrosi Agnese; Metton Giovanni, muratore con Bergnani Antonia; Glubich Agostino, cameriere marittimo con Gerzina Isabella, sarta; Binso Marcello, ragioniere con Paternolli Dinorah; Koilmann Alberto, vetrinista con Vesnaver Maria, cassiera; Abba Giovanni, impiegato con Sambo Anna, impiegata; Minca Guglielmo, meccanico con Gazet Antonia Itala; Ranzato Iginio, pescivendolo con Fabris Italia; Amodeo Vincenzo, brigadiere RR. CC. con Valenti Lidia, insegnante; Tollot Antonio, operaio con Mognol Vittoria; Godina Carlo, autoguida con Sila Maria; Bandel Umberto, stimatore con Stefanutti Laura; Nussdorfer Giovanni, pensionato con Kustrin-Novak Elena; Peschechera Pietro, fattorino con Princich Carmela, giornaliera; David Vittorio, commesso con Magris Dorina; Crassi Emilio, pittore con Nalli Renata; Gropajs Rodolfo, tubista con Vever Marcella, bagnina; Benedetti Nicolò, bracciante con Simet-Radivo Margherita; Giorgi Antonio, fuochista con Debernardi Giustina; Zorn Omero, bracciante con Giorgini Anita; De Milleri Giuseppe, impiegato con Miotto Maria Antonia; Baumgartner Alessandro, impiegato con Kuljat Dora; Sodomaco Attilio, cuoco marittimo con Fornasar Libera; De Lorenzi Giovanni, guardiano con Urbancic Ermenegilda; Pahor Luigi, muratore con Bintiene Giovanna; Pitteri Aldo, industriale con Kuzman Anna; Adami Walter, impiegato Walter, impiegato privato con Pupulin Italia; Polonio Giovanni, capitano mercantile con Barcucci Itala; Rovis Nicolò, falegname con Vlach Maria; Benes Armando, odontotecnico con Schach Giorgina; Codrini Carlo, tranviere con Godnic Adele; Krasovec Marcello, fattorino con Sigmund-Sabadin Marinella; Rizzitelli Giuseppe, manovale con Pedrelli Adele; Zagar Vincenzo, bracciante con Debenjak Vittoria; Crismani Rodolfo, agricoltore con Meula Giovanna; Borselli Giulio, cursore comunale con Budica Maria; Fragiacomo Vladimiro, impiegato con Degasperi Ada; Rovis Alberto, farmacista con Weltner Tatjana; Marzotti Mario, impiegato con Poropat Maria; Miklaveo Milano, bracciante con Martellani Anna; Poropat Giuseppe, carbonaio con Braicovich Rosalia; Stübber Rodolfo, architetto con Picht Guglielmina; Vesel Nicolò, commerciante con Lubiana Maria; Giardullo Umberto, impiegato statale con Fammilume-Cappella Pasqualina; Perulli dott. Luigi, avvocato con Riosa Maria; Germek Giovanni, pittore con Malne Giuseppina.

CORRISPONDENZA APERTA

Un abbonato del «Piccolo». Ciò dipende esclusivamente dal rispettivo regolamento di ogni singola lotteria. — *Italico.* Deve scrivere direttamente al Ministero delle Colonie di Bruxelles.

Istituto. Il R. Istituto Nazionale di Chimica Tintoria e Tessitura «Tullio Buzzi» di Prato è un istituto medio superiore a cui si accede con la licenza di un istituto medio inferiore. L'Istituto di Prato ha due sezioni che conferiscono rispettivamente i titoli di «Periti chimici di fabbriche di coloranti e periti chimici coloristi» e «Periti filatori e tessitori».

Adamastor. L'Università di Torino applicò al caso suo l'art. 3 della legge 2 luglio 1929, N. 1183, il quale stabilisce: «Ove gli studenti debbano ripetere lo stesso anno di studio, il beneficio di cui agli articoli precedenti rimane sospeso per il periodo corrispondente».

Monte Bianco. Si rivolga per informazioni all'agenzia locale della Compagnia Italiana di Turismo, Ufficio Viaggi, via della Borsa N. 2.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BAMBINAIA conoscenza tedesco, esperta, paziente, ottimi certificati, offresi distinta famiglia. Cadorna 3, portineria. 14778 A

CAMERIERA giovane, di buona famiglia, con attestati, offresi. Via Geppa 14, I. Lacchi. 37985 A

DOMESTICA offresi, capace tutti lavori casa. Via Udine 2, portinaia. 37983 A

DONNA onesta con buoni attestati offresi prestaservizi tutto giorno. Diaz 10. 68713 A

PERSONA dabbene, media età, capacissima tutto fare, offresi a persona sola, oppure piccola famiglia. Offerte)Cassetta 14738 A Unione Pubblicità. 14738 A

PRESTASERVIZI tutti lavori, offresi. Madonnina 39, I p., destra. 37969 A

QUARANTENNE brava tutti lavori, offresi due ore pomeriggio. Piccardi 46, botteghino. 00114 A

RAGAZZA orfana, offresi presso piccola famiglia. Maiolica 7, II, presso Ghersan. 37978 A

RAGAZZA friulana, con attestati, offresi. Mazzini 11. 68315 A

RAGAZZA 18-enne friulana, offresi per piccola famiglia. Via Fornace n. 3, p. II, Scagnol. 37991 A

RAGAZZA friulana 21 anno tutto fare anche cucinare, offresi. Battisti 24, portinaia. 68332 A

RAGAZZETTA buoni attestati, offresi piccola famiglia. Rivolgersi Madonnina 9, portinaia. 37987 A

SIGNORA media età, distinta, tutto fare, offresi come domestica presso signora sola, cambio camera vuota, oppure mobiliata. Offerte Cassetta 14731 A Unione Pubblicità.

SIGNORINA 25 anni, pratica tutti lavori di casa, offresi presso una due persone. Offerte cassetta 14732 A Unione Pubblicità.

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, istitutrici, personale vario, cercansi. Zonta 5, primo. 14773 B

CUOCA abile cerca piccola famiglia con cameriera. Rivolgersi Barbisio, via Ghega 1 68657 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi. Corso Vitt. Em. 21, III, presentarsi dalle 8. 68619 B

DOMESTICA cercasi sappia cucinare, per due persone. Galileo 16, I. 68779 B

DOMESTICA tutto fare, buoni attestati, cercasi. Cadorna 23, porta 7. 9763 B

DONNA servizio cercasi, paraggi Piazza Garibaldi. Presentarsi 10-12. Indirizzo Piccolo. 68846 B

DONNA per lavare, 2-3 giorni alla settimana, cerco. Stireria. Ghega 2. 38033 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati, presentarsi dalle 8. Corso Vitt. Em. 21, III. 68808 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ARCHITETTO costruttore edile, lunga pratica ramo, opere cementi armati, ottime referenze, occuperebbesi presso impresa costruzioni, disposto recarsi ovunque. Cassetta 14719 C Unione Pubblicità. 14719 C

AUTOGUIDA meccanico patente II grado, offresi. Ind. Piccolo. 68730 C

AUTOGUIDA anche per altri lavori cerca servizio in qualsiasi luogo. Indirizzo al Piccolo. 68762 C

CORRISPNODENTE inglese, tedesco, francese, italiano impiegherebbesi primaria ditta. Cassetta 17644 C. Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE di concetto perfetta inglese tedesco francese italiano, lunga pratica ufficio, conoscenza perfetta contabilità, lavoratrice assolutamente indipendente, offresi eventualmente anche soltanto pomeriggi. Offerte Cassetta 14685 C, Un. Pubblicità. 14685 C

DISEGNI meccanici, edili, studio prospetti, rilievi lucidi, eseguisco. Studio: Piazza Borsa 11, tel. 4129. 13469 C

GIARDINIERE agricoltore esperto offresi a ore per mantenimento giardini, orti. Offerte Sanzin Giuseppe, Scalinata 3 I. Pagamento secondo accordo. 68578 C

GIOVANE pratico ufficio italiano-tedesco, inglese, dattilografia, archivio, offresi qualunque mensile pur di trovare occupazione. Cassetta 14748 C Unione Pubblicità. 14748 C

IMPIEGATO contabile amministratore, conoscenza lingue, offresi anche ore. Cassetta 14686 C, Un. Pubbl. 14686 C

MECCANICO motorista offresi come autoguida. Cassetta 14655 C. Unione Pubblicità.

MEZZO lavorante offresi per negozio commestibili, anche provincia, buoni attestati. Ind. Piccolo. 37924 C

ORGANIZZATORE export-import, corrispondente francese, tedesco, inglese, italiano cerca impiego. Cassetta 17644 C, Unione Pubblicità. 17644 C

PIANOFORTI: minimo lire dieci accordature, riparazioni. Indirizzo (postale): «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 9776 C

PRATICANTE ondulatrice, offresi anche senza paga. Rivolgersi via Muda vecchia n. 3. 9773 C

RAGIONIERE serio, praticissimo contabile, conoscenza perfetta italiano, tedesco, francese, croato, con cauzione, offresi. Passaporto n. A 477395 (Questura Fiume) Posta restante, Fiume. 14648 C

RAGIONIERE 22enne, ex ufficiale, conoscenza perfetta contabilità, praticissimo contenzioso, organizzazione vendita, offresi. Indirizzare offerte Cassetta 14697 C, Un. Pubblicità. 14697 C

SIGNORA media età, bella presenza, indipendente, offresi lavori casa presso persona sola o ambulanza medica, tutto il giorno, disposta eventualmente viaggiare. Offerte cassetta 14637 C Unione Pubblicità.

SIGNORA bella calligrafia, offresi copiatura manoscritti ecc. casa o fuori. Dispone pomeriggi. Offerte cassetta 14712 C Unione Pubblicità. 14712 C

SIGNORINA con lunga pratica ufficio, conoscenza tutti i lavori, corrispondente italiano-tedesco, contabilità, bella calligrafia, offresi. Offerte casestta 14652 C Unione Pubblicità. 14652 C

SIGNORINA 22-enne, intelligente, bella presenza, contabile, pratica tutti lavori d'ufficio, conoscenza sloveno, serbo-croato, offresi seria occupazione. Cassetta 14715 C Unione Pubblicità. 14715 C

SIGNORINA occuperebbesi quale cassiera piccolo stipendio. Offerte cassetta 14720 C Unione Pubblicità. 14720 C

SIGNORINA quarantenne, paziente, buona di cuore, affettuosa, laboriosa, offresi persona sola o con bambini. Per informazioni Fabio Severo 50, II portone. 38022 C

SIGNORINA viennese, perfetta conoscenza italiano, cucito, aiuto lavori di casa offresi per bambini, anche pomeriggio o mattina. Ospizio. Rismondo 12. 38021 C

SIGNORINA viennese, bella pronuncia, offresi per bambini alcune ore. Cassetta N. 14765 C. Unione Pubblicità. 14765 C

SIGNORINA 27enne, istruita, conoscenza cucito, ricamo, offresi per bambini o quale dama di compagnia presso signora sola, disposta recarsi ovunque. Scrivere fermo posta tessera 18386, Fiume. 14687 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiana perfetta ufficio, conoscenza tedesco, offresi. Indirizzo al Piccolo. 38034 C

TECNICO diplomato 24-enne, bella presenza, disposto recarsi ovunque, offresi presso seria ditta. Cassetta 14718 C, Unione Pubblicità. 14718 C

15-ENNE licenziata III cittadina, ottimi certificati studio, bella calligrafia, pratica conteggi, conoscenza dattilografia, frequenta attualmente II corso scuola stenografia, occuperebbesi praticante ufficio seria ditta, società. Referenze ottime. Scrivere cassetta 1-4205 C. Unione Pubblicità. 14205 C

VEDOVA civile, con bambina, offresi per qualunque occupazione, già leg. di libri, o lavori domestici, capacissima, onesta, referenze, per persona sola, vice madre, anche fuori Trieste. Offerte cassetta 14736 C Unione Pubblicità. 14736 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A-JOUR, attaccature monogrammi, ricami, confezione biancheria, pigiama eseguisce De Rosa, Muratti 2, accanto cine Excelsior. 11164 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

BUSTAIA provetta assume busti per pulire, riparare, formazione ventriere, reggiseni. Parini 4 p. 10. 68710 CC

CAMICIAIA abilissima qualunque lavoro, domicilio, fuori. Commerciale 40, p. 9. 68771 CC

OROLOGIAIO assume qualunque riparazione prezzi minimi. Via Arcata 16-II scala seconda. 68636 CC

PANTALONAIA assume lavoro in casa. Piccardi 2, porta 4. 37957 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PIANOFORTI ripara, accorda, lucida tecnico specializzato. Piccardi 46, I, Tanzher. 68826 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine, locali, lire 30. Cassetta 14727 CC Unione Pubblicità.

PITTORE eseguisce stanze a gesso lire 50, finta tappezzeria 80. Compresa riparazione buchi, fessure, lavoro garantito. Slataper 26. II, Pirman. 14774 CC

SARTA donna taglia, prova lire 9. Brunner 3, III, Rejc. 14747 CC

SARTA bianco, brava ogni cucito, per hotel, offresi. Valdirivo 14-IV. 68703 CC

SARTA riduce confeziona qualsiasi lavoro, prezzi miti, nonchè taglia mette in prova L. 15 stampi 10. Tiziano 11 p. 11. 68739 CC

SARTA confeziona mantelli, tailleur, vestiti e rimoderna, a prezzi miti. Ferriera 31, porta 3. 37972 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna vestiti. Piccardi 2, porta 4. 37966 CC

SARTA diplomata, napoletana, confeziona prontamente tailleur da lire 40 a 45, abito da passeggio lire 18-20, mantelli estivi 25-30, abito sposalizio da convenirsi: a pittura, ricamo. Via Udine 12, p. I. 37943 CC

SARTA specializzata per bambini e ragazzi assume lavori (creazioni originali, lavorazione accurata) a prezzi mitissimi. Scala Belvedere 4, II p., porta 15. 14760 CC

SARTA fina, specialità qualunque lavoro, offresi giornata. Armando Diaz 7, terzo, sinistra. 14763 CC

SARTA parigina confeziona vestiti 30, soprabiti, mantelli 40. Piazza Goldoni 10, I. 14756 CC

SARTA taglia, prova vestiti lire 10; confeziona 30. Corso V. E. 46, III. 37688 CC

SIGNORINA dipinge cuscini lire 3.50 in poi. Tiepolo 7 p. 5. 68732 CC

TAPPETI turchi, persiani, orli, frangie, riparansi esattamente. Artisti 7, tappeti. 10441 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 37909 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA fabbro maniscalco cercasi. Petronio 17. 38051 D

APPRENDISTA cercasi per ambulatorio medico dentistico. Offerte Casestta 14693 D, Un. Pubbl. 14693 D

CALZATURIFICIO Donda cerca mezza lavorante orlatrice calzolaia e una apprendista. 14754 D

CAPOMASTRO esperto, con cauzione, per nuova costruzione, viene cercato da ingegnere progettante. Offerte cassetta 14716 D Unione Pubblicità. 14716 D

ELETTRICISTA e apprendista, cercansi. Domenica dalle 11-12. Indirizzo Piccolo. 68750 D

GARZONA e mezza lavorante sarta signora, cercansi. Toffanin. Molingrande 32. 38011 D

GARZONA stiratrice, mezza lavorante e principiante, cercansi. Ginnastica 22. 14757 D

GARZONA sarta donna cercasi. Tomaso Luciani 4-III. 68737 D

GARZONA modista cercasi. Negozio modisteria, via Rossetti 23. 37939 D

GARZONA per calzoni. Mazzini 13, p. I; presentarsi lunedì. 68835 D

GIOVANI bella presenza, visitare famiglie, stipendio e provvigione, cercansi. Presentarsi lunedì ore 9. Via Gatteri 46, pianoterra. 38025 D

LAVORANTE capacissima, sarta donna cercasi. Via Battisti 25, III destra (interno). 68775 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Ferriera 45 A p. 11. 68748 D

MEZZA lavorante e garzona gilettante, cercansi. Canova 14, porta 26. 68803 D

MEZZO lavorante barbiere, presentarsi lunedì, via Tarabochia N. 3. 6566 D

PAGANTI sarta donna con impegno lezioni taglio cucito, cercansi. Piazza Goldoni 10, primo. 14755 D

PORTINAIO, pensionato con moglie sola cercasi per portiere casa signorile. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta 14691 D, Un. Pubbl. 14691 D

PRATICANTE nuovo negozio mode uomo, cercasi. Cassetta 14710 D Unione Pubblicità. 14710 D

RAGAZZO per negozio manifatture, cercasi. Conestabo. Via Caprin 9. 38035 D

RISCUOTITORE ramo rateale, cercasi. Cauzione lire 5000. Offerte con pretese Cassetta 14741 D Unione Pubblicità. 14741 D

SARTA perfetta confezioni signora cerco per Milano. Presentarsi in giornata Rozzol in Monte 1278, Teresita Pietznik. 68729 D

SARTO capacissimo, per confezione uomo, lavorazione fine, cercasi per lavori in casa. Indirizzo Piccolo. 38151 D

SIGNORINA praticante ufficio, inizia e senza paga, assumesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 38016 D

SIGNORINA stenodattilografa veloce, corrispondente pratica, perfetta, italiano, tedesco, francese, cercasi. Indirizzare offerte indicando referenze, pretese. Cassetta 14711 D, Un. Pubbl. 14711 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, semplice, soleggiata, quieta, cercasi. Inviare offerte con prezzo Cassetta 4232 E Unione Pubblicità. 4232 E

CAMERA mobiliata, centro, acqua corrente, cercasi presso distinta famiglia. Cassetta 14743 E Unione Pubblicità. 14743 E

STANZA vuota centralissima cercasi prontamente. Offerte Cassetta 14753 E Unione Pubblicità. 14753 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA mobiliata, lussuosa, con ingresso scale, affittasi prontamente a distinto signore, con cura vestiario. Via A. Diaz 8, III piano, destra. 14517 F

A A A. MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi. Mazzini 51, III. 68736 F

A A A. MOBILIATA a nuovo, indipendente, soleggiata, poggiuolo, bagno, affittasi. Leo 4 A, portineria. 68316 F

A A. CAMERA un letto affittasi. Cadorna 14, terzo, sinistra. 68840 F

AA. CAMERA mobiliata affittasi. Antonio Caccia 3-III destra. 68747 F

AA. MOBILIATA quasi ingresso libero affittasi. Rismondo 11-IV. 68722 F

A A. MOBILIATA affittasi. Tor S. Lorenzo 8, porta 19. 68794 F

A A. STANZETTA mobiliata affittasi. Foscolo 16, II, porta 15. 38023 F

A. CAMERA vuota, luce, affittasi. Gatteri 10, porta 8. 68851 F

A. CAMERA mobiliata bene, soleggiata, affittasi. Crispi 43 p. 12. 37941 F

A. CAMERA mobiliata soleggiata, ingresso libero, affittasi. Commerciale 14, I, destra. 68768 F

A. CAMERA per una o due persone affittasi, centro. Piccolomini 6, p. 20. 37949 F

A. CAMERETTA mobiliata, luce affittasi a persona onesta. S. Maurizio 2, II, destra. 37970 F

A. CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Riborgo 11, terzo. 68820 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Donota 20-IV p. 12. 37933 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, cucina, eventualmente stanza pranzo, affittasi. San Michele 26, terzo. 9767 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. S. Anastasio 16, porta 12. 37954 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, luce affittasi. Via Udine 20, II, Volpi. 12769 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto. Battisti 13-III. 68740 F

A. MOBILIATA elegantemente, con due letti e con un letto, affittasi. Piazza Oberdan 1, quarto. 38049 F

A. MOBILIATA bella, eventualmente cucina, affitta persona assente giorno. Media 4, porta 17. 38003 F

A. MOBILIATA grande, soleggiata affittasi distinto. Parini 11, porta 14. 37946 F

A. MOBILIATA grande, solo ufficiali, affittasi. Venti Settembre 5, p. 11. 68768 F

A. MOBILIATA affittasi a distinto persone, volendo vitto. Molingrande 34, mezzanino. 37965 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Via G. Brunner n. 9, I. 68667 F

CAMERA elegantemente mobiliata, ingresso libero affittasi. Madonnina 13, porta 15. 68644 F

CAMERA mobiliata, bagno, piano, pulitissima, affittasi. Machiavelli 14, porta 8. 38042 F

CAMERA ingresso libero, diverse altre, affittasi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 14770 F

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi coniugi. Via Donadoni 14, porta 6. 14768 F

CAMERA salotto lussuosa affittasi distinto signore, ingresso indipendente. Indirizzo Piccolo. 68716 F

CAMERA mobiliata pulita ariosa affittasi. Ginnastica 38-III sin. 68712 F

CAMERA ariosa, bella, scrupolosa pulizia, affittasi signore stabile. Ventisettembre 11, II, sinistra, porta 8. 68828 F

CAMERA, ingresso libero, affittasi. Giuliani 42, piano II. 38040 F

CAMERA lussuosa, comfort, affittasi provvisoriamente fino ultimi giugno. Viale Regina Elena 25-I. 68711 F

CAMERA vuota, luce, affittasi. Via Arcata 14, II, destra. 38035 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi prontamente distinto, pure ufficiale. Ginnastica 34, I. 68764 F

CAMERA grande, vuota, ingresso scale, affittasi. Via S. Francesco 15, I. 37980 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Ponziana 1, terzo (angolo via dell'Istria). 68804 F

CAMERA vuota, acqua, luce, comodo cucina, affittasi. Androna Pancogole 4, IV, Stolfi. 68773 F

CAMERA matrimoniale presso persona sola, comodo cucina, affittasi distinti. Visitare 9-13, Stuparich 14, porta 5. 37958 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Roiano, via Sara Davis 35. 38030 F

CAMERA vuota affittasi. Canova 9, p. 18. 38006 F

CAMERA vuota, anche comodo cucina, una mobiliata, ingresso scale, affittansi. Petronio 7, terzo, sinistra. 37947 F

CAMERETTA mobiliata pulitissima, luce, davanti, affittasi. Crispi 49 pt. destra. 68745 F

CAMERETTA mobiliata, con luce, affittasi. Via Madonnina 38, I. sinistra. 37963 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Chiarbola Superiore 31, II, destra. 68763 F

CAMERETTA mobiliata, luce, Giardino pubblico, affittasi. Rapicio 4, porta 9. 38000 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Giacinto Gallina 4, terzo, porta 15. 68778 F

CAMERETTA mobiliata, con luce, affittasi. Sette fontane 22, I, sinistra. 37995 F

CAMERINO con o senza vitti, luce, pulizia scrupolosa, affittasi. Maiolica 10, porta 33. 38044 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo, soleggiato, luce, affittasi. Galilei 1, porta 4. 37910 F

CAMERINO mobiliato oppure vuoto affittasi. Via Bosco 6-III destra. 37951 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Media 16-I sin. 68707 F

CAMERINO bene mobiliato, scrupolosa pulizia, affitasi. Alfieri 9, erzo. 68793 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente presso persona sola. Alfieri 12, p. 14. 68810 F

COMPAGNA stanza, ragazza seria cercasi. Via Zanetti 2, portinaia. 68760 F

COMPAGNO stanza cercasi. Via Antenorei 35, S. Giacomo. 37956 F

LETTI (2), affittansi a operai. Via Genova n. 4, porta 49, piano III. 14721 F

LETTO per operaio affittasi. Toro 4, I, scala sinistra. 38015 F

LETTO affittasi a donna. Via Fonderia 3, primo. 38001 F

MATRIMONIALE uso salotto, cucina eventualmente persona sola, affittasi. Gatteri 46-IV. 37955 F

MATRIMONIALE bellissima, vista mare, comodo cucina, affittasi. Androna del Pane 5, porta 11. 9771 F

MATRIMONIALE, comodo cucina. Via Torquato Tasso 4, I (Stazione Centrale). 68821 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo cucina, affittansi. Via Brunner 5-III destra. 00866 F

MATRIMONIALE affittasi a due amici. Barcola Riviera 95, vicino tram. 68736 F

MATRIMONIALE o vuota, salottino, cucina, presso persona sola, affittansi prontamente. Belsi 5-II, Pertotti. 68702 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi presso piccola famiglia. Ginnastica 43, porta 16. 38020 F

MATRIMONIALE centralissima, con comodo di cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 68812 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo presso persona sola, eventuale stanzetta, affittansi. Corso V. E. 3, quarto, sinistra. 38028 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, presso coniugi, affittasi 150 mensili. Via Milano 29, terzo, scala II, porta 17. 37952 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Madonna del mare 18, terzo, porta 12. 37945 F

MOBILIATA bellissima, 1-2 persone, eventualmente salotto, vista piazza Unità, affittansi. Malcanton 4, I. 68838 F

MOBILIATA o senza, bellissima, primo piano, affittasi. Coroneo 1, porta 5, dalle 9-13. 38024 F

MOBILIATA, comodo cucina o senza, affittasi. Via Mirti 5, Roiano, porta 10. 38037 F

MOBILIATA affittasi 1-2 letti, volendo anche vitto. Via Fonderia 5-II. 37932 F

MOBILIATA, tranquilla, vista campagna, affittasi. Bosco 10, II, scala II, porta 20 68814 F

MOBILIATA bella, grande, stufa, centro, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 68753 F

MOBILIATA, 60 mensili, escluso donne, affittasi. Università 13, mezzanino sinistra. 68757 F

MOBILIATA o vuota, presso coniugi soli affittasi. S. Michele 6, terzo. 37954 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, affittasi. Piazza Libertà 3, porta 33. 68766 F

MOBILIATA affittasi distinto presso piccolissima famiglia. Canova 11, porta 6. 37988 F

STANZA, salotto elegante, massima pulizia vestiario, volendo vitto, offresi a distinto signore. Trenta Ottobre 12, II p. 68765 F

STANZA mobiliata affittasi. Piazza S. Caterina 2-II. 68723 F

STANZA vuota ingresso libero, comodo cucina, affittasi. Moisè Luzzatto 4-II p. 16. 68705 F

STANZA bella, mobiliata, comodo cucina, a distinta affittano due distinte persone. Visitare mattina. Valdirivo 3 p. 6. 37937 F

STANZA, salotto, elegante, ingresso libero, affittansi distinto stabile per 1.o maggio. Visitare 11-16. Rossetti 16-I. 68731 F

STANZA grande, vuota, indipendente, luce, affittasi a persona distinta. Giustinelli 11, IV, destra. 9772 F

STANZA mobiliata due letti, camerino, affittasi. Madonna Mare 3, II. 9770 F

STANZA ufficio primo piano, ingresso libero, compreso telefono, affittasi lire 160 mensili. Ind. Piccolo. 68709 F

STANZA grande affittasi a persona stabile, volendo vitto. Raffineria 11, rivolgersi portinaio. 68755 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Via Fabbri n. 4, III, porta 13. 9765 F

STANZETTA mobiliata o vuota, luce, affittasi. Felice Venezian 14, porta 21. 9766 F

STANZETTA pulitissima, eventualmente vitto, affittasi a signorina impiegata. Via Foscolo 4, V. 37944 F

STANZA in villa signorile, eventualmente pensione, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 37950 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Corso ammissione scuole medie. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 68796 G

A A. BALLARE imparerete economicamente, rivolgendovi Scuola, via S. Lazzaro 4. 14776 G

A A. DANZE moderne. Corsi canto-danza. Lezioni private lingua tedesca, francese. Scuola delle Grazie, via S. Francesco n. 4 (scala II), primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 13890 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. 37948 G

BERLITZ School: Lezioni e conversazioni lingue moderne. Corsi collettivi e lezioni private anche a domicilio. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Speciale reparto traduzioni annesso all'Istituto; preparazione a tutti esami. Unico indirizzo: Piazza Ponterosso, tel. 31-21. Filiali in tutto il mondo. Cinquantatreesimo anno di vita. 1748 G

CARMELO Calabrese lezioni d'arte scenica. Informazioni giornalmente dalle 18 alle 19. Ginnastica 47, I (sala di prova). 68780 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 37933 G

INGLESE tedesco francese eventualmente italiano a stranieri, corrispondenza commerciale, ripetizioni, impartisce signora. Offerte Cassetta 14685 G. Un. Pubbl. 14685 G

INSEGNANTE inglese, tedesco, cerco. Indicare pretese: Cassetta 14704 G Unione Pubblicità. 14704 G

RIPETITORE aritmetica, geometria, algebra, disegno, offresi. Via Milano 14, II. 38047 G

SCUOLA professionale arti pettinature, cure bellezza. Direttore Ferd. Peroutka, prof. Accademie Vienna, Parigi, Londra. Trieste Corso Vitt. Em. 31-I, impartisce lezioni ondulazioni, manicure, massaggi ecc. Informazioni dalle 9-13 e dalle 15-19. 37996 G

STUDENTESSA darebbe ripetizioni studenti medie inferiori ed elementari. Indirizzo Piccolo. 8043 G

STUDENTI! Riparazione voti trimestrali, preparazione esami Ginnasio-Liceo scientifico, Istituto tecnico, industriale, Magistrale, Commerciale, Nautico per matematica, fisica, Chimica, Costruzioni meccaniche. Ragioneria, Computisteria impartiscono ingegnere, professori. Prezzi ridottissimi. Telefono 41-29, Piazza Borsa 11, terzo, destra. 37743 G

VIOLINO (comprese lezioni) volonterosi gratuito; informarsi: Foscolo 6, porta 13. 9774 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA marron smarrita Basovizza-Corgnale. Mancia generosa chi la porterà Battisti 8, I, destra. 68841 H

I collettivi continuano in VII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CANE lupino smarrito. Portarlo via Pietà 24. Mancia. 68647 H

GATTA bianca, testa macchia caffè grigia, scappata; portarla via Udine 28. 37984 H

IL rinvenitore di cento lire in chiesa S. Antonio Nuovo, è pregato di portarle al Piccolo verso generosa mancia. 14692 H

1000 lire furono erroneamente incassate venerdì 17 da persona conosciuta, Ufficio postale Piazza Unità. Riportarle detto ufficio versi mancia. 14764 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO magnifico, centralissimo, mezzogiorno, tre stanze, locali accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 38048 I

A. QUARTIERI vuoti, piccoli, grandi, affittansi. Via Raffineria 9, trattoria. 14772 I

APPARTAMENTI nuovissimi, via Mazzini-S. Nicolò, tre stanze, accessori, calefazione autonoma, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi: Amministrazione Forti. 37999 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Mirti 3. 68806 I

APPARTAMETINO 3 camere, camerino, bagno, disponibile causa trasferimento. Settefontane 43 (Piazza Perugino). 68782 I

APPARTAMENTO signorile centralissimo, soleggiato, 5 stanze, cucina, bagno, telefono, ascensore, fitto modico, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 14276 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, grande giardino, comfort, affittasi via Vigneti 666. Corso Garibaldi 4, porta 11. 38046 I

APPARTAMENTO villa 6-6 stanze, semimobiliato, vuoto, affittasi. Ind. Piccolo. 69718 I

APPARTAMENTO 4-6 stanze, bagno, Piazza Valle, affittasi primo luglio. Informazioni studio, Trenta Ottobre 16. 14771 I

APPARTAMENTO signorile otto stanze accessori, posizione magnifica, affittasi prontamente. Offerte Cassetta 14698 I, Un. Pubbl. 14693 I

APPARTAMENTO vastissimo, adatto specialmente uso pensione, circolo sociale ecc., affittasi. Via Rismondo. Rivolgersi via Mazzini N. 15, mezzanino; ore 15-19. 37998 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Via Rismondo 11. 68807 I

APPARTAMENTO 5 camere, salone, accessori, comforts, giardino, presso villa signorile, affittasi. Rivolgersi via G. Murat 7; dalle 13 alle 15. 68836 I

APPARTAMENTO signorile, in villa città, 6 stanze più accessori, termosifone, eventualmente garage, affittasi. Bazzoni N. 15; telefono 5224. 6769 I

BARCOLA Riviera affittasi appartamento mobiliato lusso. Informazioni tel. 68-35. 37852 I

CAMERA vuota, grande, luce, ingresso libero, affittasi, ufficio, società, lavoratorio. Via Fonderia 3, I. 38002 I

CAMERA con focolaio, 40 mensili, affittasi causa partenza. Banco Gelateria Europa, via Carducci; dalle 9-12. 68847 I

CAMERE due, cucina, comfort, scambiansi camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 14703 I

FONDO cintato con quartiere d'abitazione e diversi vasti locali adatti garage o altre industrie affittansi, anche separatamente. Petronio 17. 38050 I

LOCALI vasti, con fondi già adibiti a trattoria affittansi subito qualunque scopo. Offerte Cassetta 14653 I, Unione Pubblicità. 14653 I

MAGAZZINO vastissimo, posizione redditizia, affittasi primo luglio. Viale XX Settembre 38. 68751 I

MAGAZZINO due fori, adatto industria, con acqua, energia elettrica, affittasi prontamente. iVa Rismondo 11. 68805 I

MAGAZZINO e area, affittasi, impianto completo sega disco, paraggi Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 37959 I

MAGAZZINO con bellissimo ufficio affittasi. Riva Grumula. Ind. Piccolo. 69734 I

MATRIMONIALE cucina, mobiliato, adatto sartoria, ufficio, affittasi. Mazzini 46, II, destra. 38003 I

MOBILIATO primi maggio: camera, salotto, cameretta, cucina, affittasi, vista mare, ascensore. Boccaccio 29, visibile dalle 14-16. 37757 I

QUARTIERE vista mare, tre stanze, cucina, orto, a Zaule, affittasi. Via Bosco 2-I. 68724 I

QUARTIERE camera cucina via Istria 9-II destra, scambiasi con grande. 37940 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, comfort, bellissimo, soleggiato, pressi Piazza Garibaldi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 9903 I

QUARTIERE mobiliato camera matrimoniale, camera pranzo, oppure salotto, vicinanze Tribunale, comfort moderno, affittasi. Ind. Piccolo. 68705 I

QUARTIERE, anticamera, 5 stanze, 2 camerini, cucina, soffitta, affittasi 6200, 1.o luglio. Venezian 7, II. 68789 I

QUARTIERE due stanze, cucina, giardino, vista mare, vuoto, mobiliato, Barcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68755 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, luce, acqua, scambiasi con camera e cucina, eventualmente camerino. Sara Davis 5, porta 4 (Roiano). 37961 I

QUARTIERE villino quattro stanze, camerino, bagno, cortile, affittasi. Roiano, Sara Davis 1. 68800 I

QUARTIERE 4 stanze, 2 camerini, cucina, cantina, ascensore calefazione centrale, affittasi 6000 vuoto. Belgoppio 1 A. I. 68791 I

QUARTIERE anticamera, 4 stanze, accessori, terrazza, soffitta. Venezian 7, I; affittasi 5800, 1.o luglio, anche prima. 68790 I

QUARTIERE due stanze, cucina, ripostiglio, comfort, affittasi. Via Apiari 13 a (Roiano), portinaia. 68774 I

QUARTIERE di camera e cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68802 I

QUARTIERI stanza, cucina, Barcola, affittansi. Pecchiari, Valdirivo 40. 68818 I

QUARTIERINI orto, affitto 70; più grandi, villette, affittansi. Slataper 26. 68825 I

QUARTIERINO camera cucina mobiliato, affitto minimo, affittasi prontamente. Rivolgersi Madonnina 18-II. 68721 I

QUARTIERINO mobiliato, affittasi causa partenza, lire 150. Farneto 3, II. 68813 I

STALLA, rimessa con quartiere, eventualmente altri locali uso industria, affittansi. Roiano, Apiari 7. 68752 I

STANZA vuota, grande, uso ufficio, affittasi. Via Trento 9, I, sinistra. 37993 I

STANZA ingresso libero, uso ufficio. Via Milano 4, I. 68799 I

STANZA con focolaio, per signora sola, affittasi. Giulia 18, pianoterra. 68834 I

STANZE 1-2 bellissime, vista via Slataper, ufficio, abitazione, affittansi. Tarabocchia N. 8, III, destra. 68759 I

STANZE due vuote e cucina affittansi. San Nicolò 31-IV. 68744 I

STANZINO cucina, affittansi. Cunicoli 5, III, porta 8. 37960 I

STUDIO subaffitterei stanza con ingresso libero, palazzo signorile, adiacente Tribunale. Palma, telef. 4241. 38039 I

UFFICIO pianoterra mobiliato, dirimpetto nuovo Tribunale, affittasi. Ind. Piccolo. 68455 I

VILLA 5 stanze, accessori, vasta cantina, giardino, paraggi Politeama, affittasi. Amministrazione via A. Volta 10, corte; dalle 16 alle 18 68801 I

VILLINO tre camere, cucina, orto, affittasi. Guardiella Scoglietto, latteria Crusizza. 37977 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato non lussuoso, cerca distinto professionista. Essenziale bagno e possibilmente ascensore e termosifone. Indirizzare offerte Cassetta 24344 L Unione Pubblicità. 24344 L

APPARTAMENTINO 2 stanze, camerino, cercasi, possibilmente centro. Offerte via Toti 4. Pibroni. 68770 L

APPARTAMENTO 8-9 stanze con eventuali locali pianoterra, circa 129 mq., uso ufficio, cercasi centro, non indispensabile vie primarie. Cassetta 14635 L, Un. Pubblicità. 14635 L

APPARTAMENTO centrale cercasi, 6 stanze, stanzino, bagno, caloriferi. Offerte dettagliate Cassetta 14729 L, Unione Pubblicità. 14729 L

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, soleggiato, preferibilmente calefazione, eventualmente giardino cercasi, paraggi Scorcola. Cassetta 14744 L Unione Pubblicità. 14744 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, orto o giardino cerco paraggi Rossetti o linee tram 5-11. Offerte Cassetta 14742 L, Unione pubblicità. 14742 L

APPARTAMENTO soleggiato 4-5 stanze, bagno, accessori, cercasi anche per pronta entrata. Scrivere dettagliatamente indicando ultimo prezzo. Cassetta 14708 L Unione Pubblicità. 14708 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, terrazza o giardino, possibilmente centrale, cercasi. Cassetta 14715 L Unione Pubblicità. 14715 L

CAMERE vuote due, centralissime, primo piano, uso ambulanza cercansi. Cassetta 14734 L. Unione Pubblicità. 14734 L

QUARTIERE due stanze, camerino, accessori, città o campagna, cercasi. Offerte Cassetta 14722 L. Unione Pubblicità. 14722 L

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, cercasi. Cassetta 14728 L, Unione Pubblicità. 14728 L

QUARTIERE 3 stanze, bagno, stanzino, con poggiuolo o senza, cercano distinti. Cassetta 14699 L. Un. Pubbl. 14699 L

QUARTIERINO con campagna recintata oppure orto grande cercasi periferie città per allevamento pollicoltura. Offerte Cassetta 14662 L, Unione Pubblicità. 14662 L

STANZE due, tre, cucina, cerca piccola famiglia adulti per luglio eventualmente trimestre anticipato. Offerte 14720 L, Unione Pubblicità. 14720 L

UFFICIALE superiore con famiglia cerca per 25 corrente o fine mese alloggio mobiliato, sala pranzo, una o due camere letto intercomunicanti, cucina, giardino o terrazzo. Scrivere T. C. Magliano 5.o Genio, Roiano. 68822 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPE bellissima crociata, marron, mista, vendesi occasione. Via Toti 4, porta 5. 68771 M

A. VOLPI azzurre, argentate, bianche, grigie, vendonsi occasionissima. Via Mazzini N. 22, II. 14041 M

AFFARONE: scaldabagno perfetto, pompa per installatore, vendonsi. Crispi 15, IV. 68798 M

ALIMENTATORI Placca, per radioriceventi tre-otto valvole, corrente perfettamente raddrizzata, 350. Agenzia Marconi, Voce del Padrone, S. Sebastiano 6, I. 67965 M

APPARECCHI fotografici, dischi e macchine, nuovi prezzi di occasione. Ditta Pietro Sbisà, via Dante 3. 68727 M

APPARECCHI Radio Marelli Musagete II e Chilifono, disponibili, con facilitazioni. Ditta Pietro Sbisà, via Dante 3. 68726 M

APPARECCHIO ad alta frequenza, raggi ultra violetti, con elettrodi, completo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 14762 M

BINOCOLO prismatico 10 ingrandimenti, grammofono valigia, carrozzella, vendonsi. Ind. Piccolo. 37870 M

BOCCE legno vendonsi. Via R. Timeus 7, Cebù. 68704 M

CANARINI Harz maschi, femmine, bravissimi, vendonsi. Giuliani 10, p. 8. 68924 M

CANARINO olandese puro, vendesi. Via Udine 75, II, porta 14. 37942 M

CANNOCCHIALE marina scambiasi con grammofono valigia. Indirizzo al Piccolo. 68823 M

CARROZZELLA come nuova vendesi prezzo occasione. Enrico Toti 1, pianoterra. 14759 M

DISCHI nuovi, usati, violino, fonografo vendonsi. Via Bosco 9 mezz. 68714 M

FOCOLAIO gas con forno, quasi nuovo, vendesi, esclusi rivenditori. Via Cecilia 7, porta 17. 68811 M

FONOGRAFO mobile di lusso, sonorissimo, vendesi qualunque prezzo. Gatteri 56, p. 5. 68761 M

FRANCOBOLLI collezione vendonsi, mancolista prezzi convenienti eventualmente scambiansi. Ind. Piccolo. 14677 M

GRAMMOFONO valigia, nuovo, 180, dischi singoli, vendo. Settefontane 43, p. 8. 14670 M

GRAMMOFONO nuovo valigia lire 200 vendo. Via Bosco 9 mezz. 68715 M

GRAMMOFONO valigia nuovo, con 4 dischi vendesi lire 170. Valdirivo 2, portineria. 14750 M

GRAMMOFONO valigia americano, fortissimo, vendo occasione. Corso Garibaldi 29, II, sinistra. 38041 M

GRAMMOFONO nuovo, tipo Columbia, occasione 250, vendesi. Commerciale 7, portinaio. 37983 M

GRAMMOFONO vendesi. San Servolo 4 pt. Escluso mediatori. 68717 M

GUANTI boxes, due paia, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 38018 M

IMPERMEABILE signorina e scarpe, poco portati, vendonsi tutto 110 lire. Indirizzo Piccolo. 37994 M

LAVANDINO due spine e closet, seminuovi, vendonsi. Informazioni tel. 25-328. 68795 M

MACCHINA fotografica Rodenstock 13 per 18 vendesi occasione. Rivolgersi barbiere Legione Carabinieri. Via Cologna 6. 14663 M

MACCHINA scrivere Remington modello 10 seminuova vendesi o scambiasi con generi alimentari. G. Mecchia, piazza Foraggi 1, commestibili. 68746 M

MACCHINA scrivere Continental vendesi, occasione. Kandler 1, porta 2. 68817 M

MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, vendesi. Maurizio 14, I, interno. 68919 M

MACCHINA cucire, ricamo, rientrante, vendesi prezzo d'occasione, escluso rivenditori. Venti Settembre 9, ultimo, sinistra. 37973 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi lire 300, altra navicella 120. Istituto 12, ultimo. 14766 M

MACCHINA cucire Singer 130, altra mano 80, vendonsi. Imbriani 4, portiere. 14767 M

MANTELLO nero, stoffa vestito bleu chiaro persona alta, seta, vendonsi occasione. Via Crispi 41, III, sinistra. 00744 M

MANTELLO abito tailleur, seta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68776 M

MANTELLO primaverile inglese, modernissimo, nuovissimo, vendesi occasione. Via Brunner 5, terzo, porta 9. 68754 M

MOTORE elettrico 16 HP, trifase, 800 giri, completo quadro, interruttore minima, tutto nuovo, vendesi occasione, miglior offerente. Telefono 5292. 68829 M

OTTANTA metri tubi ferro pompa 4.25, vendonsi. Guardiella Scoglietto, Latteria Crusiza. 37976 M

QUADRI olio due, obiettivo luminoso Derogy, occasionissima, vendo. Indirizzo al Piccolo. 68777 M

RADIO 8 valvole, potente, anodica senza antenna vendesi. Visibile ore 17 in poi. Tor S. Lorenzo 8, porta 18. 37956 M

RADIO Kovart 6 valvole, 3 schermate, originale americano, vendesi. Rossetti 51 A, porta 7. 14251 M

SERVIZIO lavamano due persone, porcellana, vendesi occasione. Bieppi, Risorta 1, I. 37963 M

SUPER-Baby, macchina da presa, 2 filme 100 metri, vendesi. Giulia 18, portineria. 68833 M

VESTITI signora, signorina, anche smoking, tutto buono stato, vendonsi lunedì. S. Francesco 24, III, destra. 68830 M

VESTITI usati buonissimo stato, soprabito grigio impregnato, binoccolo campagna vendonsi. Vidali 2, I, destra. 14777 M

VIOLINO, arco, busta 65; altro 65. Istria 8, porta 18. 38004 M

VIOLINO autore vendesi lire 450. Via Orologio 6, porta 12. 9901 M

VIOLONCELLI (2) autore vendonsi prezzo occasione. Ventisettembre 25-III sin. 16-18. 68738 M

VOLPE nuova, occasione, vendesi. Via Emo Tarabochia 8, trattoria. 37962 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. LIBRI usati, romanzi, storia, Enciclopedie, intere biblioteche, compero. Scrivere: Andreattini, Bar Loggia, dietro Municipio. 9902 N

ALBUM francobolli Yverth oppure Marini Europa, acquisto occasione. Cassetta 14733 N. Unione Pubblicità. 14733 N

CANCELLO ferro largo 1 metro cercasi. Incasi. Indirizzo Piccolo. 14694 N

CARTA usata scarti ufficio, metalli, ferramenta, acquistansi. Maiolica 14, magazzino, Antonioli. 68743 N

DISCHI usati, grammofono, acquisto-scambio buone condizoni. Via Imbriani N. 3. 14671 N

PASTIFICIO (macchinario) completo, produzione 2-3 quintali al giorno, acquisterebbesi occasione. Offerte Cassetta 14730 N, Unione Pubblicità. 14730 N

SCALINI pietra usati, 140/144 acquistansi. Offerte Steiner, Corso 4. 37975 N

SEGA circolare e banco da falegname occasione cercasi. Offerfte dettagliate Cassetta 14713 N, Unione Pubblicità. 13713 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi N. 19, dove troverete la massima convenienza. 68676 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 68792 NN

ATTENZIONE. Camera matrimoniale, porte piene, vendesi vera occasione. Valdirivo 23, I, porta mezzo; visitare anche oggi fino ore 15. 38045 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, ottima, lire 1200, altre fine, prezzi incredibili. Ti- Battisti 12. 1000 NN

CAMERA bellissima vendo metà prezzo causa partenza. Via Istituto 37 A, porta 2. 14676 NN

CAMERA pranzo quercia massiccia vendesi causa partenza. Ginnastica 15, p. 8. 00176 NN

CAMERA usata, vendo occasione. Via Giulia 61, I, Dell'Aglio. 68839 NN

CAMERA matrimoniale seminuova, vendesi, occasione. Madonnina 4, I, porta 8. 14761 NN

CAMERA matrimoniale midernissima, lussuosa, suste, materassi nuovi, bassissimo prezzo vendo. Coro Garibaldi 29, porta 6. 14752 NN

CAMERA matrimoniale nuova, mogano, vendesi vera occasione. Petronio 19.II. 68767 NN

LETTO con susta, armadio vendonsi. Settefontale 1, p. II. 38026 NN

LETTO grande con susta, sgabello vendonsi. Settefontane 1, p. II. 38027 NN

MATRIMONIALE non moderna, con specchi, tavolo crociera, sedie, letto, armadio bianco, vendo prezzi occasione. Indirizzo Piccolo. 68842 NN

MATRIMONIALE lussuosa, altra bambù vendonsi. Vicolo Scaglioni 267. 68797 NN

MATRIMONIALE chiara, moderna, porte piene, ordinata sposi vendesi occasione causa annullato matrimonio. Venti Settembre 23, Clamez. 38019 NN

MOBILI diversi singoli, quadri ottocento, causa partenza vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 38017 NN

MOBILI di camera e cucina vendonsi. Via dell'Istria 120. 38007 NN

OTTOMANA e altri mobili vendonsi. Carpison 5 a, p. 13. 68768 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO 1200; incrociate 2200, Mignon 1200, coda 350. Revere, Cologna 14. 68837 NN

PIANINO germanico marca mondiale, vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, secondo. 68843 NN

PIANO corto, adatto studio vendesi 200 trattabili. Nicolò Cigotti. 38013 NN

QUADRI autore, divano, tavole architettura, libri vendonsi. Boccaccio 20, II destra. 68787 NN

SCRIVANIA americana, seminuova, vendesi occasione. Raffineria 4, porta 19. 68767 NN

SEDIE legno, ferro, uso esterno vendonsi in mattinata. Caffè Storione. 37953 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43 11127 O

MODISTE, arrivato Galloni Jersey, berretti lucidi, prezzi concorrenza. Salone Mode Cian, S. Sebastiano 6-I. 9762 O

NEW YORK recandomi primi maggio, assumo incarichi commerciali, massima serietà, garanzia. Scrivere Cassetta 61 C, U. P. Torino. 5230 O

STRACCI ritagli sartoria cordaggi carta archivio crine ferramenta metalli, prezzi massimi, acquistansi. Solitario 14. Telefono 9875. 37936 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A. A. PER primaria compagnia assicurazioni locale cercasi, verso lauto compenso, persona disponga conoscenze vastissime cerchie e disposta fungere abile mediatore, eventualmente anche solo tacito informatore per stipulazione affari. Offerte Cassetta 14690 P Unione Pubblicità. 14690 P

ACCORDIAMO rappresentanza province Trieste, Venezia, Gorizia, Udine, Treviso, Istria e Fiume, nuovi tipi bilance automatiche. Preferiti agenti, provvisti automobile, introdotti commestibili, salumerie, alberghi e stabilimenti bagni. Offerte dettagliate con referenze Cassetta 14684 P Unione Pubblicità. 14684 P

IMPORTANTE ditta forniture navi, stabilita Olanda, cerca serio attivo rappresentante per Venezia Giulia. Scrivere Hall Willemskade Rotterdam. 14707 P

PIAZZISTA visiti Caffè, Bar, Restaurant cercasi. Via Argento 1. 68827 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A.J.S 350 valvole in testa, Indian Prince 350 completa d'impianto affarone vendo. Boccaccio 27. 38014 Q

ARIEL 500 impianto vendesi. Viale R. Elena n 63. 37992 Q

BARCA motore vela massimo cinque metri acquisterei solo se accasione. Giorgini Sisa Portorose. 37961 Q

BICICLETTA corsa, nuovissima vendesi. Rossetti 13, I destra. 68719 Q

BICICLETTA corsa speciale seminuova, irrisorio vendo. Canova 21, porta 30. 38029 Q

CAMION Nesseldorf vendo. Indirizzo al Piccolo. 37971 Q

CAMIONCINO 10-15 quintali portata, messa in moto elettrica, ottimo stato ricercasi. Cassetta 14639 Q Unione Pubblicità. 14639 Q

CAMIONCINO 501 BL, 509 motore 18 P da vendere. Via Ronco 5. 38012 Q

CAMIONCINO Fiat portata 10, ottima efficienza, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 37974 Q

CANOA 5 metri vendesi. Gretta di sopra 347. 37951 Q

CARROZZERIA per 509 cercasi qualunque tipo. Cassetta 14714 Q Unione Pubblicità. 14714 Q

CITROEN 10 C. perfettissima, vende privato. Via Fabio Severo 36. 68720 Q

CONTACHILOMETRI riparansi. Officina autorizzata tassametri. Via Crispi 41, Frausin. 68794 Q

FIAT torpedo 509 vendo, accetto Peugeot stimando. «Torpedo» Molesini, Gorizia. 840 Q

ITALA 50, coupé 6 posti come nuova occasionissima vendo 5000. Rossetti 89, villa. 38010 Q

MOTO Excelsior-Jap, Indian e Zenith, ultimi modelli recentissimi arrivi, prezzi ribassati, pagamento rateale. Esclusiva: Motorimport. Commerciale 7. 37808 Q

MOTO Frera quasi nuova, valvole testa, velocissima, modello recente, vendo, scambio con radio. Via Palestrina 1-I. 68781 Q

MOTO Bianchi 350 T.T., lire 2500 trattabili vendesi. S. Giacomo in Monte 20. 68742 Q

MOTOCICLETTA Harley 350, impianto, causa malattia vendesi. Scussa 5, pt. destra. 14749 Q

MOTOCARROZZELLA vendesi prontamente, pagamento occasionale oppure bene immobile assicurato. Indirizzo Piccolo. 68728 Q

MOTOLEGGERA ottime condizioni acquisterei subito. Cassetta 13702 Q Unione Pubblicità. 14702 Q

O.M. 469 torpedo 6 posti vendo 4000. Garage Roma. telef. 6890. 14666 Q

TORPEDO Fiat 509 appena ripassata, vendesi occasionissima. S. Giacomo 20. 68848 Q

WARFORD scambio per camion Ford vecchio completo di accessori se occasione compero. Spiess, Abbazia. 14689 Q

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. A. PER segheria legname in ottima posizione carsica, molto bene avviata e redditizia, il cui proprietario è solo e deve assentarsi spesso, cercasi, per sostituirlo e completare così dirigenza azienda, collaboratore espertissimo ramo, provvisto capitale e disposto partecipare utili. Offerte Cassetta 14690 R Unione Pubblicità. 14690 R

ARREDAMENTO completo negozio commestibili vendesi occasione. Falegnameria Mavez, via Limitanea 4. 372 R

AVVIATA ditta vechia cappelli da signora, ritirandosi dagli affari vendesi. Offerte non anonime Cassetta 14640 R Unione Pubblicità. 14640 R

BOTTEGA falegname vendesi verso offerta. Indirizzo al Piccolo. 63759 R

BOTTEGHINO erbaggi bene avviato, posizione centrica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63749 R

CAFFETTIERE disponente 10.000 circa, acquisto terzo proprietà caffè centro, cercasi. Cassetta 14775 R Unione Pubblicità. 14775 R

CAPITALI disponibili per prime intavolazioni. Offerte dettagliate esclusi mediatori Cassetta 14653 R Unione Pubblicità. 14653 R

CAPITALISTA fino 50.000 sovvenzione fatture, incasso giornaliero cerco. Assumerei eventualmente impiegato. Offerte Cassetta 14652 R Unione Pubblicità. 14652 R

CUCINA economica avviatissima vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo 14695 R

DITTA bene avviata generi forte consumo, accetterebbe collaboratore apporti capitale per maggiore sviluppo, massima serietà. Scrivere Cassetta 14758 R Unione Pubblicità. 14758 R

FALEGNAMERIA vendesi o affittasi con poche macchine e ordigni, vendo anche singoli pezzi. Chiave via Media 6, dirimpetto barbiere. 37989 R

LIRE 2800 cercansi prontamente, garantite I rango, 4 mesi, interessi lire 300. Cassetta 14740 R Unione Pubblicità. 14740 R

NEGOZIO cercasi mobiliato o vuoto, eventualmente licenza pasticceria o dolciumi, posizione centrale. Cassetta 14746 R Unione Pubblicità. 14746 R

NEGOZIO commestibili centralissimo, cedesi. Rivolgersi via Zanetti 8, presso Cooperativa fra Esercenti. 37986 R

NEGOZIO manifatture avviatissimo, cerca socio d'opera, capitale minimo 25.000, stipendio mensile ottocento. Cassetta 14739 R Unione Pubblicità. 14739 R

OFFICINA da bandaio e installatore vendesi causa malattia. Rivolgersi Cassetta 68488 R Unione Pubblicità. 68488 R

TRATTORIA sociale a Baune vendesi. Rivolgersi Baune n. 25. 37865 R

URGEMI 1000 (mille) lire massima garanzia. Cassetta 14701 R Unione Pubblicità. 14701 R

1500-2000 cerca esercente buon interesse, massima garanzia. Indirizzo Piccolo. 68783 R

250.000 disponibili, frazionabili, tasso sei, intavolazioni città, territorio. Offerte Cassetta 14779 R Unione Pubblicità. 14779 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A A A. ACQUISTEREI Trieste, Venezia Giulia stabile rendita, saldo prezzo 100.000, esente imposte. Cassetta 1313 S Unione Pubblicità. 1313 S

CASA moderna 230.000 reddito lordo 36.000 vendo. Grillo, Posta Fiume. 37871 S

CASA città 200.000 circa acquistasi contanti, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 37979 S

CASA con orticoltura vendesi urgente. Indirizzo: Parrocchia Idria di Sotto. 14700 S

CASETTA presso Capodistria, vista mare, 5000 metri quadrati, vigna, orto, frutteto, vendesi saldo prezzo 15.000. Rivolgersi dott. Pino Abboudanno, via Roma 30. 33036 S

CASETTA 3 camere, cucina, acqua, luce, orto, lire 30.000, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68845 S

ERPELLE-Cosina: casa adatta villeggiatura o qualsiasi commercio, stimata 80.000, vendesi 40.000. Racc. Erpelle-Cosina. 14661 S

FONDO angolo per costruzione circa 400 m. q. cercasi, esclusi mediatori. Cassetta 14716 S Unione Pubblicità. 14716 S

ISOLA d'Istria. Villa-pensione, 10 stanze disobbligate (cinque mobiliate), cucina, sala da pranzo, giardino, cisterna, prontamente abitabile, prezzo lire 50.000. Informazioni rag. Giovanni Sciozzi, Trieste, Donadoni 14. 17006 S

MONFALCONE Panzano, ancora alcuni appezzamenti terreno fabbricabile vendonsi lire 4, 5, 6 mq. Simeoni (carboni). 68708 S

PORTOROSE villa 14 stanze mobiliata, accessori affittasi o vendesi. Indirizzo al Piccolo. 37786 S

SANTA Lucia di Pirano, Buffet, pensione con otto stanze mobiliate, posizione incantevole, affittasi o vendesi causa malattia. Offerte Anna Morgan. 836 S

SPLENDIDI terreni al mare, Umago e Isola, vendonsi, scambiansi casa giardino Trieste, dintorni. Indirizzo Piccolo. 37828 S

TENUTA agricola redditizia permuto con stabile Trieste, provincia, preferenza mutuati. Offerte «Permuta», Pubblicità Molesini, Gorizia. 826 S

VILLA vicinanza Buonarroti 2 quartieri 4 stanze, cucina, bagno W. C., riscaldamento introdotto, cantine, legnaia, giardino, tutto massimo ordine, vendesi. Trattasi direttamente compratore. Indirizzo al Piccolo. 33038 S

VILLA posizione bellissima sulla spiaggia Istria con giardino 10.000 mq. tutta mobiliata, casa colonica, tre cisterne, eventualmente per pensione o albergo, mezzi comunicazione corriere, vapori, vendesi. Cassetta 14471 S Unione Pubblicità. 14471 S

VILLETTA nuova 4 vani, comfort moderno, vicino tram vendesi. Indirizzo Piccolo. 68741 S

VILLETTA posizione tranquilla soleggiata, giardino, frutteto, vendesi Gorizia. Offerte «Villetta», Pubblicità Molesini, Gorizia. 839 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A Grado affittasi villino mobiliato per pensione Trieste, Pauliana 6. 00030 T

ABITAZIONE con luce affittasi per villeggiatura. Rivolgersi negozio Fortunato, via G. Rossini 26. 38032 T

AFFITTASI stagione estiva autunnale villa patrizia signorilmente mobiliata, vastissimo parco, posizione incantevole, provincia di Udine. Scrivere Cassetta 62, UPI, Udine. 5297 T

DUTTOGLIANO affittasi villa mobiliata, luogo salubre, tranquillo. Cassetta 14579 T Unione Pubblicità. 14579 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

FUNZIONARIO statale, quarantenne, residente vicino Milano, ottima posizione sociale, serio, presenza, distinto casato, conoscerebbe, scopo matrimonio, seria signorina o vedova, triestina, età 25-30 anni circa, sana, simpatica, bella presenza, famiglia agiata. Massima serietà, discrezione assoluta. Trattasi anche parenti. Scrivere dettagliatamente Cassetta 14705 U Unione Pubblicità. 14705 U

GIOVANE 28.enne privo conoscenze sposerebbe signorina. Gentili Offerte Cassetta 14737 U Unione Pubblicità. 14737 U

GIOVANE commerciante, possidente terreni, simpatico, elegante, sano, privo conoscenze, conoscerebbe signorina età 18-24 scopo matrimonio, onestissima, sana, piacente, agiata. Cassetta 14696 U Unione Pubblicità. 14696 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) assortimento calze, cravatte, prezzi convenienti

CONIUGI giovani prenderebbero persona a vitalizio verso prestito denaro. Cassetta 14745 V Unione Pubblicità. 14745 V

FAMIGLIA piccola, civile, abitante campagna prenderebbe bambina o bambino costo. Indirizzo Piccolo. 66733 V

LEVATRICE diplomata autorizzata assistere partorienti, riceve giornalmente. Corso Garibaldi 39, terzo. 600 V

MODISTE. Arrivato Galloni, Jersei, Berretti lucidi, prezzi concorrenza. Salone Mode Cian, S. Sebastiano 6, primo. 9761 V

MODISTERIA Gaiardo, Piazza della Borsa 14, II, vende modelli prezzi bassissimi, assume riformature. 9904 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, pre... ta autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 7843...

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono ... vere «Stip». Farmacia Godina Addetti ... Ginnastica 4.

Z. SEDENTARI: Pillole antiemorroidali Giacomini, lire 2.40. Farmacia Zanetti ... vante, via Mazzini.

Politeama Rossetti

Oggi ultimo giorno

dell'eccezionale «troupe»

SPADONI

Il più lussuoso, ricercato, ammirato varietà di tutti i teatri d'Europa.

Strepitoso successo! **Strepitoso successo!**

SULLO SCHERMO:

L'ISOLA MISTERIOSA

Stupenda fantastica odissea del primo sottomarino.

Capolavoro tratto dal celebre romanzo:

"Ventimila leghe sotto i mari"

di **GIULIO VERNE**

Dramma di passioni, d'amore, di vita. Meravigliose visioni delle profondità del mare.

DOMANI
IN GRANDE «PREMIÈRE»

La nuova generazione

di **Frank Capra**

il celebre inscenatore di «Femmine del Mare».

«La nuova generazione», con interpreti **Riccardo Cortez, Lina Basquette,** è la requisitoria umana contro l'arrivismo che schiaccia i sentimenti più sacri:

«I sentimenti della famiglia».

LUIGI MARELLI (Mreule) a nome anche delle figlie assenti e di tutti i nipoti, partecipa commosso che al meriggio di venerdì 17 aprile, è morta serenamente, quasi novantenne, l'adorata Madre sua

MARIA MAMBELLI ved. MREULE

La tumulazione ebbe luogo ieri.

Trieste, 19 aprile 1931-IX.

Stasera, alle ore 22.30, assistito dai propri cari e dai conforti della Fede, si è spenta la nobile esistenza del

comm. dott. DOMENICO STANICH-STAGNI

Angosciati, ne dànno il doloroso annuncio la consorte MATTEA, i figli ing. MARIO STANICH-SARDI e VITTORIO, le figlie ALICE in RODINIS, CLELIA in MESTRON, GEMMA in IVIANI, DORA in DEL FABBRO e ATTILIA, e la sorella MARIA, i generi e gli altri congiunti.

I funerali si svolgeranno lunedì 20 corr., alle ore 16, movendo dalla abitazione di Via Specula N. 7.

Pola, 18 Aprile 1931-IX.

Il **Cantiere Navale Scoglio Ulivi,** Società Anonima, partecipa dolente la perdita del suo benemerito presidente

comm. dott. DOMENICO STAGNI

Pola, 18 aprile 1931-IX.

Ieri nel pomeriggio spirava improvvisamente all'età d'anni 47

ANTONIO TOFFOLI

lasciando nel più profondo dolore la consorte **Giulia nata Fabbro,** i figli **Virgilio e Giovanna** ed i congiunti tutti che partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 19 corr., alle ore 10.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 18 aprile 1931.

Il giorno 16 m. c., si spense dopo lunghe sofferenze

NICOLO' FRANCOVICH

d'anni 82

A tumulazione avvenuta ne danno il dolorosissimo annunzio la figlia **GIUSEPPINA in LATINI,** il figlio **MARIO** (assente), il genero **ANTONIO** e la nipote **MARIA.**

Trieste, 19 aprile 1931 - IX.

Ieri alle ore 10 s'è spento il

cav. UGO FORTI

lasciando costernati nell' inconsolabile dolore la moglie **OLGA,** le figlie **MARIA** col marito **ERCOLE POILLUCCI, MARCELLA** col marito **avv. CAMILLO POILLUCCI** e le congiunte famiglie **PANIZZONI, RAINA** (Raunag) e **KAHNEMANN.**

I funerali seguiranno stamane alle ore 10.30, partendo dallo stabile N. 44 del Viale XX Settembre.

Trieste, 19 aprile 1931 - IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

La **Direzione della Società Costruzioni Edilizie e Commercio Immobili** - C. E. C. I. - partecipa con dolore il decesso del suo membro di Direzione

cav. UGO FORTI

che dalla fondazione prestò la sua lodevole opera a favore della Società.

Trieste, 18 aprile 1931 - IX.

La **DITTA GOEBEL & FORTI** annuncia con dolore la perdita, oggi avvenuta, del

cav. UGO FORTI

comproprietario dell'Azienda, che da oltre trenta anni, dedicò la sua opera proficua e attiva per la stessa.

Trieste, 18 aprile 1931 - IX.

Questa notte spirava

VIRGINIA ved. SCHNABL nata PIAZZA

Ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero, l'adorato figlio **OSCARRE** con la moglie **ADELE,** il fratello **ANGELO,** la sorella **ELISA** a nome pure delle congiunte famiglie **MORPURGO e PIAZZA.**

La tumulazione avrà luogo domani domenica, alle ore 16 nel Cimitero Israelitico.

Trieste, 18 aprile 1931.